



## **DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

**Rev. 06 del 06/04/2026**



**ZETA s.r.l.**

Sede Legale ed Operativa: via Antiniana, 65 a Pozzuoli (NA)





## Sommario

|                                                                      |    |
|----------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa .....                                                    | 4  |
| 2. Caratteristiche Generali dell'azienda .....                       | 5  |
| 2.1 Dati aziendali .....                                             | 5  |
| 2.2 Presentazione aziendale .....                                    | 5  |
| 2.3 L'organizzazione .....                                           | 9  |
| 3. Localizzazione del sito .....                                     | 11 |
| 3.1 Sede Legale, Sede Operativa e Depositi .....                     | 12 |
| 4. I nostri stakeholders .....                                       | 16 |
| 5. Scopo e campo di applicazione dell'EMAS .....                     | 20 |
| 5.1 La politica ambientale e l'integrazione con i vari sistemi ..... | 20 |
| 5.2 Certificazioni dell'azienda .....                                | 24 |
| 5.3 Sistema di Gestione Ambientale .....                             | 27 |
| 5.4 Fattori interni ed esterni .....                                 | 29 |
| 5.5 Normativa Applicabile .....                                      | 30 |
| 5.6 Comunicazione .....                                              | 32 |
| 5.6.1 Comunicazione esterna .....                                    | 32 |
| 5.6.2 Comunicazione interna .....                                    | 32 |
| 6. Descrizione del ciclo produttivo .....                            | 33 |
| 7. Aspetti ambientali .....                                          | 35 |
| 7.1 Identificazione degli Aspetti Ambientali .....                   | 38 |
| 7.2 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali ..... | 41 |
| 7.3 Conclusioni .....                                                | 54 |
| 8. Le nostre prestazioni ambientali .....                            | 55 |
| 8.1 Consumi energetici .....                                         | 56 |
| 8.2 Emissioni in atmosfera .....                                     | 66 |
| Commento sull'andamento delle emissioni 2021-2025 .....              | 72 |
| 8.3 Consumo idrico .....                                             | 77 |





|                                                                    |     |
|--------------------------------------------------------------------|-----|
| 8.4 Scarichi reflui .....                                          | 79  |
| 8.5 Materiali .....                                                | 80  |
| 8.6 Rifiuti prodotti .....                                         | 83  |
| 8.7 Emissioni acustiche .....                                      | 93  |
| 8.8 Odori e polveri .....                                          | 93  |
| 8.9 Impatto visivo .....                                           | 94  |
| 8.10 Traffico veicolare .....                                      | 94  |
| 8.11 Effetti sulla Biodiversità .....                              | 95  |
| 8.12 Uso/Contaminazione del suolo .....                            | 97  |
| 8.13 Gas effetto serra/Sostanze lesive per lo stato di ozono ..... | 98  |
| 8.14 Fornitori/Subappaltatori .....                                | 99  |
| 9. L'impegno al miglioramento continuo .....                       | 100 |
| Sintesi dei risultati ottenuti nel triennio precedente .....       | 102 |
| Nuovo Programma Ambientale 2026-2028 .....                         | 103 |
| Dati del Verificatore Ambientale .....                             | 107 |





## 1. Premessa

Questo documento rappresenta la terza edizione della Dichiarazione Ambientale di Zeta s.r.l. ed è stato elaborato in conformità con le seguenti normative:

- Regolamento CE n. 1221/2009;
- Regolamento UE n. 1505/2017;
- Regolamento UE n. 2026/2018.

Attraverso questa Dichiarazione Ambientale, Zeta s.r.l. desidera comunicare informazioni relative al suo sistema di gestione ambientale a tutte le parti coinvolte, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Questo include dettagli sugli aspetti e sugli impatti ambientali associati alle attività aziendali, nonché l'impegno continuo dell'azienda nel migliorare le proprie prestazioni ambientali, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento EMAS attualmente in vigore.

Nicola Zazzaro, Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, è incaricato della stesura di questa Dichiarazione Ambientale, basandosi su dati e informazioni relativi al periodo compreso tra il 2022 e il 2025.

Zeta s.r.l. si impegna a mantenere questo documento costantemente aggiornato con frequenza annuale e a condividerlo con le parti interessate in modo adeguato, preferibilmente in formato elettronico sul sito internet aziendale, al fine di ridurre il consumo di carta, in coerenza con gli obiettivi ambientali definiti. L'azienda conferma che i dati contenuti in questa Dichiarazione Ambientale sono accurati e veritieri.





## 2. Caratteristiche Generali dell'azienda

### 2.1 Dati aziendali

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ragione Sociale           | <b>ZETA S.R.L.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Anno di fondazione        | 18/06/2010                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| P.IVA                     | 06669401215                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| REA                       | NA-830657                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Sede Legale               | via Antiniana, 65 a Pozzuoli (NA)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Deposito                  | via Luciano, 76 a Pozzuoli (NA)<br>via Wenner, 22 a Salerno (SA)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Telefono                  | <a href="tel:08118658856">081 1865 8856</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Indirizzo e-mail          | <a href="mailto:info@zetaservizieinfrastrutture.it">info@zetaservizieinfrastrutture.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Sito web                  | <a href="https://zetaservizieinfrastrutture.it/">https://zetaservizieinfrastrutture.it/</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| PEC                       | ZETASRL.N@LEGALMAIL.IT                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Codici NACE dell'attività | <b>41.00</b> – Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali<br><br><b>42.11</b> – Costruzione di strade, autostrade<br><br><b>42.21</b> - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi<br><br><b>43.21</b> - Installazione di impianti elettrici<br><br><b>43.22</b> Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria<br><br><b>52.24</b> – Movimentazione merci<br><br><b>81.21</b> – Attività di Pulizia generale di edifici |

### 2.2 Presentazione aziendale

La Zeta Srl è un'azienda con un'ampia gamma di competenze nel settore immobiliare, che copre l'intero ciclo di vita delle proprietà, dalla fase iniziale di studio e progettazione alla gestione, esecuzione, manutenzione e fornitura di servizi correlati.





Di seguito sono riassunte in modo più conciso tutte le attività svolte dalla Zeta Srl:

| <b>Studi di fattibilità:</b>                                                                                                                                                                                                                   | <b>Progettazione:</b>                                                                                                                                    | <b>Gestione:</b>                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La Zeta s.r.l. esegue analisi dettagliate per valutare la fattibilità di progetti immobiliari in termini di costi, risorse e benefici.                                                                                                         | La Zeta s.r.l. si occupa della progettazione di edifici, strutture e ambienti, assicurando che siano conformi agli standard e alle normative in vigore.  | La Zeta s.r.l. si impegna nella gestione efficiente delle proprietà, che può includere locazione, manutenzione e altre attività connesse.                |
| <b>Manutenzione:</b>                                                                                                                                                                                                                           | <b>Servizi di facchinaggio, pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione:</b>                                                               | <b>Fornitura di arredi e quindi vendita di attrezzature, macchine sanitarie e dispositivi elettromedicali, inclusa la loro installazione.</b>            |
| La Zeta s.r.l. fornisce servizi di manutenzione per garantire il corretto funzionamento e l'integrità delle proprietà.                                                                                                                         | La Zeta S.r.l. offre servizi di pulizia e igiene, insieme a misure di controllo dei parassiti e disinfestazione per garantire ambienti sicuri e salubri. | L'azienda fornisce arredi e vendita di attrezzature, macchinari sanitari e dispositivi elettromedicali, inclusa l'installazione di tali apparecchiature. |
| <b>Esecuzione:</b>                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                          |
| La Zeta s.r.l. cura l'esecuzione operativa di lavori edili, impiantistici e infrastrutturali, comprese opere di costruzione, ristrutturazione, adeguamento e installazione, assicurando qualità, sicurezza e conformità ai capitolati tecnici. |                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                          |

Fondata il 18/06/2010, ZETA Srl ha avuto origine dall'esperienza dell'Amministratore, Nicola Zazzaro, nel campo edile. Inizialmente focalizzata come un'impresa specializzata nella costruzione e nella manutenzione di edifici civili, l'azienda si è rapidamente distinta per la sua attenzione ai dettagli e per l'assistenza costante fornita ai propri clienti. Questo impegno ha consentito all'azienda di raggiungere notevoli traguardi nel giro di pochi anni, inclusa l'acquisizione di appalti significativi nel settore ospedaliero, consolidandosi come un punto di riferimento per la clientela.

Il successo della Zeta s.r.l. è dovuto anche dall'alto grado di professionalità e preparazione del suo staff operativo, formato da ingegneri, architetti, geometri e tecnici specializzati costantemente aggiornati, nonché alle modernissime attrezzature e macchinari tecnologici,





con cui la Zeta s.r.l. gestisce abilmente i numerosi ed impegnativi cantieri, e partecipa alla realizzazione di grandi opere pubbliche.



Negli anni la Zeta s.r.l. si è specializzata in lavori di installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti; con autorizzazione in camera di commercio dal 27/07/2010 ai sensi del decreto legge 37/08 per le lettere:

- **Lettera A:** Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- **Lettera B:** impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- **Lettera C:** Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- **Lettera D:** Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- **Lettera E:** Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- **Lettera F:** Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- **Lettera G:** Impianti di protezione antincendio.

Inoltre, nell'ottica di offrire un servizio sempre più completo ai clienti, la Zeta s.r.l. ha attivato anche l'attività di servizio di pulizia, abilitandosi ai sensi del decreto ministeriale 274/97 con preposto alla gestione tecnica Nicola Zazzaro nominato il 31/01/2017 per le lettere:

- **Lettera A – Pulizia**
- **Lettera B – Disinfezione**
- **Lettera C - Disinfestazione**
- **Lettera D - Derattizzazione**
- **Lettera E - Sanificazione**





La Zeta S.r.l., associata dal 22 febbraio 2018 all'Unione degli Industriali di Napoli e all'A.N.C.E. (Associazione Nazionale Costruttori Edili), è accreditata presso numerosi enti pubblici e privati attraverso l'iscrizione in short list e albi ufficiali, tra cui Regione Campania, Comune di Napoli, Comune di Salerno, ASL territoriali, Università ed enti ministeriali. Tali accreditamenti le consentono di partecipare a gare pubbliche, licitazioni private e trattative dirette in ambito nazionale ed europeo. L'esperienza acquisita nel settore è comprovata da un ampio portafoglio clienti attivi, tra cui ASL Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud, Caserta, l'Azienda Ospedaliera dei Colli (Monaldi-Cotugno-CTO), l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università "Luigi Vanvitelli", il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e i Comuni di Napoli, Salerno, Pozzuoli e Quarto.



La Zeta S.r.l. è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sezione regionale della Campania, per la categoria 2-bis, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) del D.M. 120/2014. Tale categoria abilita i produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi, o pericolosi in quantità limitate (non superiori a 30 kg o 30 litri al giorno), a effettuare direttamente la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti, senza avvalersi di terzi. L'iscrizione n. NA/008870, attiva dal 08/07/2010 con validità fino al 30/07/2031, dimostra che l'azienda opera nel rispetto della normativa ambientale vigente, garantendo la tracciabilità e il corretto smaltimento dei rifiuti generati dalle proprie attività produttive e di servizio.

L'organizzazione è attestata per quanto concerne l'esecuzione dei lavori, presso la società "SOA CONSULT" per i categorie e classifiche "SOA" in seguito elencate:

| Categoria | Descrizione                                                                                        | Classifica | Importo massimo lavori |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|
| OG1       | Lavori di costruzione per edifici civili e industriali                                             | VI         | fino a € 10.329.000    |
| OG3       | Costruzione strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, piste aeroportuali, ecc. | III        | fino a € 1.033.000     |
| OG6       | Costruzione di acquedotti, oleodotti, gasdotti, opere di irrigazione e di evacuazione              | III-BIS    | fino a € 1.500.000     |
| OG10      | Impianti per la trasformazione alta/media tensione e distribuzione energia elettrica               | II         | fino a € 516.000       |
| OG11      | Impianti tecnologici (elettrici, termici, idraulici, speciali,                                     | V          | fino a € 5.165.000     |





| Categoria | Descrizione                                                 | Classifica | Importo massimo lavori |
|-----------|-------------------------------------------------------------|------------|------------------------|
|           | antincendio, ecc.)                                          |            |                        |
| OS4       | Impianti elettromeccanici trasportatori                     | II         | fino a € 516.000       |
| OS6       | Finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi | III - BIS  | fino a € 1.500.000     |
| OS7       | Finiture di natura edile e tecnica                          | III        | fino a € 1.033.000     |
| OS12-A    | Barriere e protezioni stradali                              | I          | fino a € 258.000       |
| OS21      | Opere strutturali speciali                                  | II         | fino a € 516.000       |

La ZETA S.r.l. risulta iscritta dal 20 novembre 2018 nella White List istituita presso la Prefettura di Napoli, ovvero l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e al D.P.C.M. 18 aprile 2013, come successivamente modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016. Inoltre, a partire dall'8 febbraio 2019, è iscritta anche nell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, istituita ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229.

## 2.3 L'organizzazione

La Zeta s.r.l. ha uno staff di circa 38 dipendenti formato da ingegneri, architetti, geometri e tecnici specializzati costantemente aggiornati. Il sistema di amministrazione utilizzato è quello dell'Amministratore Unico, il quale è Nicola Zazzaro, Geometra di professione. Nicola Zazzaro ricopre anche i ruoli di Direttore Tecnico e Responsabile EMAS all'interno dell'azienda.

La figura del Responsabile EMAS è di fondamentale importanza poiché essa ha lo scopo di collaborare con la direzione nel coordinamento e controllo della documentazione del Sistema di Gestione, affinché essa sia conforme con le norme di riferimento e coerente con i processi dell'Organizzazione. Il Rappresentante della Direzione si occupa anche del coordinamento della comunicazione informativa interna ed esterna all'azienda e con le parti interessate e di collaborare con la direzione nell'applicare efficacemente le indicazioni contenute nel *Regolamento EU 1221/2009 del 25/11/2009 (EMAS)* e le modifiche apportate agli allegati I, II e III del *Regolamento CE 1505/2017 del 28/08/2017* e il *Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018*.

Di seguito forniamo i recapiti del Responsabile EMAS a cui potete rivolgervi per ottenere chiarimenti, informazioni, segnalazioni o copie della presente Dichiarazione Ambientale:

- [info@zetaserviziainfrastrutture.it](mailto:info@zetaserviziainfrastrutture.it)
- 081 186 588 56 - 081 186 588 57

Vi presentiamo in figura 1 il nostro organigramma aziendale.







La qualità e la formazione specifica nel settore delle nostre maestranze, ci permettono da sempre di garantire un lavoro eseguito a regola d'arte, all'insegna della sicurezza.

Il ciclo di lavorazione presso gli uffici si sviluppa per un totale di 8 ore al giorno per 5 giorni lavorativi come da CCNL di riferimento. Nello specifico presso la Zeta s.r.l. la settimana lavorativa risulta costituita per i dipendenti dell'ufficio:

|                  |              |
|------------------|--------------|
| 9:00 alle 14:00  | Attività     |
| 14:00 alle 15:00 | Pausa pranzo |
| 15:00 alle 18:00 | Attività     |

Nello specifico presso la Zeta s.r.l. la settimana lavorativa risulta costituita per i dipendenti di cantiere:

|                  |              |
|------------------|--------------|
| 8:00 alle 12:00  | Attività     |
| 12:00 alle 13:00 | Pausa Pranzo |
| 13:00 alle 17:00 | Attività     |

### 3. Localizzazione del sito

Per condurre un'analisi degli impatti ambientali e comprendere le relazioni tra le attività aziendali e l'ambiente circostante, è stata eseguita un'indagine del contesto ambientale in cui operiamo. Un interesse particolare è rivolto ai fattori ambientali che influenzano la produttività aziendale e che possono essere influenzati dalla stessa attività in termini di quantità e qualità delle risorse disponibili.

In questa sezione, forniamo una panoramica del contesto territoriale in cui si trovano gli uffici e i depositi in affitto a nome di Zeta S.r.l. È importante notare che gli aspetti legati all'ambiente variano in modo significativo a seconda delle specifiche condizioni del luogo in cui vengono eseguite le commesse accettate o vinte.

Pertanto, l'analisi del contesto ambientale è fondamentale per comprendere la vulnerabilità dell'ambiente in cui operiamo. Un impatto ambientale potrebbe avere un diverso grado di





rilevanza a seconda se si verifica in un'area urbana, in una zona protetta o all'interno della rete NATURA 2000.

### 3.1 Sede Legale, Sede Operativa e Depositi

Zeta Srl conduce le sue operazioni direzionali, tecniche, di acquisto e di amministrazione nel proprio ufficio situato presso un edificio sito nel territorio del Comune di Pozzuoli in Via Antiniana n. 65, su una porzione di terreno individuata dal Catasto al foglio 56, particella 442, categoria D. Nella seguente foto (estrazione da Google Maps) è visualizzabile la sede aziendale e si riportano le coordinate UTM 33.



|             |                    |
|-------------|--------------------|
| Latitudine  | 40.82735757456716, |
| Longitudine | 14.153012153973705 |

**Figura 2 - Sede Legale e operativa**

L'attività della Zeta s.r.l. si svolge in una porzione di fabbricato di circa 195 mq, in affitto, dove sono distribuiti gli uffici direzionali, amministrativi, commerciali, sala riunione e locali destinati a servizi igienici. Nello stesso edificio ci sono, inoltre, spazi affittati ad altre aziende. Inoltre, la locazione comprende la disponibilità di parcheggio di n. 7 auto nel piazzale antistante la struttura.

In aggiunta, Zeta Srl dispone di un deposito in Via Luciano, 76, Pozzuoli (NA), situato a una distanza di 5,6 chilometri dalla sede operativa. Questo deposito è appositamente adibito per l'archiviazione di attrezzature, mezzi e materiali aziendali.

Il deposito di Zeta s.r.l. è strategicamente posizionata in prossimità della sede legale e operativa. Questa vicinanza offre numerosi vantaggi, tra cui una maggiore efficienza





operativa, una gestione semplificata delle risorse e una migliore accessibilità ai materiali e alle attrezzature necessarie per le attività aziendali. Questa sinergia tra sede legale e deposito contribuisce a ottimizzare le operazioni quotidiane dell'azienda e a garantire una gestione più agevole dei processi aziendali.

La posizione della sede e del deposito, sebbene ben servita da collegamenti stradali, può risultare di difficile accesso durante le ore di punta del traffico stradale.

Dal punto di *vista geologico*, Pozzuoli è un comune italiano della Provincia di Napoli della Regione di Campania. Il comune si estende su 43,2 km<sup>2</sup> e conta 80 357 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. La densità di popolazione è di 1 859,7 abitanti per km<sup>2</sup> sul Comune. Situata a 28 metri d'altitudine, il comune di Pozzuoli ha le seguenti coordinate geografiche 40° 49' 25" Nord, 14° 7' 18" Est.

Pozzuoli si trova in un'area vulcanica, i Campi Flegrei (cioè campi ardenti), una grande caldera attiva in stato di quiescenza. Gran parte del territorio è collinare, comprendendo diversi crateri di origine vulcanica, tra cui uno dei più noti è quello della Solfatara.



Figura 3 - solfatara di Pozzuoli

Da questa zona il suolo scende abbastanza ripidamente verso sud (golfo di Pozzuoli), mentre più graduale è la discesa verso ovest, ove insiste un'area pianeggiante presso il Litorale Domitio.

Un fenomeno geofisico tipico di questa città e dell'intera area dei Campi Flegrei è il bradisismo, ossia il sollevamento e l'abbassamento della superficie terrestre a seguito di variazioni di pressione sotterranea legate ad attività magmatico-idrotermale.

Nella figura in basso è riportata la mappa aggiornata (Delibera di Giunta Regionale n°5447

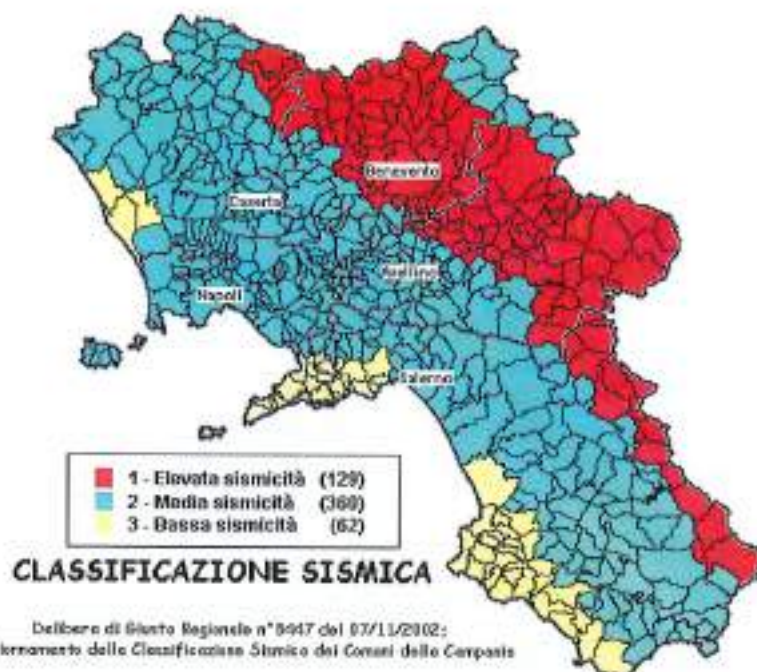


Figura 4 - Classificazione sismica della regione Campania

del 07/11/2002) del **rischio sismico** dei Comuni della Campania.

- Zona 1: elevata sismicità. È la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti.
- Zona 2: media sismicità. Nei comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti.
- Zona 3: bassa sismicità. I Comuni interessati in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti.

Le acque sotterranee, di origine meteorica, sono presenti in tutti i livelli stratigrafici, ma si concentrano principalmente nei livelli piroclastici a granulometria più grossolana.

La circolazione idrica sotterranea è influenzata dalla presenza di numerose sorgenti termominerali, che testimoniano la presenza di un circuito idrotermale. Le sorgenti termominerali sono distribuite in modo irregolare sul territorio, con una concentrazione maggiore nell'area di Arco Felice-Pozzuoli e nella conca di Agnano.

Il **regime idraulico** delle acque sotterranee è caratterizzato da una forte variabilità stagionale, con un massimo in inverno e un minimo in estate. La variabilità stagionale è dovuta alla differente incidenza delle precipitazioni e alla stagionalità dell'uso delle acque sotterranee per scopi irrigui e industriali.

Il **Clima** della città mantiene un regime piuttosto clemente per tutto l'anno, a parte gli eccessi estivi, caratteristica che la rende visitabile ogni stagione. Le stagioni intermedie, benché siano moderatamente piovose, sono le più gradevoli.

La stagione calda dura 2,9 mesi, dal 17 giugno al 14 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 26 °C. Il mese più caldo dell'anno a Pozzuoli è agosto, con una temperatura media massima di 29 °C e minima di 21 °C.





La stagione fresca dura 4,0 mesi, da 24 novembre a 26 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 16 °C. Il mese più freddo dell'anno a Pozzuoli è gennaio, con una temperatura media massima di 7 °C e minima di 13 °C.

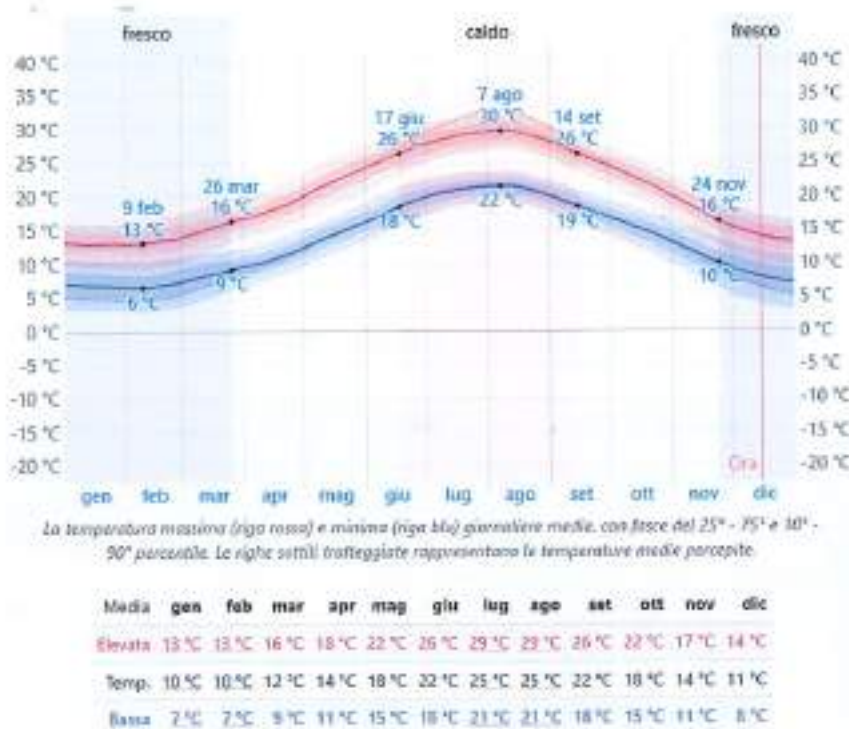


Figura 5 - Temperatura massima e minima media a Pozzuoli

ZETA S.r.l. dispone di una seconda unità operativa in **Via Wenner, 22 – 84131 Salerno**, ubicata al piano terra all'interno della Zona ASI (Area di Sviluppo Industriale), uno dei principali poli produttivi della provincia. La struttura costituisce un punto operativo strategico per ZETA S.r.l., poiché rafforza le capacità logistiche e produttive dell'azienda nell'area meridionale della Campania, agevolando la gestione dei cantieri locali e consolidando la presenza dell'impresa sul territorio.

L'area industriale in cui si trova il deposito è dotata di buoni collegamenti viari, grazie alla vicinanza con l'autostrada A3 e la tangenziale di Salerno, che la rendono facilmente accessibile ai mezzi pesanti e alle squadre operative. Tuttavia, la concentrazione di traffico nelle ore di punta può occasionalmente rallentare le operazioni logistiche.

Dal punto di **vista territoriale**, Salerno è un comune della Campania che si estende su 59,85 km<sup>2</sup>, con una popolazione di circa 127.000 abitanti. La città è situata in una zona sismica classificata come livello 2, quindi con pericolosità media. Il deposito si trova in una zona pianeggiante a circa 4 m s.l.m., con suoli costituiti prevalentemente da sedimenti alluvionali e depositi marini.

L'area non è soggetta a particolari vincoli geologici, ma può essere interessata da **criticità idrauliche** durante eventi meteorologici intensi, a causa della prossimità al torrente Irno e alla rete fognaria mista. Non sono presenti sorgenti termominerali note nel contesto immediato del deposito.





Il clima di Salerno è mediterraneo marittimo, caratterizzato da inverni miti e piovosi e estati calde e secche. La temperatura media annuale si aggira intorno ai 17°C, con picchi estivi che possono superare i 32°C e minime invernali raramente inferiori ai 5°C. Le precipitazioni si concentrano tra novembre e febbraio, con potenziali impatti sulla logistica esterna.

## 4. I nostri stakeholders

I nostri *stakeholders*, ovvero coloro che hanno interesse nell'andamento della nostra attività, sono elencati nella seguente tabella:

Tabella 1 Analisi delle parti interessate per il SGI ed EMAS.

| PARTI INTERESSATE | ESIGENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | ASPETTATIVE                                                                                                                                                                                                             | CONFORMITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ZETA S.R.L.       | <p>È intenzione della società salvaguardare l'ambiente al fine di prevenire qualsiasi emergenza ambientale, allo scopo di tutelare la natura, il personale e la collettività per evitare qualsiasi forma di danno.</p> <p>A tale scopo l'azienda esige il pieno rispetto delle norme europee ed italiane sulla tutela dell'ambiente.</p> | <p>Mantenere il numero di incidenti ambientali pari a zero, mantenere le condizioni di lavoro e le infrastrutture pulite ed in condizioni ottimali, sviluppare, formare e sensibilizzare sulle politiche ambientali</p> | <p>PTR – Regione Campania</p> <p>D.Lgs. – 152/06</p> <p>Reg. CE 1907 del 18-12-06</p> <p>Reg. UE 2026/2018</p> <p>Reg. CE 1505-17</p> <p>UNI PDR 13.1 del 2015</p> <p>Legge n° 447-95</p> <p>UNI EN ISO 14001-15</p> <p>D.Lgs. – 285/92</p> <p>D.M. n. 120/2014</p> <p>D.M. 4 aprile 2023, n. 59</p> <p>Direttiva 2008/98/CE</p> <p>Direttiva 2000/14/Cee</p> <p>Reg. (UE) n. 517/2014</p> |





|               |                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                 |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ENTI PUBBLICI | È interesse della pubblica amministrazione il rispetto delle normative ambientali di riferimento dei principi di integrità, imparzialità e trasparenza e la sensibilizzazione da parte della società sul rispetto dell'ambiente.        | Sensibilizzare l'azienda e tutti i soggetti coinvolti all'interno ed all'esterno alle buone prassi per la salvaguardia dell'ambiente.                                                                             | PTR – Regione Campania<br>D.Lgs. – 152/06<br>UNI EN ISO 14001-15<br>D.M. n. 120/2014<br>D.Lgs. – 122/19<br>Direttiva UE 2018/850<br>Regolamento UE 162/2016<br>Reg. UE 2017/226 |
| DIPENDENTI    | È interesse dei dipendenti della Zeta S.r.l. il rispetto degli obblighi di conformità legislativa da parte della società e che operi nel pieno rispetto degli stessi, la formazione ed informazione sugli aspetti e impatti ambientali. | Diminuire i possibili rischi relativi agli aspetti ambientali una corretta e continua formazione sulla gestione delle emergenze e dei processi produttivi che coinvolgono il rispetto delle tematiche ambientali. | PTR – Regione Campania<br>D.Lgs. – 152/06<br>D.Lgs. – 285/92<br>D.Lgs. – 122/2019                                                                                               |
| AMBIENTE      | È interesse della Zeta S.r.l. il rispetto della natura, la corretta gestione dei materiali e l'utilizzo di prodotti riciclabili per diminuire gli impatti ambientali al fine di preservare l'ambiente.                                  | Evitare sversamenti di materiale o rifiuti e relative situazioni di possibile pericolo durante l'attività lavorativa.                                                                                             | PTR – Regione Campania<br>D.Lgs. – 152/06<br>Reg. UE 2016/1179<br>Reg. UE 2026/2018<br>Reg. CE 1505-17<br>UNI PDR 13.1 del 2015<br>Legge n° 447-95                              |





|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                         |
|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                   | UNI EN ISO 14001-15<br><br>D.lgs. – 285/92<br><br>D.M. n. 120/2014<br><br>D.M. n. 145/1998<br><br>Direttiva UE 2018/850<br><br>Reg. UE 162/2016<br><br>Reg. UE 2017/226 |
| <b>FORNITORI</b>     | È interesse dei partner della Zeta S.r.l. che tutti i servizi e le forniture di prodotti o servizi vengano svolte nel rispetto dei requisiti ambientali e del sistema di gestione con l'introduzione di nuove tecnologie all'avanguardia per il risparmio e ed il riciclo. | Il rispetto delle normative ambientali tramite l'acquisto di servizi o prodotti che possano tutelare l'ambiente al fine di diminuire gli impatti ambientali.                                                                      | UNI EN ISO 14001-15<br><br>UNI PDR 13.1 del 2015<br><br>Reg. UE 2026/2018<br><br>Reg. CE 1505-17<br><br>D.Lgs. – 152/06<br><br>D.Lgs. – 285/92                          |
| <b>COLLETTIVITA'</b> | È interesse della collettività nelle zone limitrofe che la Zeta S.r.l. effettui i necessari controlli relativi ai processi che coinvolgono le sue attività e che si occupi di tutelare correttamente il territorio.                                                        | Sensibilizzare la comunità attraverso programmi per la tutela del territorio o attività che possano aiutare la collettività. La corretta gestione dei cantieri in affidamento ed il rispetto degli eventuali controlli ambientali | PTR – Regione Campania<br><br>D.Lgs. – 152/06<br><br>Legge n° 447-95<br><br>D.M. n. 120/2014<br><br>Reg. UE 162/2016                                                    |





|         |                                                                                                                                       |                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|         |                                                                                                                                       | necessari.                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| NORME   | È interesse della Zeta S.r.l. l'applicazione ed il rispetto dei principi fondamentali delle norme ambientali italiane ed europee.     | Il rispetto da parte dei suoi dipendenti di tutti gli accordi normativi di riferimento.                                                       | PTR – Regione Campania<br>D.Lgs. – 152/06<br>Reg. UE 2016/1179<br>Reg. UE 2026/2018<br>Reg. CE 1505-17<br>UNI PDR 13.1 del 2015<br>Legge n° 447-95<br>UNI EN ISO 14001-15<br>D.Lgs. – 285/92<br>D.M. n. 120/2014<br>D.Lgs 122/2019<br>Direttiva 2006/12/Cee<br>Direttiva 2000/14/Cee<br>Reg. CE 303/2008 |
| MERCATO | È interesse della Zeta S.r.l. il rispetto degli oneri contrattuali, delle esigenze di mercato e delle necessità dei suoi committenti. | Il rispetto delle necessità lavorative, delle tempistiche e la risoluzione in tempi brevi con la maggiore qualità possibile per i committenti | UNI EN ISO 14001-15<br>UNI PDR 13.1 del 2015<br>Reg. UE 2026/2018<br>Reg. CE 1505-17<br>D.Lgs. – 152/06<br>Reg. UE 162/2016                                                                                                                                                                              |

In Tabella 1 sono riportate le loro esigenze: in particolare si è focalizzata l'attenzione sulle loro aspettative esplicite ed implicite in considerazione della stretta correlazione tra





quest'ultime e le esigenze dimostrate. L'analisi viene riportata tal quale a seguito di attività di brainstorming avvenuta con la leadership aziendale, ossia vengono riportate tutte le aspettative riscontrate indipendentemente dall'attuazione di procedure e processi atti al loro recepimento all'interno del Sistema di Gestione Integrato (SGI).

## 5. Scopo e campo di applicazione dell'EMAS

L'applicazione delle prescrizioni contenute nel seguente documento riportate al paragrafo "Obblighi di Conformità" della presente dichiarazione nonché la certificazione da parte di un Ente terzo del sistema di gestione elaborato dall'azienda permette alla Zeta S.r.l. di dimostrare a tutte le parti interessate che la Società:

- Sviluppa, mantiene e rafforza le politiche e procedure per gestire le situazioni che essa può controllare o influenzare;
- Dimostra che le politiche, le procedure e le prassi sono conformi ai requisiti prescritti dal regolamento al Reg. UE 105-17;

I requisiti di riferimento si applicano a tutti i siti presso i quali opera la Zeta S.r.l. e fa riferimento a tutte le attività svolte dall'organizzazione che possono riassumersi come segue:

|                             |                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAMPO<br>DI<br>APPLICAZIONE |  | <i>Progettazione, Gestione, Costruzione e Manutenzione di edifici civili, strade e fognature. Installazione, Gestione e Manutenzione di impianti elettrici, condizionamento ed idraulici. Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio. Installazione di impianti di spegnimento antincendio. Installazione di impianti per la distribuzione del gas. Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili.</i> |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 5.1 La politica ambientale e l'integrazione con i vari sistemi

La Zeta S.r.l. è una società edile con specializzazione nell'impiantistica che si prefigge con il tempo di specializzarsi nel settore ospedaliero. L'attività di Zeta S.r.l. si basa su un sistema di gestione integrata basato sulle seguenti norme:

- Qualità (ISO 9001)
- Ambiente (ISO 14001)
- Sicurezza (ISO 45001)
- Responsabilità Sociale (SA 8000)
- Prevenzione della Corruzione (ISO 37001)
- UNI/PDR 125:2022 – Parità di genere





- Gestione dell'Energia (ISO 50001)

Di seguito vengono definiti i principi guida della politica aziendale che la Zeta S.r.l. si è impegnata a rispettare e promuovere nella quotidianità:

- Ottemperare alle prescrizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti la salvaguardia, della salute, sicurezza ed igiene ed alle convenzioni internazionali (ILO – International Labour Organization) in termini di responsabilità sociale, nonché agli standard interni della Zeta S.r.l.
- Diffondere all'interno e all'esterno dell'azienda una filosofia di qualità, rispetto dell'ambiente e della persona, salvaguardia della sicurezza e della salute non solo sul luogo di lavoro, ma verso tutte le parti esterne interessate.
- Conformarsi alle leggi applicabili in ambito ambientale ed a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.
- Impiegare le proprie risorse umane in base alle loro attitudini ed abilità lavorative evitando ogni genere di discriminazione o trattamenti differenziati nei confronti di persone di diversa razza, credo politico o religioso ed orientamento sessuale.
- Stabilire rapporti con clienti e fornitori per una comune crescita.
- Chiedere ai propri fornitori di rispettare le procedure e istruzioni negli acquisti di materiali e prestazioni di servizi che possano influenzare la qualità del prodotto ed il servizio finale, di operare in conformità alle leggi e norme in vigore e di vigilare sulla corretta applicazione delle stesse da parte dei propri fornitori,
- Divulgare la politica e gli obiettivi al fine di migliorarne l'attuazione, assicurandosi che tutto il personale, di qualunque livello, ne comprenda i contenuti e si impegni a rispettarli nell'ambito della propria operatività.
- Garantire un'informazione e formazione a tutti i dipendenti per la conoscenza ed il rispetto delle procedure e istruzioni relative alla gestione integrata secondo le norme applicate.
- Adottare un piano per la prevenzione e la gestione delle emergenze di carattere ambientale;
- Effettuare un controllo continuo del processo di produzione e monitorare gli aspetti/impatti ambientali relativi;
- Sensibilizzare i fornitori di beni e servizi sui contenuti della politica aziendale
- Comunicare in modo trasparente le proprie prestazioni ambientali alla comunità locale ed alla clientela per ottenere e consolidare la fiducia nei confronti delle attività e dei prodotti/servizi offerti;





È ferma convinzione della Zeta S.r.l. che i dipendenti dell'azienda abbiano ruolo centrale per una più corretta e trasparente gestione in ottica di prevenzione alla corruzione. In tal senso la Zeta S.r.l. si impegna a:

- Sensibilizzare lo staff, a tutti i livelli, sulla prevenzione alla corruzione, sulle tematiche ambientali, sui principi di integrità, trasparenza e sulle tematiche della sicurezza sul lavoro.
- Sensibilizzare tutti i soci in affari, sulle regole anti corruttive aziendali, sulle prescrizioni di legge obbligatorio in tema ambiente e sicurezza e salute sul luogo di lavoro, sul rispetto delle condizioni sociali.

Questa attività viene eseguita nell'ottica di sviluppare ed estendere i processi di informazione, comunicazione, formazione e addestramento e promuovere il dialogo con le parti interessate, per assicurare un'efficiente ed efficace applicazione del sistema aziendale.

- La Zeta S.r.l. sensibilizza il personale e tutte le parti interessate circa la prevenzione alla corruzione, sul rispetto dell'ambiente, sul rispetto delle normative del D.lgs. 81/08 per creare e sostenere un ambiente fertile che incentivi il coinvolgimento del anche attraverso un sistema di segnalazioni anonime.
- La Zeta S.r.l. si impegna ad eseguire un'appropriata attività di investigazione sui soggetti ad alto rischio e laddove si possa riscontrare un'attività di anomala è soggetta a possibili eventi corruttivi.

E per tanto obbligo della Zeta S.r.l. un monitoraggio costante delle attività per evitare qualsiasi evento corruttivo o di altra natura che possa ledere l'immagine aziendale.

È ferma convinzione della Zeta S.r.l. che tutto ciò possa contribuire in maniera decisiva a migliorare le condizioni generali di gestione oltre che a prevenire in modo serio e deciso l'evento corruttivo e, a tale scopo, si impegna a far pervenire e a mettere a conoscenza tutte le parti interessate della:

- Politica,
- Codice Etico

La Zeta S.r.l. ha istituito un sistema di segnalazione anonima degli eventi corruttivi per il suo personale, disponibile sulla sezione dedicata alle segnalazioni del sito internet.





Inoltre per garantire a tutti i dipendenti o ad esterni la possibilità di poter segnalare anomalie nel comportamento di personale interno o esterno, si elencano i seguenti indirizzi di posta dove potersi interfacciare con i seguenti organismi:

- Zeta S.r.l. – segnalazionirpc@zetaserviziinfrastrutture.it
- Gcerti Italy S.r.l. (organismo di certificazione) - info@gcerti.it
- SAAS - Social Accountability Accreditation Services - saas@saasaccreditation.org
- SAI - Social Accountability International - [info@sa-intl.org](mailto:info@sa-intl.org)

La Zeta S.r.l. si fa carico di perseguire i seguenti obiettivi:

- Soddisfare le aspettative dei clienti, alimentando un effettivo rapporto di reciproca fiducia e leale collaborazione,
- Raggiungere l'eccellenza di tutti i processi organizzativi e produttivi, fondamentali per una crescita continua e per ridurre contestualmente l'impatto ambientale delle proprie e altrui attività.
- Eliminare qualunque rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori attraverso l'adozione di efficaci sistemi di gestione orientati al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro allargando il proprio raggio d'azione anche verso i propri fornitori e clienti.
- Adottare un comportamento socialmente corretto e responsabile, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle fasce deboli della società.
- Svolgere un'azione costante che miri al coinvolgimento, alla motivazione, allo sviluppo e valorizzazione delle professionalità di tutto il personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, mediante interventi di formazione continua, informazione, sensibilizzazione.
- Sottoporre a verifica periodica, e con regolarità, le procedure e istruzioni operative, per valutare performance e conformità alla politica aziendale.
- Orientare i processi aziendali verso soluzioni di maggior rispetto per l'ambiente, riducendo i consumi di energia e di risorse naturali e limitando le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti.
- Valutare ed adottare appropriati standard di tutela della salute e sicurezza sul lavoro in fase di selezione di partner commerciali e fornitori di servizi.
- Sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno sia con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.





- Coltivare un ambiente di lavoro che motivi e stimoli tutto il personale nello sforzo di mantenere l'obiettivo dell'azzeramento di infortuni e malattie professionali;
- Approfondire, pianificare, rivedere gli obiettivi aziendali equilibrandoli alle strategie di gruppo, alle condizioni dei mercati di pertinenza, alla politica di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ai principi contenuti nel codice etico adottato da Zeta S.r.l. e ad un approccio strutturato volto alla riduzione dell'impatto ambientale.
- Gestire e ridurre i rischi aziendali e cogliere continuamente le opportunità che si presenteranno per garantire la continuità e lo sviluppo aziendale come pure il miglioramento continuo di tutto il sistema di gestione.

Per questo motivo la Zeta S.r.l. si impegna a non utilizzare né sostenere: lavoro minorile, lavoro obbligato ed a non attuare discriminazioni né punizioni corporali, coercizioni fisiche o mentali od abusi verbali verso i propri dipendenti. Il successo della politica aziendale dipende dall'impegno personale di tutti i dipendenti ai quali viene chiesto di contribuire con il proprio lavoro al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il RSG ha il compito di verificare con periodicità programmata l'attuazione di tale politica da parte di tutte le funzioni aziendali coinvolte, registrando i dati rilevanti e informando la direzione sullo stato in essere del sistema. La presente politica viene diffusa al personale e a tutte le parti interessate per mezzo degli strumenti di comunicazione di cui l'azienda dispone.

Data 12/01/2026

La Direzione

  
ZETA S.r.l.  
VIA ANTINIANA N°45 - 80070 POZZUOLI (NA)

## 5.2 Certificazioni dell'azienda

La Zeta s.r.l. ha intrapreso da diversi anni un processo di transizione da "azienda semplice" ad "azienda certificata". Le certificazioni aziendali sono dei riconoscimenti che attestano la creazione, l'applicazione ed il mantenimento di un sistema di gestione e di organizzazione del lavoro conforme a specifiche norme di riferimento, valide a livello internazionale. Per ottenere il riconoscimento di ognuno di esse è stata predisposta una fase progettuale, preparatoria, redazionale ed applicativa. Successivamente, è stata eseguita una verifica di corretta applicazione del sistema gestionale, operata da un Ente certificatore, attraverso ispettori abilitati. L'adozione di questi sistemi rappresenta uno strumento di forza e di





riconoscimento sul mercato, un valore aggiunto in termini commerciali, qualitativi, organizzativi e produttivi, che hanno attribuito un ulteriore valore aggiunto all'immagine della società.

Ad oggi le certificazioni ottenute sono le seguenti:

- **UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di Gestione per la Qualità**, rilasciata dall'ente certificatore accreditato "GCERTI ITALY" in data 18-09-2015, revisionato il 02-09-2021 e recante il n° GITI-256-QC: ha come scopo quello di assicurare che un'azienda è in grado di realizzare un prodotto o un servizio capace di soddisfare i requisiti specificati nel contratto con il cliente e, quindi, di garantire un prodotto o un servizio «di qualità».
- **UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione per L'Ambiente** rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "URS" in data 23-05-2013 revisionato il 31-07-2021 e recante il n° 206345/B/0001/UK/ITN: lo scopo è quello di certificare il processo aziendale per la riduzione dell'impatto ambientale e la prevenzione dei rischi e dei danni connessi. L'azienda adotta, in questo modo, un procedimento che, da una parte, garantisce a fornitori e clienti il rispetto continuo delle normative vigenti in tema di rispetto dell'ambiente e, dall'altra, la mette al sicuro di possibili sanzioni in materia.
- **Certificato EMAS - Sistema comunitario di ecogestione e audit, Regolamento n. 1221/2009**- rilasciato da Cyprus Certification Company in data 30-05-2019: è un sistema a cui possono aderir volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.
- **UNI ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro** rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "URS" in data 11-01-2021 e recante il n° 206345/A/0001/UK/ITN: lo scopo del sistema è quello di prevenire e ridurre gli infortuni sul lavoro, di attuare un controllo responsabile dei rischi e aumentare costantemente la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.
- **SA 8000 (Social Accountability)**, rilasciata dall'ente di certificazione "GCERTI ITALY" in data 04-06-2018, revisionato in data 25-08-2021 e recante il n° GITI-454-SA: questa certificazione garantisce il comportamento etico e socialmente responsabile delle Organizzazioni che lo adottano.
- **UNI EN ISO 37001:2016 - Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**, rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "GCERTI ITALY" in data 02-10-2019,





revisionato il 18-11- 2019 e recante il n° GITI-284-ABS: lo scopo di questo sistema di gestione è quello di adottare misure idonee a prevenire i rischi di corruzione.

- **UNI CEI EN ISO 50001:2018 - Sistema di gestione dell'energia-** "URS" in data 22-08-2023 e recante il n° 206345/c/0001/AC/ITN: Progettazione, Gestione, Costruzione e Manutenzione di Edifici Civili, strade e fognature. Installazione, gestione e manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari ed a gas, per il trasporto e l'utilizzo di gas, di sollevamento di persone e/o cose. Protezione antincendio. Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio.
- **UNI Pdr 125 - Sistema di gestione per la parità di genere,** rilasciata dall'ente certificatore accreditato – "GCERTI ITALY" in data 15-12-2023 e recante il n° GITI-991-PdR125: Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo per: progettazione, Gestione, Costruzione e manutenzione di edifici civili, strade e fognature. Installazione, gestione e manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari ed a gas, per il trasporto e l'utilizzo di gas, di sollevamento di persone e/o cose, protezione antincendio. Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio.
- **Certificato Impresa FGAS,** rilasciata dall'ente certificatore accreditato – "APAVE CERTIFICATION S.R.L." in data 23-05-2019 e recante il n° FGAS-A7045: il certificato è un documento *obbligatorio* che certifica il personale e le imprese che gestiscono i gas fluorurati (f-gas) responsabili dell'effetto serra. Ciò serve a garantire una più alta qualità del lavoro ed ottenere una maggiore soddisfazione da parte del cliente ed una garanzia della professionalità di chi opera in questo settore.



La ZETA s.r.l. dal 10-03-2020 è iscritta nell'elenco delle imprese con **Rating di Legalità**, ossia nell'apposito elenco che indica il rispetto della legalità da parte delle imprese e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business, seguendo principi di comportamento etico in ambito aziendale. All'azienda è stato attribuito il punteggio di






### 5.3 Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale è impostato secondo la Norma UNI EN ISO 14001 ed il Regolamento (CE) n° 1221/2009, il Regolamento (UE) n° 1505/2017 e Regolamento (UE) n° 2026/2018.

Si è provveduto alla nomina del "Responsabile Gestione Ambientale" ai quali sono affidate le seguenti responsabilità:

- Assicurare che il SGA sia coerente rispetto alla Politica Ambientale dell'azienda e conforme alla norma UNI EN ISO 14001 ed il Regolamento (CE) n° 1221/2009, il Regolamento (UE) n° 1505/2017 e Regolamento (UE) n° 2026/2018.
- Assicurare che il SGA sia applicato, mantenuto attivo e migliorato,
- Assicurare una corretta comunicazione interna ed esterna relativamente all'ambiente.

Oltre alla Politica Ambientale riportata all'inizio di questa dichiarazione, il Sistema di Gestione Ambientale si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

**Manuale Ambientale:** esso definisce le procedure messe in atto per assicurare la conduzione aziendale del Sistema di Gestione Ambientale. Più specificamente, il Manuale costituisce un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione, con particolare riferimento a quelle che hanno influenza sull'ambiente. Il Manuale descrive dettagliatamente le responsabilità ed i compiti delle funzioni coinvolte nelle diverse attività in campo ambientale: stabilisce, ad esempio, chi deve controllare le emissioni gassose e come egli deve condurre tale attività; chi è responsabile della gestione dei rifiuti, e quali adempimenti debba assolvere, ecc.

**Analisi Ambientale:** gli aspetti ambientali connessi con le attività produttive svolte nel Sito sono stati analizzati in modo completo e dettagliato così da individuare gli impatti ambientali più significativi, considerando altresì gli aspetti ambientali indiretti, e definire, su questa base, un programma di intervento tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del sito.

**Formazione, sensibilizzazione e competenze:** ZETA s.r.l. ha stabilito i requisiti che il personale che opera nell'organizzazione deve possedere. Inoltre ha identificato le necessità di formazione in base alle attività svolte dalle varie figure che operano nell'organizzazione e in base all'impatto che le stesse hanno o possono avere sull'ambiente.

Al fine di soddisfare tali esigenze è stato elaborato un piano di formazione basato sui seguenti principi:

- conoscenza della politica ambientale della e delle attività da effettuare per soddisfare gli intendimenti dell'organizzazione,
- conoscenza degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e consapevolezza che una maggiore attenzione agli aspetti ambientali può migliorare le prestazioni in tal senso,





- consapevolezza dei propri ruoli anche per quanto concerne le situazioni di emergenza,
- conoscenza delle eventuali conseguenze per l'attuazione di modalità operative diverse da quanto pianificato,
- conoscenze adeguate alla gestione degli aspetti ambientali significativi.

**Controllo Operativo:** ZETA S.r.l. ha stabilito procedure di controllo operativo per garantire che le attività che hanno una rilevanza in termini ambientali siano state definite, promosse ed attuate.

Il personale è stato messo a conoscenza delle modalità operative definite nelle istruzioni di controllo operativo.

Durante gli audit del sistema di gestione ambientale viene verificata la validità e l'applicabilità delle disposizioni emanate tramite le suddette istruzioni operative.

**Attività di sorveglianza:** ZETA S.r.l. ha definito uno scadenziario per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali da sorvegliare.

**Audit interni:** ZETA S.r.l. esegue periodicamente audit sul funzionamento del sistema di gestione ambientale affidando tale attività a personale qualificato, in possesso di competenze ed esperienze adeguate ed inoltre consapevole degli aspetti ambientali dell'organizzazione. La frequenza degli audit è determinata considerando i seguenti fattori:

- complessità e natura del processo,
- significatività degli impatti ambientali,
- esiti di audit precedenti,
- problematiche ambientali rilevate da enti interni o esterni,
- aspetti che preoccupano il pubblico e segnalazioni esterne.

Ogni audit è programmato e con l'obiettivo, in particolare, di garantire che ciascun partecipante al processo di audit capisca i propri ruoli e responsabilità. Le attività di audit comprendono discussioni con il personale volte a determinare il livello di comprensione, ispezione delle condizioni operative ed esame dei registri, delle procedure scritte e di altra documentazione pertinente, con l'obiettivo di valutare le prestazioni ambientali dell'attività oggetto di audit e determinare se essa sia conforme alle norme e ai regolamenti applicabili o agli obiettivi e target stabiliti e appurare se il sistema in vigore per gestire le responsabilità ambientali sia efficace e appropriato.

Il gruppo di audit, a completamento delle attività, redige apposito rapporto al fine di presentare alla Direzione formalmente i risultati e le conclusioni relativamente a:

- a) campo di applicazione dell'audit;
- b) stato di conformità rispetto alla politica ambientale dell'organizzazione e stato di attuazione degli obiettivi relativi;
- c) efficacia e affidabilità delle disposizioni ambientali emanate.

Il gruppo di audit provvede, se eventualmente necessario, a richiedere e formalizzare alla Direzione apposite azioni correttive di cui verifica nel tempo la corretta implementazione ed efficacia.

**Partecipazione del personale:** ZETA S.r.l. riconosce che la partecipazione attiva del personale è un elemento trainante e il presupposto per continui miglioramenti ambientali





ed è anche la risorsa fondamentale per migliorare le prestazioni ambientali e il metodo più indicato per integrare con successo il proprio sistema di gestione ambientale e audit.

Con partecipazione del personale si intende sia la partecipazione diretta dei dipendenti sia l'informazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti. La ZETA S.r.l. ha istituito una procedura di gestione del personale che garantisce la partecipazione del personale a tutti i livelli inclusa la direzione in quanto la dimostrazione dell'impegno, della reattività e del sostegno attivo da parte della direzione sono il presupposto per il successo del processo di partecipazione del personale. La direzione fornisce un feedback al proprio personale tramite incontri/campagne di informazioni periodiche programmate annualmente con il proprio personale.

Il personale è coinvolto nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali tramite incontri/campagne di informazioni periodiche su:

- Analisi ambientale,
- Sistema di gestione ambientale e di audit,
- Istituzione di gruppi di lavoro incaricati di raccogliere informazioni e garantire la partecipazione del Responsabile Gestione Ambientale/Rappresentante della Direzione insieme ai dipendenti,
- Istituzione di gruppi di lavoro congiunti per il programma d'azione ambientale e l'audit ambientale,
- Preparazione della Dichiarazione Ambientale.

La direzione promuove la partecipazione dei dipendenti ed in particolare ha predisposto un format per la presentazione dei loro suggerimenti nel quale tutto il personale può riportare indicazioni utili a migliorare le prestazioni ambientali dell'organizzazione.

**Rapporti con i fornitori:** I rapporti con i fornitori di servizi (appaltatori), di materie prime e gli smaltitori, sono regolati da apposite procedure, conformi ai criteri espressi dalla norma ISO 14001.

In tali procedure sono definite le modalità e le responsabilità dei contatti con i fornitori, sia di sistemi di qualificazione che di sorveglianza, che prevedono anche verifiche, presso i fornitori stessi, condotte da personale interno adeguatamente formato.

## 5.4 Fattori interni ed esterni

La ZETA s.r.l. ha individuato i seguenti fattori esterni ed interni rilevanti per le sue finalità e che influenzano la sua capacità di conseguire gli esiti attesi per il proprio sistema di gestione ambientale:

| DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Conformità alle prescrizioni legali o regolamentari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                   |                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | AMBIENTE E AMBITO | ESTENSIONE GEOGRAFICA |
| ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | LEGALE            | INTERNAZIONALE        |
| DESCRIZIONE DEL FATTORE:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                   |                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti gli impatti che sono regolati per legge o da disposizioni legislative o regolamentari ufficialmente sottoscritte dall'Azienda</li> <li>• eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali</li> <li>• eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale</li> </ul> |                   |                       |





| DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Rilevanza per l'ecosistema                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                   |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | AMBIENTE E AMBITO | ESTENSIONE GEOGRAFICA |
| ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | AMBIENTALE        | COMUNALE              |
| DESCRIZIONE DEL FATTORE:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente</li> <li>• prossimità del sito amministrativo a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere</li> <li>• vicinanza del sito produttivo a centri abitati</li> <li>• rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito</li> </ul> |                   |                       |

| DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Accettabilità delle parti interessate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | AMBIENTE E AMBITO | ESTENSIONE GEOGRAFICA    |
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | SOCIALE           | NAZIONALE/INTERNAZIONALE |
| DESCRIZIONE DEL FATTORE:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                   |                          |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali</li> <li>• accettabilità da parte del pubblico e del vicinato</li> <li>• accettabilità da parte dei lavoratori</li> <li>• accettabilità da terze parti in genere (es. clienti e fornitori)</li> </ul> |                   |                          |

| DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Adeguatezza tecnico - economica                                                                                                                                                                                                                 |                   |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                            | AMBIENTE E AMBITO | ESTENSIONE GEOGRAFICA |
| INTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                    | TECNOLOGICO       | INTERNAZIONALE        |
| DESCRIZIONE DEL FATTORE:                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività industriali similari</li> <li>• eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale</li> </ul> |                   |                       |

| DENOMINAZIONE DEL FATTORE: INCENDI INCIDENTI AMBIENTALI                                                                                                                                                                                                                                                                                |                   |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | AMBIENTE E AMBITO | ESTENSIONE GEOGRAFICA |
| INTERNO/ESTERNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | TECNOLOGICO       | AZIENDALE - COMUNALE  |
| DESCRIZIONE DEL FATTORE:                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                   |                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero di incidenti accaduti o frequenza del loro accadimento potenziale</li> <li>• gravità degli effetti dell'accadimento del pericolo ambientale con riferimento ad aspetti ambientali legati all'azienda, all'ambiente circostante o alla salute dei propri o altrui lavoratori</li> </ul> |                   |                       |

## 5.5 Normativa Applicabile

Di seguito si riporta la legislazione ambientale applicabile:

Gestione ambientale generale e rifiuti

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Testo Unico Ambientale, parte IV per la gestione dei rifiuti
- D.Lgs. 205/2010, D.Lgs. 121/2011, Legge 125/2013 – modifiche e integrazioni al TUA





- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 – Attuazione direttiva UE 2018/851 e 852 su rifiuti e imballaggi
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 118 – Pile e accumulatori
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 119 – Veicoli fuori uso
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121 – Discariche di rifiuti
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 – Codifica delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti
- Regolamento (UE) n. 2017/997 – HP 14 "Ecotossico"
- Decisione 2014/955/UE – Elenco europeo dei rifiuti
- D.M. 5 febbraio 1998 (coordinato con D.M. 27 settembre 2010 e D.M. 5 aprile 2006) – Rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate
- D.P.R. 120/2017 – Terre e rocce da scavo
- D.Lgs. 36/2003 (con aggiornamenti da D.M. 27/09/2010, 29/07/2013, 24/06/2015) – Discariche

#### Tracciabilità e MUD

- D.M. 30 marzo 2016, n. 78 – Regolamento SISTRI
- DPCM 17 dicembre 2014, D.Lgs. 12 gennaio 2018, n. 2 – MUD
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 – Collegato Ambientale
- Decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192, Legge 25 febbraio 2016 n. 21 – Proroghe termini ambientali
- D.M. 4 aprile 2023, n. 59 – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)

#### Impianti, energia e sicurezza

- D.M. 37/2008 – Installazione impianti negli edifici
- D.P.R. 462/2001 – Verifiche impianti elettrici, messa a terra, scariche atmosferiche
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 – Impianti termici
- D.M. 10 febbraio 2014, modificato da D.M. 20 giugno 2014 – Libretto impianto e rapporti efficienza
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 – Piano energetico nazionale
- Regolamento (CE) n. 303/2008 – Certificazione FGAS

#### Responsabilità ambientale e penale

- D.Lgs. 121/2011, integrato da Legge 68/2015 – Reati ambientali (attuazione direttiva 2008/99/CE)
- Legge 8 luglio 1986, n. 349 – Istituzione Ministero Ambiente (articoli residui)

#### Sistema EMAS

- Regolamento (CE) n. 1221/2009, modificato da:
  - Regolamento (UE) n. 2017/1505
  - Regolamento (UE) n. 2018/2026

#### Normativa CAM edilizia (da aggiungere)





- D.M. 23 giugno 2022 – Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (in vigore dal 4 dicembre 2022, sostituisce il D.M. 11 ottobre 2017)
- D.Lgs. 50/2016, aggiornato dal D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, art. 34: obbligo CAM negli appalti
- Legge 221/2015, art. 18 – Promozione dei CAM

## 5.6 Comunicazione

Garantire un'efficace diffusione delle informazioni ambientali sia all'interno che all'esterno dell'azienda rappresenta un aspetto fondamentale per stimolare l'impegno del personale verso il sistema di gestione ambientale. Tale pratica favorisce il processo di miglioramento costante e contribuisce a creare un consenso positivo verso le attività aziendali all'interno della comunità esterna. La Zeta s.r.l. attua una serie di iniziative per agevolare questa comunicazione, rivolta sia al pubblico interno che a quello esterno.

### 5.6.1 Comunicazione esterna

Ogni iniziativa legata alle tematiche ambientali viene comunicata agli attori coinvolti nell'azienda, al fine di assicurare che essi ne siano pienamente informati e che ricevessero tempestive comunicazioni in caso di modifiche.

L'azienda utilizza strumenti di comunicazione specifici con l'obiettivo di:

- Fornire ai clienti una visione completa della gestione delle tematiche ambientali.
- Accogliere suggerimenti e proposte finalizzati al miglioramento.
- Divulgare la politica aziendale inerente all'ambiente.
- Comunicare i risultati conseguiti.

### 5.6.2 Comunicazione interna

Le forme di comunicazione all'interno dell'organizzazione includono sia quelle che provengono dal personale sia quelle indirizzate al personale.

Le comunicazioni generate dal personale in conformità alle procedure del sistema vengono elaborate attraverso i moduli previsti da tali procedure e sono accuratamente documentate in base ai criteri definiti.

La comunicazione interna all'interno dell'azienda è garantita attraverso:

- Messaggi e comunicazioni dirette dalla direzione aziendale.
- La condivisione della documentazione riguardante le attività operative e comunicazioni particolari mediante l'affissione su bacheca e allegati alle buste paga.
- L'implementazione e rispetto delle procedure aziendali.





- Riunioni finalizzate all'informazione e alla formazione del personale in merito a tematiche e procedure ambientali.

## 6. Descrizione del ciclo produttivo

La sede legale e amministrativa è ubicata a Pozzuoli (NA) alla via Antiniana La ZETA S.R.L. opera nei Lavori edili, stradali e fognari, attività di installazione e manutenzione di cui al decreto 37/08 lettere a) b) c) d) e) f) g); pulizia, disinfezione, disinfestazione derattizzazione e sanificazione; facchinaggio e movimentazione merci. Fornitura ed installazione di arredi, attrezzature, macchine sanitarie e dispositivi elettromedicali.

I processi aziendali sono attentamente strutturati per assicurare la piena realizzazione dei progetti attraverso una sequenza di fasi strettamente collegate. Queste fasi includono l'attività commerciale, la gestione e il monitoraggio delle risorse aziendali, l'acquisizione di materiali e risorse necessarie, la stipula di contratti per l'esecuzione dei progetti, l'effettiva implementazione delle opere, e la fase successiva di fatturazione.

### ATTIVITA' COMMERCIALE E RICERCA DI OPPORTUNITA'

La ZETA SRL dedica costantemente tempo ed energia alla ricerca di nuove opportunità commerciali. Questo impegno si traduce nella partecipazione ad appalti pubblici e privati, nonché nella trattativa diretta con pubbliche amministrazioni italiane e delle istituzioni Stati membri dell'Unione Europea, oltre a collaborazioni con enti e soggetti privati.

Durante questa fase iniziale, l'azienda mette in atto un processo meticoloso di valutazione delle esigenze del cliente e dell'analisi dei progetti proposti. Questa valutazione comprende lo svolgimento di studi di fattibilità e una dettagliata analisi dei costi, il tutto mirato a determinare la fattibilità economica del progetto. Questo approccio meticoloso è fondamentale per il successo a lungo termine dell'azienda e per la soddisfazione dei suoi clienti.

- **Gare pubbliche:** All'inizio della procedura d'appalto, si procede all'esame della documentazione tecnica, valutando la possibilità di partecipazione e, se necessario, richiedendo informazioni supplementari o persino effettuando una visita al sito. Successivamente, vengono preparati i documenti tecnici da presentare nella gara, mentre contemporaneamente vengono richiesti preventivi ai fornitori. Sulla base dei prezzi ricevuti e delle relative valutazioni, viene elaborata un'offerta economica competitiva. La comunicazione relativa all'aggiudicazione del contratto è responsabilità del committente e, qualora la gara venga assegnata all'azienda, viene stipulato un contratto.





- **Gare private:** Dopo il primo incontro con i clienti privati, si procede all'analisi della documentazione tecnica, valutando la sua fattibilità. Se necessario, si effettua una visita sul campo per una valutazione più approfondita. Successivamente, viene elaborata un'offerta dettagliata per il cliente, che include diverse tecniche alternative. L'acquisizione dell'ordine si concretizza tramite l'accettazione o l'approvazione scritta da parte del cliente. Confermata l'ordine, si dà il via all'apertura del cantiere per iniziare i lavori.

## PROGETTAZIONE

Dopo aver confermato la fattibilità del progetto, l'azienda avvia la fase di progettazione dettagliata. Questa fase richiede la collaborazione di un team di professionisti, tra cui ingegneri, architetti e altri esperti, per elaborare i piani e le specifiche tecniche. Durante questo processo, vengono individuate potenziali opportunità di ottimizzazione del processo di progettazione e sviluppo, nonché possibili problematiche legate ai tempi e alla logistica. È inoltre condotto un riesame per garantire la qualità complessiva del progetto.

## GESTIONE RISORSE INFRASTRUTTURALI

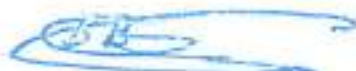
Per garantire il successo dei progetti, la ZETA SRL gestisce con efficienza le proprie risorse. Questo implica la necessità di effettuare una manutenzione regolare degli strumenti e dei veicoli utilizzati nei diversi settori di attività. La manutenzione può includere sia interventi straordinari che periodici per assicurare il corretto funzionamento degli strumenti e dei mezzi. Inoltre, il preposto verifica le condizioni operative degli strumenti e dei mezzi al momento dell'arrivo in cantiere per garantirne l'idoneità all'uso.

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'azienda ZETA SRL ritiene di cruciale importanza dedicare risorse all'istruzione e alla preparazione del proprio personale, con l'obiettivo di assicurare che acquisiscano competenze adeguate e siano pronti ad affrontare le sfide che si presenteranno nel loro lavoro.

## GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTO E OUTSOURCING

L'azienda procede all'acquisizione di materiali, attrezzature e strumenti essenziali per l'esecuzione dei progetti. Questa fase richiede un'efficace gestione delle forniture per garantire che tutte le risorse siano puntualmente disponibili. Per assicurare la conformità ai





requisiti specificati, l'azienda collabora con fornitori accuratamente selezionati e di fiducia, che vengono attentamente monitorati nel tempo.

Per i fornitori di servizi in subappalto, viene effettuata una verifica dell'adeguatezza delle competenze professionali del personale tecnico.

#### ESECUZIONE LAVORI E CONTROLLO QUALITA'

Nella fase operativa, si procede con l'effettiva esecuzione dei lavori in diversi ambiti di competenza. Prima dell'avvio delle attività, è necessario preparare il cantiere, il che può comportare la pulizia del terreno, la marcatura delle aree di costruzione e l'esecuzione dell'installazione di barriere di sicurezza. La sicurezza sul luogo di lavoro è una priorità costante per prevenire incidenti e garantire il rispetto delle normative di sicurezza vigenti.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, vengono effettuati dettagliati controlli di qualità per garantire che le operazioni siano eseguite in ottemperanza agli standard di stabilità e alle normative di sicurezza vigenti. Al completamento dei lavori, il cliente esegue una revisione delle attività eseguite e ha la possibilità di richiedere eventuali correzioni o modifiche. Una volta soddisfatte tutte le richieste e i requisiti, avviene la consegna ufficiale dei lavori.

#### FATTURAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Al completamento dei lavori, l'azienda è tenuta a generare le fatture da inviare ai committenti. La gestione finanziaria riveste un'importanza fondamentale nell'ambito dell'azienda, in quanto consente di sorvegliare attentamente le entrate e le uscite finanziarie, nonché di proporre in modo strategico la gestione dei fondi.

## 7. Aspetti ambientali

Come definito dal Regolamento EMAS:

- Gli aspetti Ambientali sono elementi delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che possono interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto significativo.
- Gli impatti ambientali sono le conseguenze o gli effetti che derivano dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Gli aspetti e gli impatti ambientali sono fondamentali per una gestione responsabile e sostenibile delle attività umane, contribuendo a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e promuovere pratiche più sostenibili.





I siti sottoposti all'analisi ambientale oggetto del presente studio comprendono:

1. Sede aziendale (**SEDE**): la sede aziendale situata in via Antiniana, 65 a Pozzuoli (NA) rappresenta il fulcro operativo e amministrativo dell'azienda. Questo luogo comprende gli uffici principali, dove vengono gestite le attività commerciali, amministrative e di coordinamento. È il centro nevralgico da cui partono le strategie aziendali e viene effettuato il controllo delle risorse e delle operazioni. La sede operativa è stata istituita nel mese di maggio 2021, pertanto i dati presentati riguardano questo periodo in poi. In precedenza, la sede era situata a Napoli, in Via Pietra Bianca 3.
2. **DEPOSITI**: Il capannone in via Luciano, 76 a Pozzuoli (NA) svolge un ruolo cruciale nell'organizzazione delle risorse e nell'ottimizzazione delle operazioni aziendali. All'interno di questo spazio ben organizzato, le attrezzature e gli strumenti sono attentamente disposti e mantenuti in condizioni ottimali. Questo sistema di organizzazione mira a ottimizzare l'efficienza operativa nei cantieri, riducendo il tempo impiegato nella ricerca e nella preparazione degli strumenti necessari per ciascun progetto. Inoltre, il capannone fornisce un ambiente sicuro e controllato che assicura la protezione degli investimenti aziendali, contribuendo ad estendere la durata e l'efficacia delle attrezzature e dei mezzi presenti. L'attività di deposito è stata avviata nell'aprile del 2022, di conseguenza i dati presentati si sono pubblicati in questo periodo in avanti. L'Organizzazione dispone, presso il proprio cantiere/sede operativa, di un contenitore-distributore mobile (CDM) di gasolio per autotrazione della capacità di 3.000 litri, destinato esclusivamente al rifornimento dei mezzi e delle attrezzature aziendali utilizzati nelle attività di cantiere. Il contenitore è omologato ai sensi del D.M. 19 marzo 1990 (*"Norme per il rifornimento di carburanti, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri"*) ed è dotato di doppia parete con bacino di contenimento integrato, dispositivi di sicurezza, messa a terra, sistema di erogazione con contatore e segnaletica conforme alla normativa vigente.
3. A supporto di tali funzioni, ZETA S.r.l. ha attivato anche un secondo deposito operativo in Via Wenner, 22 – Salerno (SA), zona ASI, a partire da settembre 2023. Questa sede è destinata prevalentemente allo stoccaggio di materiali, attrezzature e componenti tecnici. Anche in questo caso, l'organizzazione interna dello spazio è finalizzata a garantire rapidità di accesso, sicurezza delle risorse e continuità operativa nei cantieri dell'area salernitana. La prossimità ai principali snodi logistici e la sua collocazione in una zona industriale ben servita, rendono il deposito di Salerno un nodo strategico per ampliare la capacità d'intervento di ZETA S.r.l. in Campania meridionale.





4. **CANTIERE:** i cantieri rappresentano i luoghi fisici in cui vengono condotti i lavori specifici legati ai progetti in corso. Questi siti possono variare in base alla natura dei progetti, che possono includere lavori edili, stradali, fognari o altri tipi di interventi. Ogni cantiere è un'entità distinta in cui vengono eseguiti i lavori pratici, con il coinvolgimento di operai, tecnici e attrezzature specializzate.

ZETA s.r.l. prende in considerazione le seguenti attività:

| AREA           | ATTIVITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sede Aziendale | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Processi amministrativi/commerciali/approvvvigionamento e tecnici – lavori di ufficio</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Deposito       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricezione e stoccaggio dei materiali</li> <li>- Preparazione dei materiali</li> <li>- Distribuzione dei materiali</li> <li>- Controllo dei materiali</li> <li>- Gestione dei rifiuti</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Cantiere       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, gestione, costruzione e manutenzione di edifici civili, strade e fognature</li> <li>- Installazione, gestione e manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari e a gas</li> <li>- Installazione e manutenzione di impianti per il trasporto e l'utilizzo di gas, impianti di sollevamento (persone/cose), e impianti di protezione antincendio</li> <li>- Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio</li> </ul> |

Le attività di ZETA s.r.l. possono avere un impatto sull'ambiente sia diretto che indiretto.

Gli impatti ambientali diretti sono quelli generati direttamente dalle attività svolte da ZETA s.r.l. e sulle quali la stessa esercita un controllo diretto; gli impatti ambientali indiretti sono, invece, quegli aspetti sui quali la sede non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletamento della propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori della sede (fornitori/clienti, ecc.) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali.





## 7.1 Identificazione degli Aspetti Ambientali

ZETA s.r.l. ha esaminato i seguenti aspetti ambientali diretti; accanto alla voce considerata è stato specificato se l'aspetto è applicabile o no.

| ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI                              |                 |
|---------------------------------------------------------|-----------------|
| SEDI                                                    |                 |
| Energia elettrica                                       | Applicabile     |
| Energia da fonti rinnovabili                            | Non Applicabile |
| Carburante                                              | Applicabile     |
| Emissioni in atmosfera                                  | Applicabile     |
| Risorse Idriche                                         | Applicabile     |
| Scarichi Idrici                                         | Applicabile     |
| Materiali                                               | Applicabile     |
| Presenza di PCB/PCT                                     | Non Applicabile |
| Amianto                                                 | Non Applicabile |
| Sostanze Pericolose                                     | Non Applicabile |
| Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra | Applicabile     |
| Rifiuti                                                 | Applicabile     |
| Odori                                                   | Non Applicabile |
| Rumore                                                  | Applicabile     |
| Impatto visivo                                          | Non Applicabile |
| Impatto viario                                          | Applicabile     |
| Emissioni elettromagnetiche                             | Non Applicabile |
| Contaminazione del suolo                                | Non Applicabile |

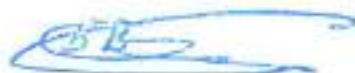




### ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

#### CANTIERI attivi

|                                                         |                 |
|---------------------------------------------------------|-----------------|
| Energia elettrica                                       | Applicabile     |
| Energia da fonti rinnovabili                            | Non Applicabile |
| Carburante                                              | Applicabile     |
| Emissioni in atmosfera                                  | Applicabile     |
| Risorse Idriche                                         | Applicabile     |
| Scarichi Idrici                                         | Applicabile     |
| Materiali                                               | Applicabile     |
| Presenza di PCB/PCT                                     | Non Applicabile |
| Amianto                                                 | Non Applicabile |
| Sostanze Pericolose                                     | Applicabile     |
| Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra | Applicabile     |
| Rifiuti                                                 | Applicabile     |
| Odori                                                   | Applicabile     |
| Rumore                                                  | Applicabile     |
| Impatto visivo                                          | Applicabile     |
| Impatto viario                                          | Applicabile     |
| Emissioni elettromagnetiche                             | Non Applicabile |
| Contaminazione del suolo                                | Applicabile     |





Per gli aspetti ambientali indiretti; accanto alla voce considerata è stato specificato se l'aspetto è applicabile o no:

| ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI                                                                                            |                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Fornitore di materiali e servizi                                                                                        | Applicabile     |
| Subappaltatori                                                                                                          | Applicabile     |
| Trasportatori e smaltitori di rifiuti                                                                                   | Applicabile     |
| Decisioni di investimenti, prestiti e finanziamenti                                                                     | Non Applicabile |
| Problemi legati al ciclo di vita dei servizi sui quali l'organizzazione può esercitare un'influenza (es. progettazione) | Non Applicabile |

Le attività dell'organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza.

### 7.1.1 Antincendio

L'Organizzazione dispone, presso il proprio deposito, di un contenitore-distributore mobile (CDM) di gasolio per autotrazione della capacità di 3.000 litri, destinato esclusivamente al rifornimento dei mezzi e delle attrezzature aziendali utilizzati nelle attività di cantiere.

Il contenitore è omologato ai sensi del D.M. 19 marzo 1990 (*"Norme per il rifornimento di carburanti, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri"*) ed è dotato di doppia parete con bacino di contenimento integrato, dispositivi di sicurezza, messa a terra, sistema di erogazione con contatore e segnaletica conforme alla normativa vigente.

In considerazione della natura mobile del contenitore, dell'utilizzo esclusivamente aziendale per il rifornimento di mezzi propri e del rispetto dei limiti di capacità e tipologia di prodotto stabiliti dal D.M. 19 marzo 1990, l'attività non rientra nel campo di applicazione del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 (Allegato I, attività 13) e non è pertanto soggetta a SCIA antincendio né a Certificato di Prevenzione Incendi, in coerenza con quanto chiarito dalla Lettera Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco prot. n. 9223 del 4 luglio 2014.

L'Organizzazione garantisce comunque il rispetto di tutte le prescrizioni di cogenza applicabili al deposito e all'impiego del CDM, tra cui in particolare:





- valutazione del rischio incendio ed esplosione (ATEX) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 2 settembre 2021, integrata nel Documento di Valutazione dei Rischi aziendale;
- rispetto delle norme in materia di tutela ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla prevenzione del rischio di sversamento accidentale e alla protezione delle matrici suolo e acque;
- adempimenti fiscali presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi del D.Lgs. 504/1995 (Testo Unico Accise), ove applicabili;
- conformità alle disposizioni in materia di trasporto su strada (ADR) in caso di movimentazione del contenitore;
- esecuzione delle verifiche periodiche del serbatoio e dei dispositivi accessori secondo le indicazioni del costruttore e della norma UNI EN 12285;
- definizione di una procedura operativa interna per le fasi di rifornimento, gestione delle emergenze e contenimento di eventuali sversamenti, con dotazione di kit antinquinamento e mezzi estinguenti dedicati.

Il presidio degli aspetti ambientali e di sicurezza connessi al CDM è oggetto di monitoraggio periodico nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, con registrazione delle ispezioni, delle manutenzioni e di eventuali anomalie nel registro ambientale aziendale.

## 7.2 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

La valutazione della significatività degli impatti/aspetti ha preso in considerazione 5 classi descritte nella tabella seguente:

| Attributi da valutare                                                                                                                                                 | Esempi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari<br><br><b>Fattore FC: Fattore di conformità alle normative</b>                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tutti gli impatti soggetti a normative legali o disposizioni regolamentari ufficialmente adottate dall'Azienda.</li> <li>○ Eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali</li> <li>○ Eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale</li> </ul> |
| Rilevanza per l'ecosistema<br>Vulnerabilità del sito<br>Rischi ambientali specifici<br>Quantitativi in gioco<br><b>Fattore FA: Fattore di impatto sull'ecosistema</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente</li> <li>○ Prossimità del cantiere a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere</li> <li>○ Vicinanza del cantiere a centri abitati</li> <li>○ Rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito</li> </ul>    |
| Accettabilità delle parti interessate<br>Lavoratori<br>Popolazione residente                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o</li> </ul>                                                                                                                                                              |





|                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Clienti<br>Fornitori<br>Terze parti in genere<br><b>Fattore FS: Fattore di impatto sociale</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>private sia nazionali che internazionali</li> <li>Accettabilità da parte del pubblico e del vicinato</li> <li>Accettabilità da parte dei lavoratori</li> <li>Accettabilità da terze parti in genere (es. clienti e fornitori)</li> </ul>                                                     |
| <b>Adeguatezza tecnico – economica</b><br><b>Fattore FE: Fattore di efficienza</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività simili</li> <li>Eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale</li> </ul>                                                                            |
| <b>Frequenza e Gravità del rischio</b><br><b>Fattore FR: Fattore di rischio</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di incidenti accaduti o frequenza del loro accadimento potenziale</li> <li>Gravità degli effetti dell'accadimento del pericolo ambientale con riferimento ad aspetti ambientali legati all'azienda, all'ambiente circostante o alla salute dei propri od altrui lavoratori</li> </ul> |

Ciascuno dei fattori di valutazione descritti in tabella può avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce ed in base alla situazione specifica dell'impresa. Utilizzando per ciascun impatto/aspetto uno dei cinque fattori ritenuto più rappresentativo per l'impatto/aspetto da valutare scelto tra i cinque fattori di valutazione sopra esposti, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'impatto/aspetto considerato, come indicato nella tabella che segue:

| Classe di impatto | Livello di priorità                                                                                     | Criteri di valutazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3                 | ASPETTO DA MIGLIORARE IMMEDIATAMENTE O NEL BREVE PERIODO, MEDIANTE INTERVENTI TECNICI E/O ORGANIZZATIVI | <p>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA</p> <p><b>FC:</b> L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) ed i requisiti posti da dette norme o regolamenti risultano disattesi in modo grave (frequenza e/o entità della non conformità)</p> <p><b>FA:</b> L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe</p> <p><b>FS:</b> L'aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni/contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'impresa</p> <p><b>FE:</b> L'aspetto in esame risulta in modo inaccettabile al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato</p> <p><b>FR:</b> L'aspetto è frequente o molto frequente e la gravità dell'accadimento del rischio è rilevante</p>                                                                                                         |
| 2                 | ASPETTO DA MIGLIORARE NEL MEDIO – LUNGO PERIODO, MEDIANTE INTERVENTI TECNICI E/O ORGANIZZATIVI          | <p>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA</p> <p><b>FC:</b> L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e l'osservanza dei requisiti posti presenta alcuni problemi (si verificano episodi non del tutto sporadici di mancato rispetto dei requisiti)</p> <p><b>FA:</b> L'aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe</p> <p><b>FS:</b> L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'impresa</p> <p><b>FE:</b> L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore</p> <p><b>FR:</b> L'aspetto è frequente o molto frequente e la gravità dell'accadimento del rischio è media. L'aspetto è poco frequente ma la gravità del rischio è rilevante</p> |





|   |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | ASPETTO DA TENERE SOTTO CONTROLLO AL FINE DI GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLA SUA CORRETTA GESTIONE NEL TEMPO                             | <p>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI E' VERIFICATA</p> <p><b>FC:</b> L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e tutti i requisiti ad esso applicabili sono correntemente soddisfatti (salvo eventuali episodi sporadici di entità non rilevante)</p> <p><b>FA:</b> L'aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali dello stesso e pertanto restano completamente sotto controllo</p> <p><b>FS:</b> L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti interno o esterni all'impresa, ma non di lamentele esplicite</p> <p><b>FE:</b> L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi, ecc.)</p> <p><b>FR:</b> L'aspetto è poco frequente e la gravità associata al rischio media, oppure la frequenza è alta ma la gravità del rischio bassissima o irrilevante</p> |
| 0 | ASPETTO CHE PUO' ESSERE TRASCURATO, MANTENENDO SEMPLICEMENTE TRACIA DELLA SUA ESISTENZA AI FINI DI UNA SUA EVENTUALE FUTURA VALUTAZIONE | <p>TUTTE LE SEGUENTI VOCI SONO VERIFICATE</p> <p><b>FC:</b> L'aspetto in esame non è regolamentato da norme di legge a nessun livello (né da regolamenti specifici volontariamente sottoscritti dall'azienda)</p> <p><b>FA:</b> L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito a tali effetti</p> <p><b>FS:</b> L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte esterna né interna all'impresa</p> <p><b>FE:</b> L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia).</p> <p><b>FR:</b> L'aspetto è poco frequente o non è mai accaduto e la gravità associata al rischio è bassa o irrilevante</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Ai fini della successiva gestione ambientale, la classe di impatto determina la necessità di prevedere obiettivi e traguardi e/o procedure di controllo operativo, in accordo alla seguente tabella:

| CLASSE DI IMPATTO | COMMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Da considerare per gli obiettivi ambientali | Da considerare per eventuali procedure documentate |
|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 0                 | Gli aspetti di classe 0 potranno essere considerati non significativi (ossia semplicemente trascurati nel seguito delle attività di gestione ambientale)                                                                                                                                   | NO                                          | NO                                                 |
| 1                 | Gli aspetti di classe 1 potranno essere considerati come non significativi ma dovranno essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione                                                                                    | NO                                          | SI                                                 |
| 2,3               | Gli aspetti di classe 2 e 3 (significativi) dovranno essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario dovranno essere predisposte procedure di controllo | SI                                          | SI                                                 |

La classificazione degli aspetti/impatti ambientali e delle priorità di intervento, viene effettuata utilizzando i criteri sopra esposti.



Il legame tra la valutazione e gli obiettivi ambientali ha evidenza dall'elenco degli obiettivi da verificare da parte della Direzione dell'impresa, anche in funzione di un'analisi costi – benefici degli interventi necessari al loro conseguimento. I suggerimenti per i possibili obiettivi sono elencati in ordine di priorità, in funzione della significatività dell'impatto/interazione cui si riferiscono.

Dall'analisi ambientale iniziale e dai successivi aggiornamenti, emerge il seguente quadro di significatività degli aspetti ambientali esamina.





## Aspetti Ambientali diretti

Di seguito viene riportata, per ogni aspetto ambientale diretto, la valutazione dell'impatto in condizioni normali, anomale e di Emergenza:

| ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI |                            |                                                             |                                   |                                                                                       |                                |                 |           |                       |
|----------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| N°                         | Aspetto Ambientale         | Impatto Ambientale                                          | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                           | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
| 1                          | Utilizzo Energia Elettrica | Consumi di risorsa                                          | Normali                           | Illuminazione e climatizzazione degli ambienti, Attrezzature di ufficio e di cantiere | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                            |                            | Emissioni CO2                                               |                                   |                                                                                       | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                            |                            | Aumento Consumo in caso di malfunzionamento apparecchiature | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                       | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                            |                            | Emissione CO2 in caso di malfunzionamento apparecchiature   |                                   |                                                                                       | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 2                          | Utilizzo Carburante        | Consumo di risorsa                                          | Normali                           | Mezzi d'opera in cantiere, utilizzo autovetture per trasferimenti                     | FA= 2                          | SI              | SI        | SI                    |
|                            |                            | Emissioni CO2                                               |                                   |                                                                                       | FA= 2                          | SI              | SI        | SI                    |
|                            |                            | Consumo in caso di malfunzionamento del parco mezzi         | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                       | FA= 1                          | NO              | NO        | SI                    |
|                            |                            | Emissioni CO2 in caso di malfunzionamento del parco mezzi   |                                   |                                                                                       | FA= 1                          | NO              | NO        | SI                    |





# ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

| N° | Aspetto Ambientale        | Impatto Ambientale                              | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                                                 | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
|----|---------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| 3  | Emissioni in atmosfera    | Inquinamento atmosferico. Cambiamento climatico | Normali                           | Emissione dei veicoli. Gas di scarico delle attrezzature. Uso di generatori.                                | FA = 2                         | SI              | SI        | SI                    |
|    |                           |                                                 | Condizioni Anomale e di Emergenza | Emissioni in caso di incendio. Malfunzionamento delle attrezzature.                                         | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 4  | Approvvigionamento idrico | Consumo di risorse                              | Normali                           | Utilizzo nell'ambito dei processi di cantiere. Acqua sanitaria.                                             | FA = 0                         | NO              | NO        | NO                    |
|    |                           | Consumo in caso di malfunzionamenti e/o perdite | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                                             | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 5  | Scarichi idrici           | Inquinamento dell'acqua                         | Normali                           | Lavaggio dei materiali. Drenaggio cantiere. Manutenzione e pulizia degli attrezzi. Scarico servizi igienici | FA = 0                         | NO              | NO        | NO                    |





## ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

| N° | Aspetto Ambientale                                      | Impatto Ambientale                                  | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                                   | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
|----|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| 6  | Utilizzo Materiali e prodotti                           | Depauperamento risorse naturali. Produzione rifiuti | Normali                           | Utilizzo materiali e prodotti nell'ambito delle attività. Utilizzo di materiale da ufficio    | FA = 2                         | SI              | SI        | SI                    |
|    |                                                         |                                                     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 7  | Sostanze pericolose                                     | Inquinamento del suolo e sottosuolo.                | Normali                           | Utilizzo di tali sostanze durante l'attività di cantiere. Sversamento di carburante o rifiuti | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|    |                                                         |                                                     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               | FR = 2                         | SI              | SI        | SI                    |
| 8  | Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra | Diminuzione strato di ozono                         | Normali                           | Aria condizionata. Utilizzo di schiuma isolante.                                              | FC = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|    |                                                         |                                                     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               | FC = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 9  | Rifiuti                                                 | Inquinamento da rifiuti                             | Normali                           | Materiali di scarto. Imballaggi. Rifiuti generati demolizioni. Rifiuti di Ufficio             | FA = 2                         | SI              | SI        | SI                    |
|    |                                                         |                                                     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               |                                |                 |           |                       |
|    |                                                         |                                                     |                                   | Emissioni in caso di incendio.                                                                | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |





| ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI |                    |                                                    |                                   |                                                                                              |                                |                 |           |                       |
|----------------------------|--------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| N°                         | Aspetto Ambientale | Impatto Ambientale                                 | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                                  | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
| 10                         | Odori              | Inquinamento dell'aria                             | Normali                           | Lavorazione di materiali che contengono sostanze chimiche volatili o altre sostanze odorose. | FC = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                            |                    |                                                    | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                              |                                |                 |           |                       |
| 11                         | Rumore             | Inquinamento Acustico                              | Normali                           | Utilizzo attrezzature e macchina da cantiere                                                 | FS = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                            |                    | Inquinamento acustico in caso di mal funzionamento | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                              |                                |                 |           |                       |
| 12                         | Impatto visivo     | Alterazione del paesaggio                          | Normali                           | Costruzione di edifici alti, strade, ponti e altre infrastrutture può alterare il paesaggio  | FS = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 13                         | Impatto viario     | Deforestazione e distruzione dell'habitat          | Normali                           | Attività edili possono comportare la modifica della topografia naturale del terreno.         | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |





# ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

| N° | Aspetto Ambientale       | Impatto Ambientale                   | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                                                                                 | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
|----|--------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| 14 | Contaminazione del suolo | Inquinamento del suolo e sottosuolo. | Normali                           | Processo realizzativo di cantiere                                                                                                           | FR = 2                         | SI              | SI        | SI                    |
|    |                          |                                      | Condizioni Anomale e di Emergenza | Contaminazione in caso di sversamento acque utilizzate, di sversamento di sostanze pericolose o di errato stoccaggio di materiali e rifiuti | FR = 2                         | SI              | SI        | SI                    |



*[Handwritten signature]*



## Aspetti Ambientali indiretti

Di seguito viene riportata per gli aspetti indiretti la valutazione dell'impatto:

| ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI:<br>Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti |                            |                                                             |                                   |                                                             |                                |                 |           |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| N°                                                                                                 | Aspetto Ambientale         | Impatto Ambientale                                          | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                 | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
| 1                                                                                                  | Utilizzo Energia Elettrica | Consumi di risorsa                                          | Normali                           | Attrezzature di ufficio e di cantiere affidato ai fornitori | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                            | Emissioni CO2                                               |                                   |                                                             | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                            | Aumento Consumo in caso di malfunzionamento apparecchiature | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                             | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                            | Emissione CO2 in caso di malfunzionamento apparecchiature   |                                   |                                                             | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |





| ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI:<br>Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti |                        |                                                           |                                   |                                                                     |                                |                 |           |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| N°                                                                                                 | Aspetto Ambientale     | Impatto Ambientale                                        | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                         | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
| 2                                                                                                  | Utilizzo Carburante    | Consumo di risorsa                                        | Normali                           | Mezzi d'opera in cantiere, utilizzo autovetture per trasferimenti   | FA= 1                          | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                        | Emissioni CO2                                             |                                   |                                                                     | FA= 1                          | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                        | Consumo in caso di malfunzionamento del parco mezzi       | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                     | FA= 1                          | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                        | Emissioni CO2 in caso di malfunzionamento del parco mezzi |                                   |                                                                     | FA= 1                          | NO              | NO        | SI                    |
| 3                                                                                                  | Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico, Cambiamento climatico           | Normali                           | Emissione dei veicoli, Gas di scarico delle attrezzature.           | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                        |                                                           | Condizioni Anomale e di Emergenza | Emissioni in caso di incendio, Malfunzionamento delle attrezzature. | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |





| ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI:<br>Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti |                               |                                                     |                                   |                                                                                               |                                |                 |           |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| N°                                                                                                 | Aspetto Ambientale            | Impatto Ambientale                                  | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                                   | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
| 4                                                                                                  | Approvvigionamento idrico     | Consumo di risorse                                  | Normali                           | Utilizzo nell'ambito dei processi di cantiere. Acqua sanitaria.                               | FA = 0                         | NO              | NO        | NO                    |
|                                                                                                    |                               | Consumo in caso di malfunzionamenti e/o perdite     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 5                                                                                                  | Utilizzo Materiali e prodotti | Depauperamento risorse naturali. Produzione rifiuti | Normali                           | Utilizzo materiali e prodotti nell'ambito delle attività. Utilizzo di materiale da ufficio    | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                               |                                                     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 6                                                                                                  | Sostanze pericolose           | Inquinamento del suolo e sottosuolo.                | Normali                           | Utilizzo di tali sostanze durante l'attività di cantiere. Sversamento di carburante o rifiuti | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|                                                                                                    |                               |                                                     | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                               | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |





**ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI:**  
Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti

| N° | Aspetto Ambientale       | Impatto Ambientale                                                          | Condizioni di Valutazione         | Fasi di processo / Attività                                                                                                                 | Indicatore utilizzato / Valore | Significatività | Obiettivi | Procedure documentate |
|----|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| 7  | Rifiuti                  | Inquinamento da rifiuti                                                     | Normali                           | Materiali di scarto. Imballaggi. Rifiuti generati demolizioni. Rifiuti di Ufficio                                                           | FA = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|    |                          |                                                                             | Condizioni Anomale e di Emergenza | Emissioni in caso di incendio.                                                                                                              | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 8  | Odori                    | Inquinamento dell'aria                                                      | Normali                           | Lavorazione di materiali che contengono sostanze chimiche volatili o altre sostanze odorose.                                                | FC = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|    |                          |                                                                             | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                                                                             | FC = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 9  | Rumore                   | Inquinamento Acustico<br>Inquinamento acustico in caso di mal funzionamento | Normali                           | Utilizzo attrezzature e macchina da cantiere                                                                                                | FS = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|    |                          |                                                                             | Condizioni Anomale e di Emergenza |                                                                                                                                             | FS = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
|    |                          |                                                                             | Normali                           | Processo realizzativo di cantiere                                                                                                           | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |
| 10 | Contaminazione del suolo | Inquinamento del suolo e sottosuolo.                                        | Condizioni Anomale e di Emergenza | Contaminazione in caso di sversamento acque utilizzate, di sversamento di sostanze pericolose o di errato stoccaggio di materiali e rifiuti | FR = 1                         | NO              | NO        | SI                    |





### 7.3 Conclusioni

Dall'analisi sopra riportata, gli impatti ambientali diretti significativi negativi sono risultati essere i seguenti:

I. **Impatti diretti:**

a. *Condizioni Operative normali:*

- i. Consumo di Carburante
- ii. Emissioni in atmosfera
- iii. Utilizzo di materiali e prodotti
- iv. Produzione di rifiuti non pericolosi non riciclabili;
- v. Contaminazione del suolo

b. *Condizioni operative anormali (anomala o emergenziale):*

- i. Utilizzo di sostanze pericolose
- ii. Produzione di rifiuto non riciclabile non pericoloso;
- iii. Produzione di rifiuto pericoloso;
- iv. Contaminazione del suolo
- v. Produzione di rumore.





## 8. Le nostre prestazioni ambientali

Le prestazioni ambientali sono state valutate grazie all'utilizzo di indicatori specifici. Tali indicatori, definiti indicatori di performance, sono valutati in considerazione dei seguenti tematiche ambientali:

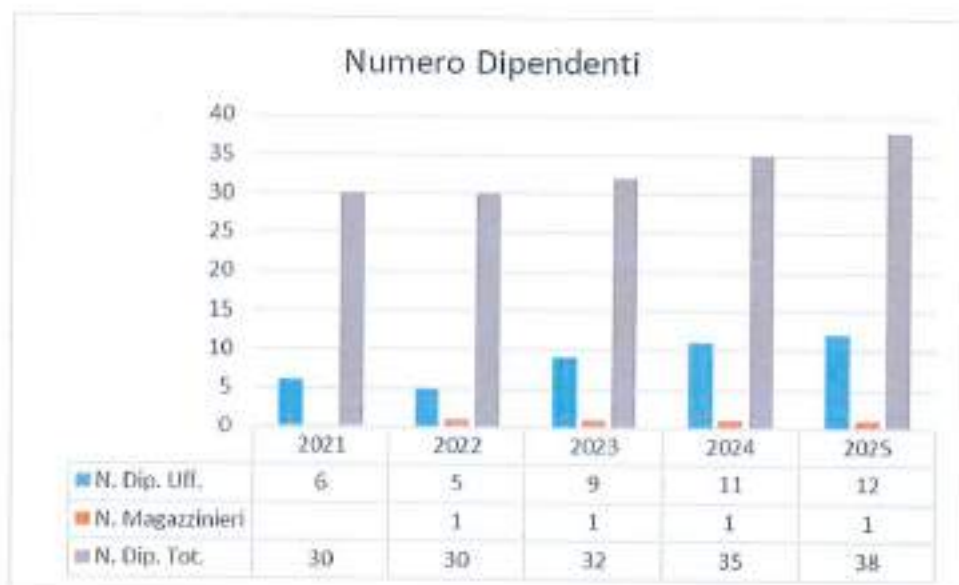
- Energia;
- Acqua;
- Materia;
- Rifiuti;
- Uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- Emissioni in atmosfera.

Il calcolo degli indicatori ha seguito le procedure Europee imposte, ovvero il Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Secondo tale regolamento, ogni indicatore è caratterizzato dal rapporto numerico (R) di due fattori, denominati generalmente A e B: il fattore A è specifico per la tematica ambientale, mentre il fattore B è un fattore che rappresenta la meglio l'attività aziendale. Dal punto di vista dell'analisi dimensionale, ogni indicatore risulta essere differente dagli altri e da indicatori scelti da altre aziende.

In conformità a quanto previsto dall'Allegato IV sezione C punto 2 lettera d) del citato Regolamento, il dato che indica la produzione totale annua dell'organizzazione si riferisce alla dimensione dell'organizzazione ed è espressa in numero di addetti.





## 8.1 Consumi energetici

### SEDE, DEPOSITI E CANTIERE:

La ZETA SRL distingue i suoi consumi energetici nelle due categorie principali: energia elettrica e carburante.

1. **Consumi di Energia Elettrica:** L'energia elettrica è utilizzata principalmente per sostenere le normali operazioni negli uffici e nel magazzino dell'azienda. Questa energia è impiegata per alimentare l'illuminazione, le apparecchiature elettroniche e i sistemi informatici essenziali per le attività quotidiane. Inoltre, viene utilizzato per il condizionamento dell'aria, garantendo un ambiente confortevole sia durante i mesi estivi che in quelli invernali.

Di seguito sono riportati i consumi energetici rilevati tramite le bollette: per la sede aziendale, nel periodo compreso tra il 2021 e dicembre 2025; per il deposito di Pozzuoli, a partire dall'avvio delle attività nell'aprile 2022 fino a dicembre 2025; mentre per il deposito di Salerno, i dati si riferiscono esclusivamente all'anno 2025.

L'indicatore legato al consumo di energia è stato calcolato rapportato al numero dei dipendenti rispettivamente presenti in ufficio e in deposito.

Indicatore R: MWh di energia elettrica consumati rispetto al numero di dipendenti in ufficio





| Consumo totale diretto di energia elettrica in SEDE in MWh/Numero Dipendenti Ufficio |                                                                              | DATI ANNO |       |       |       |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|-------|-------|
|                                                                                      |                                                                              | 2021      | 2022  | 2023  | 2024  | 2025  |
| DATO A                                                                               | Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh in SEDE                   | 7,033     | 6,741 | 6,989 | 7,917 | 8,567 |
| DATO B                                                                               | Numero totale dei dipendenti in ufficio                                      | 5         | 6     | 9     | 11    | 12    |
| DATO R (A/B)                                                                         | Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh/Numero Dipendenti Ufficio | 1,41      | 1,12  | 0,78  | 0,72  | 0,71  |

| Consumo totale diretto di energia elettrica in DEPOSITO Pozzuoli in MWh/Numero Dipendenti Ufficio |                                                                              | DATI ANNO |       |       |       |        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|-------|--------|
|                                                                                                   |                                                                              | 2021      | 2022  | 2023  | 2024  | 2025   |
| DATO A                                                                                            | Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh in DEPOSITO               | /         | 3,432 | 3,278 | 3,782 | 12,904 |
| DATO B                                                                                            | Numero totale dei dipendenti in DEPOSITO                                     | /         | 1     | 1     | 1     | 1      |
| DATO R (A/B)                                                                                      | Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh/Numero Dipendenti Ufficio | /         | 3,43  | 3,28  | 3,78  | 12,9   |

| Consumo totale diretto di energia elettrica in DEPOSITO Salerno in MWh/Numero Dipendenti Ufficio |                                                                              |       |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|
|                                                                                                  |                                                                              | 2024  | 2025  |
| DATO A                                                                                           | Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh in DEPOSITO               | 1,466 | 1,025 |
| DATO B                                                                                           | Numero totale dei dipendenti in DEPOSITO                                     | 1     | 1     |
| DATO R (A/B)                                                                                     | Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh/Numero Dipendenti Ufficio | 1,47  | 1,03  |

Commento: Come evidenziato nella figura sottostante, si osserva che il consumo di energia elettrica nella sede e nel deposito con le seguenti analisi.





#### Analisi dei consumi di energia elettrica e correlazione con il livello di operatività dei cantieri

##### Andamento dei consumi nel quinquennio 2021-2025

I consumi di energia elettrica della ZETA S.r.l. sono monitorati distintamente per i tre siti operativi: la sede legale e amministrativa di Pozzuoli (NA), il deposito principale di Pozzuoli e il deposito secondario di Salerno. Per ciascun sito è rendicontato il consumo assoluto (Dato A, espresso in MWh) e il rapporto rispetto al numero di dipendenti dell'unità (Dato R = A/B), in coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV, parte C, del Regolamento (CE) n. 1221/2009 in materia di indicatori chiave di prestazione ambientale (efficienza energetica).

L'analisi del dato aggregato evidenzia un consumo totale 2025 pari a **22,496 MWh**, in incremento del **+70,9%** rispetto al 2024 (13,165 MWh). Tale scostamento, apparentemente significativo, deve tuttavia essere letto in stretta correlazione con l'andamento dell'attività operativa e, in particolare, con il numero, la tipologia e l'entità delle commesse in corso d'opera nell'esercizio.

##### Lettura disaggregata per sito

**Sede amministrativa.** Il consumo della sede passa da 7,917 MWh (2024) a 8,567 MWh (2025), con un incremento del +8,2% coerente con la crescita dell'organico amministrativo (da 11 a 12 dipendenti). Il rapporto  $R = A/B$  si attesta a 0,71 MWh/dipendente nel 2025, in linea con il 2024 (0,72) e in costante miglioramento rispetto al 2021 (1,41), a conferma di una progressiva e strutturale efficienza energetica della componente uffici. Il dato non evidenzia criticità ambientali e attesta un trend positivo dell'indicatore di intensità.

**Deposito di Pozzuoli.** Si registra un incremento da 3,782 MWh (2024) a 12,904 MWh (2025), pari al +241,2%. Tale variazione, non riconducibile a inefficienze gestionali né a mutate condizioni d'uso strutturali del sito, è determinata in via esclusiva dall'intensificazione delle lavorazioni di prefabbricazione, assemblaggio, stoccaggio e supporto logistico ai cantieri attivi nell'area metropolitana di Napoli e nella regione Campania, di cui il deposito di Pozzuoli costituisce hub operativo.





**Deposito di Salerno.** Il consumo si riduce da 1,466 MWh (2024) a 1,025 MWh (2025), con un decremento del -30,1%, coerente con la ricomposizione operativa dei flussi di lavorazione, che nel 2025 sono stati prevalentemente concentrati sul deposito di Pozzuoli in funzione della distribuzione geografica delle commesse.

#### **Correlazione con il portafoglio commesse 2025**

Al 04/11/2025 la ZETA S.r.l. risulta operativa su **12 cantieri in corso d'opera per un importo complessivo di lavori pari a € 25.641.208,13**, con un avanzamento (SAL maturati) sui cantieri attivi pari a circa € 4,4 milioni. Il portafoglio commesse comprende interventi ad alta intensità di lavorazioni elettromeccaniche, impiantistiche e di carpenteria, tra cui in particolare:

- intervento di risanamento e riqualificazione energetica dei complessi immobiliari Rione 219 Lotto II – Comune di Quarto (NA), per € 4.903.487,33;
- adeguamento sismico del P.O. "Anna Rizzoli" di Ischia – ASL Napoli 2 Nord, finanziato PNRR, per € 5.184.738,89;
- ristrutturazione per realizzazione ospedale di comunità in Montella (AV) – ASL Avellino, per € 3.365.372,88;
- realizzazione opificio per attrezzature artigianali in Quarto (NA) – iniziativa immobiliare propria, per € 3.200.000,00;
- accordi quadro impianti termici e manutenzione edifici – Comune di Torre Annunziata (NA), per complessivi € 2.008.281,95;
- adeguamento e rifunzionalizzazione impianti antincendio – Università degli Studi di Salerno, per € 1.593.583,95;
- manutenzione elettrica MT/BT – Acqualatina S.p.A., per € 2.030.117,52.

La concentrazione territoriale del portafoglio commesse in Campania, e segnatamente nell'area metropolitana di Napoli (Quarto, Ischia, Pozzuoli, Torre Annunziata, Napoli) e nelle province di Avellino e Salerno, giustifica direttamente il riassetto operativo dei depositi e l'incremento dei consumi di Pozzuoli, polo logistico-produttivo a servizio dei cantieri attivi.

#### **Riscontro nei dati di bilancio**

Il bilancio dell'esercizio 2025 conferma il quadro di intensa operatività produttiva: il valore della produzione si attesta a € 7.706.069,25 (+4,3% sul 2024) e – elemento di particolare rilevanza ai fini della presente analisi – le **rimanenze finali per lavori in corso su ordinazione ammontano a € 2.600.000,00**, contro un valore nullo nell'esercizio 2024. Tale rimanenza testimonia un volume significativo di lavorazioni materialmente eseguite nel 2025 ma non ancora rendicontate ai committenti alla chiusura dell'esercizio, lavorazioni che hanno richiesto l'utilizzo intensivo del deposito di Pozzuoli per attività di pre-assemblaggio, stoccaggio temporaneo e preparazione delle forniture destinate alla posa in cantiere.

#### **Indicatore di intensità energetica**





In conformità all'Allegato IV, parte C, del Regolamento (CE) n. 1221/2009, e per consentire una lettura normalizzata della prestazione ambientale, è stato calcolato l'indicatore di intensità energetica rapportato al valore della produzione (input/output):

| Esercizio | Consumo<br>(MWh) | totale Valore<br>(€) | della produzione<br>Intensità<br>VdP) | energetica<br>(MWh/€mln) |
|-----------|------------------|----------------------|---------------------------------------|--------------------------|
| 2024      | 13,165           | 7.388.549,10         | 1,782                                 |                          |
| 2025      | 22,496           | 7.706.069,25         | 2,919                                 |                          |

L'indicatore evidenzia un incremento dell'intensità energetica nell'esercizio 2025, attribuibile alla differente composizione del mix produttivo: il dato di valore della produzione contabile non riflette compiutamente l'effettivo livello di lavorazione fisica realizzata, in quanto una quota rilevante delle lavorazioni 2025 risulta iscritta tra le rimanenze finali (€ 2,6 mln) e sarà valorizzata come ricavo nei successivi esercizi all'emissione dei SAL. Tenendo conto di tale elemento, l'intensità energetica rapportata alla produzione effettivamente realizzata nell'anno (lavorazioni c/terzi + variazione rimanenze + altri ricavi caratteristici) risulta **strutturalmente coerente con il livello di operatività** e con la natura dei cantieri serviti.

#### Conclusioni

L'incremento dei consumi di energia elettrica registrato nell'esercizio 2025 **non è imputabile a inefficienze gestionali o ad aspetti ambientali significativi peggiorativi**, bensì costituisce conseguenza diretta e fisiologica dell'intensificazione dell'attività operativa, in particolare:

1. dell'incremento del numero di cantieri in corso d'opera (12 commesse attive per € 25,6 mln di lavori, distribuite prevalentemente in Campania);
2. della concentrazione delle attività di prefabbricazione e supporto logistico presso il deposito di Pozzuoli, polo a servizio dei cantieri dell'area metropolitana di Napoli;
3. del volume di lavorazioni in corso su ordinazione testimoniato dalle rimanenze finali iscritte in bilancio (€ 2,6 mln);
4. della stabilità dell'efficienza energetica della componente amministrativa (R sede 2025 = 0,71 MWh/dip., in linea con il 2024).

La ZETA S.r.l. mantiene attivi il monitoraggio continuo dei consumi per sito e gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica definiti nel Programma Ambientale, con particolare riferimento alle azioni di razionalizzazione delle utenze del deposito di Pozzuoli e all'estensione delle pratiche di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con garanzia d'origine GSE-GO.

2. Consumi di Carburante: L'energia derivante dal carburante è impiegata principalmente per due scopi distinti:





- **Movimentazione dei Mezzi:** Il carburante è utilizzato per alimentare i veicoli e le attrezzature mobili utilizzate nell'ambito delle operazioni aziendali, inclusi i trasporti e gli spostamenti dei mezzi su e giù per i cantieri. Questa categoria comprende veicoli come camion, macchine movimento terra e altri mezzi a motore.
- **Gruppi Elettrogeni di Cantiere:** Il carburante viene impiegato anche per alimentare i gruppi elettrogeni presenti nei cantieri. Questi gruppi forniscono l'energia elettrica necessaria per le attività svolte in cantiere, specialmente quando non è disponibile una fonte di alimentazione elettrica fissa.

Di seguito sono elencati i consumi di carburante registrati nelle fatture di acquisto nel periodo che va dal 2021 a dicembre 2025.

| Consumo totale di carburante in L |       |
|-----------------------------------|-------|
| 2021                              | 15793 |
| 2022                              | 8085  |
| 2023                              | 23320 |
| 2024                              | 42162 |
| 2025                              | 25106 |

L'indicatore legato al consumo di energia è stato calcolato rapportato al numero dei dipendenti. Nella figura sottostante è evidente una riduzione del consumo di carburante, la quale è il risultato dell'aggiornamento della flotta veicolare con modelli notevolmente più efficienti in termini di consumo di carburante.



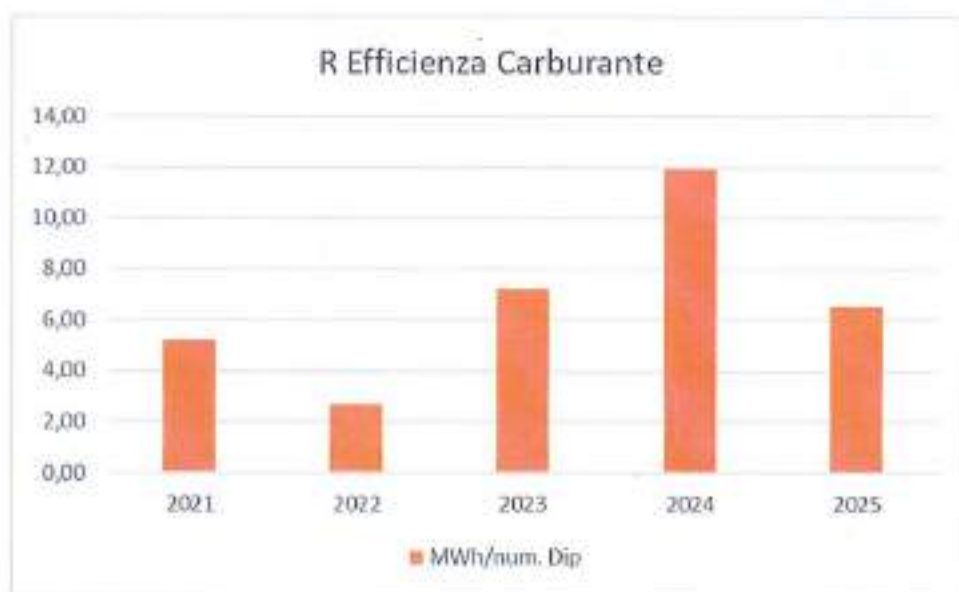


Indicatore R: MWh di carburante consumato rispetto al numero di dipendenti

<sup>1</sup>Conversione da Litri di Gasolio in kWh e poi in MWh: 1 litro di gasolio = 0,835 kg (densità); 1 kg di gasolio = 11,86 kWh (PCI); quindi 1 litro di gasolio =  $9,903 \text{ kWh} \div 1.000 = 0,009903 \text{ MWh}$ .

1 - Potere Calorifico Inferiore (PCI) del gasolio secondo i valori standard internazionali (IPCC, IEA, GHG Protocol)

| Consumo totale diretto di Carburante in MWh/Numero Dipendenti |                                                               | DATI ANNO |      |       |       |       |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------|------|-------|-------|-------|
|                                                               |                                                               | 2021      | 2022 | 2023  | 2024  | 2025  |
| DATO A                                                        | Consumo totale diretto di Carburante in MWh                   | 156,4     | 80,1 | 230,9 | 417,5 | 248,6 |
| DATO B                                                        | Numero totale dei dipendenti                                  | 30        | 30   | 32    | 35    | 38    |
| DATO R (A/B)                                                  | Consumo totale diretto di Carburante in MWh/Numero Dipendenti | 5,21      | 2,67 | 7,22  | 11,93 | 6,54  |



Commento:

Analisi del consumo di carburante: correlazione con il portafoglio commesse, la composizione della flotta e l'andamento economico

Lettura del trend quinquennale 2021–2025

L'andamento dei consumi di carburante della ZETA S.r.l. nel quinquennio 2021–2025 evidenzia una variabilità marcata, con un valore minimo di 80,1 MWh nel 2022 e un picco di 417,5 MWh nel 2024, seguito da una significativa riduzione a 248,6 MWh nel 2025 (-40,5%). Tale variabilità è caratteristica fisiologica delle imprese di costruzione operanti su commesse





pubbliche e private a media-alta complessità, in cui i consumi di carburante riflettono direttamente le fasi di avanzamento dei cantieri (scavo, demolizione, movimentazione terra, trasporto materiali) piuttosto che il volume contabile dei ricavi annui.

L'Indicatore R (MWh/dipendente) si colloca nel 2025 a 6,54 MWh/dipendente, in netto miglioramento rispetto al 2024 (11,93 MWh/dipendente, -45,2%) e in linea con il valore del 2023 (7,22 MWh/dipendente). Il dato 2025 rappresenta il secondo valore più basso del quinquennio dopo il 2022, a fronte di un organico aziendale in costante crescita (da 30 dipendenti nel 2021 a 38 nel 2025, +26,7%).

#### Composizione della flotta aziendale e dei mezzi d'opera

Il consumo di carburante è imputabile alla flotta aziendale, costituita al 31/03/2026 da:

- 5 autocarri pesanti e medi: 1 Iveco Eurocargo ML120E25K (con gru idraulica 145/S retrocabina) e 4 Iveco Daily cassoni ribaltabili trilaterali (modelli 35C15, 35C16H, 35C18) destinati al trasporto di materiali e attrezzature ai cantieri;
- 8 furgoni leggeri: 3 Fiat Doblò, 1 Fiat Doblò Maxi, 3 Fiat Qubo, 1 Fiat 500L e 1 Fiat Punto Van, utilizzati per gli spostamenti del personale tecnico, dei capi cantiere e degli operai specializzati (impiantisti, elettricisti, idraulici, fabbri);
- 4 mezzi meccanici Bobcat: minipala gommata S650 H SJC, miniescavatore E62, miniescavatore da 1.3 ton (modello 319) e minipala S130 SJC, con accessori intercambiabili (benne di scavo, martello idraulico HB980, fresa autolivellante, benna miscelatrice, forche pallet);
- 2 gruppi elettrogeni (MOSA Energy e INGCO GE30005) e attrezzature minori a combustione (motoserra STIHL, mototrivella Green Line) impiegati nei cantieri privi di allaccio elettrico definitivo.

L'analisi delle schede rifornimento 2025 evidenzia un percorso totale rilevato di 206.311 km sull'intera flotta su strada, con un consumo medio aggregato di 10,3 L/100 km, che riflette il mix di utilizzo: autocarri pesanti (28,3 L/100 km per l'Iveco Eurocargo, 13-15 L/100 km per gli Iveco Daily) e furgoni leggeri (6-8 L/100 km). I mezzi meccanici Bobcat, alimentati anch'essi a gasolio ma rendicontati a tempo di funzionamento e non a chilometraggio, hanno consumato complessivamente 1.878 litri (Bobcat S650, E207 e S130).

#### Correlazione con il portafoglio commesse 2025

Il portafoglio commesse al 04/11/2025 comprende 12 cantieri attivi per un importo complessivo di lavori pari a € 25.641.208,13, con un avanzamento (SAL maturati) sui cantieri in corso pari a circa € 4,4 milioni. La distribuzione geografica delle commesse spiega la composizione del consumo di carburante:





- commesse in Campania (area metropolitana di Napoli): Comune di Quarto – Rione 219 Lotto II (€ 4,9 mln); AORN Cardarelli – scala antincendio (€ 1,04 mln); Comune di Torre Annunziata – impianti termici e manutenzione edifici (€ 2,01 mln); iniziativa immobiliare propria – opificio in Via Marmolito a Quarto (€ 3,2 mln);
- commessa a Ischia (NA): ASL Napoli 2 Nord – adeguamento sismico P.O. Anna Rizzoli (€ 5,18 mln, finanziato PNRR), che richiede trasferimenti via traghetto e logistica peculiare;
- commesse in altre province campane: ASL Avellino – ospedale di comunità Montella (€ 3,37 mln); Provincia di Salerno – edifici scolastici Agro Nocerino Sarnese (€ 1,46 mln); Università di Salerno – building automation Fisciano/Baronissi e adeguamento antincendio (€ 2,30 mln); Servizi Idrici Salerno – manutenzione rete idrica (€ 0,15 mln);
- commessa fuori regione: Acqualatina S.p.A. – manutenzione elettrica MT/BT a Latina (€ 2,03 mln), che comporta percorrenze maggiori per il trasferimento di mezzi e personale.

La dispersione territoriale delle commesse (province di Napoli, Avellino, Salerno e Latina) costituisce la principale determinante del consumo di carburante della flotta su strada, mentre l'intensità dei mezzi d'opera Bobcat è proporzionale alle fasi di scavo, demolizione e movimentazione terra dei cantieri attivi.

#### Giustificazione dello scostamento 2024 → 2025

La riduzione del consumo del 2025 rispetto al 2024 (-40,5% in litri, da 42.162 a 25.106 litri) è coerente con i seguenti fattori:

(i) La **transizione operativa** di numerosi cantieri dalle fasi iniziali ad alta intensità di mezzi d'opera (scavo, demolizione, movimentazione terra, posa di fondazioni e armature) alle fasi intermedie e di completamento, caratterizzate da minor impegno di Bobcat e minore frequenza di trasporti pesanti di materiali inerti. A titolo esemplificativo, la commessa Rione 219 Lotto II ha raggiunto un SAL di € 1,24 mln al 04/11/2025, a testimonianza dell'avvenuto superamento delle fasi più energivore.

(ii) Il maggiore ricorso al deposito di Pozzuoli per le attività di prefabbricazione, pre-assemblaggio e stoccaggio temporaneo, che ha ridotto il numero di trasferte pendolari mezzi-cantiere. Tale ricomposizione operativa è coerente con il corrispondente **incremento dei consumi di energia elettrica del deposito di Pozzuoli** (da 3,782 MWh nel 2024 a 12,904 MWh nel 2025), come evidenziato nel paragrafo precedente sui consumi elettrici: si tratta dunque di una ricomposizione fra vettori energetici (riduzione del gasolio e incremento dell'energia elettrica) coerente con l'obiettivo di razionalizzazione della logistica aziendale.





(iii) La presenza nel portafoglio 2025 di alcune commesse di importo elevato in fase preliminare di stipula contrattuale o di avvio progettuale (a titolo esemplificativo: AORN Cardarelli – scala antincendio, € 1,04 mln, contratto in corso di stipula; Acqualatina, ASL Avellino e Università di Salerno – building automation, con SAL ancora a € 0,00 al 04/11/2025), il cui pieno regime operativo si manifesterà nell'esercizio 2026.

(iv) L'ottimizzazione della logistica di flotta, con razionalizzazione delle missioni e accorpamento dei trasporti, già adottata come azione del Programma Ambientale.

#### Letture economica e indicatore di intensità

L'analisi del consumo di carburante in relazione ai dati di bilancio conferma il miglioramento dell'efficienza operativa nel 2025:

| Indicatore                                  | 2024      | 2025      | Variazione |
|---------------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| Litri di gasolio                            | 42.162    | 25.106    | -40,5%     |
| MWh equivalenti                             | 417,53    | 248,63    | -40,5%     |
| Valore della produzione (€)                 | 7.388.549 | 7.706.069 | +4,3%      |
| Intensità energetica gasolio (MWh/€mln VdP) | 56,51     | 32,26     | -42,9%     |
| MWh gasolio per dipendente                  | 11,93     | 6,54      | -45,2%     |

L'indicatore di intensità energetica del carburante rapportato al valore della produzione si è ridotto del 42,9%, passando da 56,51 a 32,26 MWh per ogni milione di euro di valore della produzione. Questo dato, particolarmente rilevante per la rendicontazione EMAS in quanto disaccoppia il consumo dal volume produttivo, attesta un effettivo miglioramento dell'efficienza operativa e logistica della società nel 2025, indipendente dalla scala dell'attività e quindi attribuibile a fattori gestionali e di razionalizzazione dei processi.

#### Considerazione conclusiva

La riduzione dei consumi di carburante registrata nell'esercizio 2025 non costituisce semplice contrazione operativa — il portafoglio commesse rimane infatti pienamente in essere, con 12 cantieri attivi per oltre € 25,6 milioni di lavori e un valore della produzione aziendale in lieve incremento (+4,3%) — ma è espressione di un effettivo miglioramento dell'efficienza ambientale, riconducibile alla naturale evoluzione delle fasi di cantiere, alla ricomposizione fra vettori energetici (con maggior ricorso all'energia elettrica del deposito), alla razionalizzazione logistica e alla progressiva ottimizzazione del parco automezzi.

Nel Programma Ambientale 2026, la ZETA S.r.l. mantiene attivi gli obiettivi di:





- progressiva sostituzione del parco furgoni leggeri con veicoli a minore intensità di emissione (Euro 6d-Final, ibridi, valutazione di alimentazione elettrica per i mezzi a uso prevalentemente urbano);
- monitoraggio mensile dei consumi specifici per singolo mezzo (L/100 km e L/h per i mezzi d'opera), con identificazione tempestiva delle eventuali derive operative;
- estensione della rendicontazione ai gruppi elettrogeni di cantiere mediante schede di rifornimento dedicate, in coerenza con il principio di completezza richiesto dal Regolamento (CE) 1221/2009;
- valutazione di soluzioni tecniche alternative per le fasi più energivore (minipale a propulsione elettrica, gruppi elettrogeni a minor consumo specifico).

## 8.2 Emissioni in atmosfera

### SEDE, DEPOSITO E CANTIERE:

All'interno della sede aziendale, il condizionamento dell'aria destinato agli uffici è controllato attraverso un sistema di alimentazione elettrica. È importante notare che durante gli anni di operatività, non si sono verificate perdite di gas fluorurati (F-GAS), come riscontrato nei resoconti di manutenzione. Poiché non si sono verificate perdite di F-GAS e il condizionamento d'aria è alimentato elettricamente, non sono stati registrati calcoli di emissioni in atmosfera causate da queste fonti.

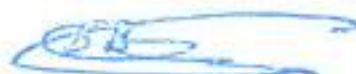
Di conseguenza, le emissioni generate dalla sede dell'organizzazione derivano esclusivamente dal consumo di energia elettrica e dal consumo di carburante impiegato per le attività di trasporto.

Per quanto riguarda le autovetture, la ZETA SRL, predispone i seguenti mezzi:





| ELENCO MEZZI           |                                                                                     |                             |          |                   |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------|-------------------|
| N°                     | DESCRIZIONE                                                                         | MODELLO                     | TARGA    | MATRICOLA TELAIO  |
| 1                      | Autocarro -<br>Cassone<br>Ribaltabile<br>Trilaterale con<br>Gru dietro la<br>Cabina | IVECO EUROCARGO - ML120E25K | FN403XJ  | ZCFA71EJ302675314 |
| 1.1                    | Gru Idraulica                                                                       | 145/S                       | -        | 100026435         |
| 2                      | Autocarro -<br>Cassone<br>Ribaltabile<br>Trilaterale -<br>Cabinato Singolo          | IVECO 35C15                 | FV143RW  | ZCFC435B105262926 |
| 3                      | Autocarro -<br>Cassone<br>Ribaltabile<br>Trilaterale -<br>Cabinato Doppio 1         | IVECO DAILY 35C16H3.0 D     | GA412JZ  | ZCFC435B705351179 |
| 4                      | Autocarro -<br>Cassone<br>Ribaltabile<br>Trilaterale -<br>Cabinato Doppio 2         | IVECO DAYLY 35C18           | GG935FC  | ZCFC635DX05423169 |
| 5                      | Autocarro -<br>Cassone<br>Ribaltabile<br>Trilaterale -<br>Cabinato Doppio 3         | IVECO DAYLY 35C16           | GH232XW  | ZCFC435B905449730 |
| 6                      | Autocarro -<br>Furgone 1                                                            | FIAT DOBLO'                 | FR510LG  | ZFA26300006J38400 |
| 7                      | Autocarro -<br>Furgone 2                                                            | FIAT DOBLO'                 | GG624EY  | ZFA26300006V22976 |
| 8                      | Autocarro -<br>Furgone 1                                                            | FIAT QUBO                   | FW969KH  | ZFA22500006N14066 |
| 9                      | Autocarro -<br>Furgone 2                                                            | FIAT QUBO                   | GH566XZ  | ZFA22500006V93079 |
| 10                     | Autocarro -<br>Furgone                                                              | FIAT 500 L                  | EX 588WX | ZFA19900005176161 |
| 11                     | Autocarro -<br>Furgone                                                              | FIAT PUNTO VAN              | EX 986LR | ZFA19900000906101 |
| 12                     | Autocarro -<br>Furgone                                                              | DOBLO' MAXI                 | GF606BC  | ZFA26300006U95616 |
| ELENCO MEZZI MECCANICI |                                                                                     |                             |          |                   |
| N°                     | DESCRIZIONE                                                                         | MODELLO/MARCHIO             | TARGA    | MATRICOLA         |
| 1                      | MINIPALA                                                                            | S650 H SJC                  | ALJ624   | B2LA12354         |





|     |                                                                 |                       |                         |                   |
|-----|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|
|     | <b>GOMMATA - Bobcat</b>                                         |                       |                         |                   |
| 1.1 | Benna 863/873/864+H costr. /Ind.188cm                           |                       | -                       | -                 |
| 1.2 | Benna Miscelatrice Scarico Laterale 250 Lt - Bobcat             | BOBACAT BM250         | -                       | AK1C00715         |
| 1.3 | Benna Spazzolone con serbatoio e spruzzatori - Bobcat           | 72" - cm 183          | -                       | 783746029         |
| 1.4 | Fresa Autolivellante idraulica completa di tamburo - Bobcat     | 24" - cm 61           | -                       | AZTG00264         |
| 1.5 | Kit serbatoio Acqua su Fresa simex e spruzzatori                | -                     | -                       | -                 |
| 1.6 | Forche pallet + Telaio Forche                                   | 2 DENTI 48X122/BOBCAT | -                       | -                 |
| 2   | <b>MINIESCAVATORE - Bobcat</b>                                  | <b>BOBCAT E62</b>     | -                       | B34P11613         |
| 2.1 | Benna Scavo cm.80 - Bobcat                                      | BOB E55/E60 HDPIN     | -                       | -                 |
| 2.2 | Benna Scavo cm.50 - Bobcat                                      | BOB E55/E60 HD-AT.PIN | -                       | -                 |
| 2.3 | Martello idraulico con due punte e sella montaggio - Bobcat     | HB980                 | -                       | A00Y26013         |
| 2.4 | Sella Martello                                                  | Largh. Braccio mm 155 |                         | -                 |
| 2.5 | Rampa di Carico                                                 | ALL.168.40            | -                       | 180273120         |
| 2.6 | Rampa di Carico                                                 | ALL.168.40            | -                       | 180273121         |
| 3   | <b>MINIESCAVATORE DA 1.3 TON. CON CINGOLI IN GOMMA - Bobcat</b> | <b>319</b>            | <b>TELAIO S63313359</b> | <b>5633-13359</b> |
| 3.1 | Benna Scavo cm.30 Denti a forcina - Bobcat                      | X320/322              | -                       | -                 |





|     |                                                   |                    |               |                         |
|-----|---------------------------------------------------|--------------------|---------------|-------------------------|
| 3.2 | Benna Scavo<br>cm.50 Denti a<br>forcella - Bobcat | X320/322           | -             | -                       |
| 3.3 | Martello<br>Demolitore                            | Rotair             |               | 3571                    |
| 4   | <b>MINIPALA DA 2.5<br/>TON. - Bobcat</b>          | <b>S130 SJC</b>    | <b>AHD745</b> | <b>A8KA12372</b>        |
| 4.1 | Benna con denti e<br>lama mm 1400 -<br>Bobcat     |                    |               |                         |
| 4.2 | Rampa di Carico                                   | ALL.125.35         |               | 238952                  |
| 4.3 | Cerchio Carregg.<br>Stretta                       | Serie 700          |               | vecchio cod.<br>6705109 |
| 4.4 | Pneumatico di<br>scorta 10-16.5                   | Solideal Extra SKS |               |                         |
| 3   | Forche pallet                                     | PFS01501           | C&F           | 18874                   |
| 4   | Transpallet 2500<br>kg                            | TC-PT 2500         | EINHELL       |                         |
| 5   | Motozappa                                         | MH445.0R           | STIHL         |                         |
| 6   | Mototrivella a<br>scoppio                         | AG52               | GREEN LINE    |                         |





La tematica ambientale delle emissioni in atmosfera è suddivisa in tre sottocategorie:

- Emissioni di gas effetto serra, calcolati come tonnellata equivalente di CO<sub>2</sub> [teq];
- Emissioni di SO<sub>2</sub>;
- Emissioni di NO<sub>x</sub>;
- Emissioni di particolato atmosferico, P.M..

Generalmente la prima categoria è quella a cui è rivolta maggiore attenzione poiché effettivamente calcola le emissioni di gas climalteranti (GHG – *Greenhouse gases*) normalizzati per il potere climalterante della CO<sub>2</sub>.

Tale conversione viene effettuata tramite apposito indice di conversione denominato potenziale di riscaldamento globale (GWP - *Global Warming Potential*), differente per tipologia di gas analizzato. La medesima metodologia di analisi è applicata per il calcolo delle emissioni di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, e P.M. In Tabella vengono riportati i fattori di conversione utilizzati.

| Sostanza                        | CO <sub>2</sub> eq                       | SO <sub>2</sub>  | NO <sub>x</sub>  | P.M.             |
|---------------------------------|------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Gasolio                         | 1lt.=0.86kg<br>1t. = 3 t-CO <sub>2</sub> | 0.001<br>[g/kWh] | 0.038<br>[g/kWh] | 0.024<br>[g/kWh] |
| Elettricità                     | 1kgCO <sub>2</sub> =0,352 kWh            | 0.344<br>[g/kWh] | 0.573<br>[g/kWh] | 0.041<br>[g/kWh] |
| R-410A (50%<br>R-32, 50% R-125) | 2.88 [t/kg]                              | -                | -                | -                |

Come discusso precedentemente in relazione al settore energetico, l'andamento rilevato è principalmente influenzato dalla quantità di carburante consumato durante l'orario lavorativo. È importante notare che l'impatto sull'ambiente, in particolare sull'aria, è stato valutato come notevolmente significativo. Di conseguenza, porremo particolare attenzione agli obiettivi relativi all'uso del carburante e li terremo in alta considerazione.





Le emissioni di anidride carbonica derivanti dal consumo di energia elettrica presso la sede e il deposito di Pozzuoli sono riportate per gli anni 2021, 2022 e 2023. Per l'anno 2024, sono inclusi i dati relativi a entrambe le unità operative di deposito, Pozzuoli e Salerno.

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2021 |             |                   |                   |                       |
|--------------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Fonti di energia                                 | kWh         | KgCO <sub>2</sub> | t-CO <sub>2</sub> | gCH <sub>4</sub> /kWh |
| SEDE                                             | 7033        | 2475,616          | 2,48              | 14,07                 |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>7033</b> | <b>2475,62</b>    | <b>2,48</b>       | <b>14,07</b>          |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2022 |              |                   |                   |                       |
|--------------------------------------------------|--------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Fonti di energia                                 | kWh          | KgCO <sub>2</sub> | t-CO <sub>2</sub> | gCH <sub>4</sub> /kWh |
| SEDE                                             | 6741         | 2372,83           | 2,38              | 13,48                 |
| DEPOSITO                                         | 3432         | 1208,07           | 1,21              | 6,86                  |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>10173</b> | <b>3580,90</b>    | <b>3,59</b>       | <b>20,35</b>          |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2023 |              |                   |                   |                       |
|--------------------------------------------------|--------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Fonti di energia                                 | kWh          | KgCO <sub>2</sub> | t-CO <sub>2</sub> | gCH <sub>4</sub> /kWh |
| SEDE                                             | 6989         | 2460,13           | 2,5               | 13,98                 |
| DEPOSITO                                         | 3278         | 1153,85           | 1,15              | 6,56                  |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>10267</b> | <b>3613,98</b>    | <b>3,65</b>       | <b>20,53</b>          |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2024 |     |                   |                   |                       |
|--------------------------------------------------|-----|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Fonti di energia                                 | kWh | KgCO <sub>2</sub> | t-CO <sub>2</sub> | gCH <sub>4</sub> /kWh |
|                                                  |     |                   |                   |                       |



| EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2024 |              |                   |                   |                       |
|--------------------------------------------------|--------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Fonti di energia                                 | kWh          | KgCO <sub>2</sub> | t-CO <sub>2</sub> | gCH <sub>4</sub> /kWh |
| SEDE                                             | 7917         | 2787              | 2,79              | 15,83                 |
| DEPOSITI                                         | 5248         | 1848              | 1,85              | 10,50                 |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>13165</b> | <b>4635,00</b>    | <b>4,64</b>       | <b>26,33</b>          |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2025 |              |                   |                   |                       |
|--------------------------------------------------|--------------|-------------------|-------------------|-----------------------|
| Fonti di energia                                 | kWh          | KgCO <sub>2</sub> | t-CO <sub>2</sub> | gCH <sub>4</sub> /kWh |
| SEDE                                             | 8567         | 3015              | 3,15              | 17,13                 |
| DEPOSITI                                         | 13929        | 4903              | 4,90              | 27,86                 |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>22496</b> | <b>7918,00</b>    | <b>8,05</b>       | <b>44,99</b>          |

#### *Commento sull'andamento delle emissioni 2021–2025*

L'analisi della serie storica 2021–2025 evidenzia un trend di incremento progressivo dei consumi elettrici e delle correlate emissioni atmosferiche di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub>, riconducibile all'espansione strutturale dell'attività aziendale e all'apertura graduale di nuove unità operative. Si è infatti passati da un'unica unità (Sede) nel 2021 a due unità nel 2022–2023 (Sede + Deposito di Pozzuoli), fino al pieno regime nel 2024–2025 con tre siti operativi (Sede + Deposito di Pozzuoli + Deposito di Salerno).

Il consumo elettrico totale è cresciuto da 7.033 kWh nel 2021 a 22.496 kWh nel 2025, con un incremento del +70,9% rispetto al 2024 attribuibile principalmente al deposito di Pozzuoli, polo logistico-produttivo di servizio ai cantieri dell'area metropolitana di Napoli, che ha assorbito il maggiore volume di lavorazioni di prefabbricazione, pre-assemblaggio e stoccaggio. Coerentemente, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono passate da 2,48 t nel 2021 a 8,05 t nel 2025 (+73,5% sul 2024) e quelle di CH<sub>4</sub> da 14,07 g a 44,99 g.





L'incremento delle emissioni 2025 non è imputabile a inefficienze gestionali né ad aspetti ambientali peggiorativi, bensì costituisce conseguenza diretta dell'intensificazione dell'attività operativa, con 12 cantieri attivi per un importo complessivo di lavori di € 25,6 milioni e un valore della produzione di € 7,71 milioni (+4,3% sul 2024). L'efficienza energetica della componente amministrativa (Sede) è rimasta stabile, con un rapporto consumo/dipendente di 0,71 MWh/dip. nel 2025 (vs 0,72 nel 2024), confermando l'assenza di derive operative anomale.

La quota prevalente dell'energia elettrica consumata è autoprodotta tramite l'impianto fotovoltaico aziendale, riducendo strutturalmente le emissioni indirette rispetto al prelievo integrale dalla rete. Le emissioni di CH<sub>4</sub> risultano inoltre estremamente contenute in valore assoluto (44,99 g nel 2025), a conferma del basso impatto del mix elettrico nazionale rispetto alla componente CO<sub>2</sub>. Nel Programma Ambientale 2026 la ZETA S.r.l. mantiene attivi gli obiettivi di ulteriore razionalizzazione dei consumi delle utenze del deposito di Pozzuoli e di estensione delle pratiche di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili con garanzia d'origine GSE-GO.

#### Carburante:

Le emissioni atmosferiche causate dal carburante utilizzato nel parco macchine sono indicate qui di seguito per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2021 |       |          |                   |                 |      |      |
|-------------------------------------------|-------|----------|-------------------|-----------------|------|------|
| Fonti di energia                          | Lt.   | Kg       | t-CO <sub>2</sub> | SO <sub>2</sub> | NOX  | P.M. |
| Gasolio                                   | 15793 | 13581,98 | 40,75             | 0,27            | 0,54 | 0,14 |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2022 |      |        |                   |                 |      |      |
|-------------------------------------------|------|--------|-------------------|-----------------|------|------|
| Fonti di energia                          | Lt.  | Kg     | t-CO <sub>2</sub> | SO <sub>2</sub> | NOX  | P.M. |
| Gasolio                                   | 8085 | 6953,1 | 20,86             | 0,14            | 0,28 | 0,07 |





| EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2023 |       |         |       |      |      |      |
|-------------------------------------------|-------|---------|-------|------|------|------|
| Fonti di energia                          | Lt.   | Kg      | t-CO2 | SO2  | NOX  | P.M. |
| Gasolio                                   | 23320 | 20055,2 | 60,17 | 0,40 | 0,80 | 0,20 |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2024 |       |          |        |      |      |      |
|-------------------------------------------|-------|----------|--------|------|------|------|
| Fonti di energia                          | Lt.   | Kg       | t-CO2  | SO2  | NOX  | P.M. |
| Gasolio                                   | 42162 | 36259,32 | 108,78 | 0,73 | 1,45 | 0,36 |

| EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2025 |       |          |       |      |      |      |
|-------------------------------------------|-------|----------|-------|------|------|------|
| Fonti di energia                          | Lt.   | Kg       | t-CO2 | SO2  | NOX  | P.M. |
| Gasolio                                   | 25106 | 21591,16 | 64,77 | 0,43 | 0,86 | 0,22 |

L'indicatore legato al consumo di energia è stato calcolato rapportato al numero dei dipendenti.

**Indicatore R1:** Quantità t-CO2 da energia elettrica/Numero Dipendenti in ufficio e in deposito

**Indicatore R2:** Quantità t-CO2 da Carburante/Numero Dipendenti totali

| Consumo totale diretto di Carburante in MWh/Numero Dipendenti |                                                                            | DATI ANNO |       |       |        |       |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|--------|-------|
|                                                               |                                                                            | 2021      | 2022  | 2023  | 2024   | 2025  |
| DATO A1                                                       | Quantità t-CO2 da energia elettrica                                        | 2,48      | 3,58  | 4,01  | 4,6    | 7,9   |
| DATO A2                                                       | Quantità t-CO2 da Carburante                                               | 40,75     | 20,86 | 60,17 | 108,78 | 64,77 |
| DATO A3                                                       | Emissione totale annua di SO <sub>x</sub> da consumo di carburante in ton. | 0,27      | 0,14  | 0,40  | 0,73   | 0,43  |
| DATO A4                                                       | Emissione totale annua di NO <sub>x</sub> da consumo di carburante in ton. | 0,54      | 0,28  | 0,80  | 1,45   | 0,86  |





|                 |                                                                                            |          |          |          |       |        |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|----------|-------|--------|
| DATO A5         | Emissione totale annua di P.M. da consumo di carburante in ton.                            | 0,13     | 0,07     | 0,20     | 0,36  | 0,22   |
| DATO B1         | Numero totale dei dipendenti in ufficio e in deposito                                      | 6        | 6        | 10       | 12    | 12     |
| DATO B2         | Numero totale dei dipendenti totali                                                        | 30       | 30       | 32       | 35    | 38     |
| DATO R1 (A1/B1) | Quantità t-CO <sub>2</sub> da energia elettrica/Numero Dipendenti in ufficio e in deposito | 0,41     | 0,60     | 0,40     | 0,42  | 0,66   |
| DATO R2 (A2/B2) | Quantità t-CO <sub>2</sub> da Carburante/Numero Dipendenti totali                          | 1,36     | 0,70     | 1,88     | 3,11  | 1,70   |
| DATO R3 (A3/B2) | Quantità totale annua di SO <sub>x</sub> /Numero Dipendenti totali                         | 0,00905  | 0,00464  | 0,01253  | 0,020 | 0,011  |
| DATO R4 (A4/B2) | Quantità totale annua di NO <sub>x</sub> /Numero Dipendenti totali                         | 0,01811  | 0,00927  | 0,02507  | 0,041 | 0,022  |
| DATO R5 (A5/B2) | Quantità totale annua di P.M./Numero Dipendenti totali                                     | 0,004527 | 0,002318 | 0,006267 | 0,010 | 0,0058 |

#### Commento sull'andamento delle emissioni 2021-2025

L'analisi della serie storica delle emissioni atmosferiche da consumo di carburante evidenzia una forte variabilità annuale, caratteristica fisiologica delle imprese di costruzione operanti su commesse pubbliche e private a media-alta complessità, in cui le emissioni atmosferiche da gasolio per autotrazione e mezzi d'opera riflettono direttamente le fasi di avanzamento dei cantieri piuttosto che il volume contabile dei ricavi annui.

**Quota prevalente sul totale emissivo aziendale.** Il carburante rappresenta in media circa il 92% delle emissioni totali di CO<sub>2</sub> dell'azienda nel quinquennio osservato, con un minimo dell'85,4% nel 2022 (anno di minor attività) e un massimo del 95,9% nel 2024 (anno di picco operativo). Tale preponderanza è coerente con la natura dell'attività di impresa di costruzione, caratterizzata da intenso utilizzo di automezzi pesanti (Iveco Eurocargo e Iveco Daily), furgoni leggeri (Fiat Doblò, Qubo, 500L, Punto Van) e mezzi d'opera Bobcat (minipale ed escavatori) per il trasporto materiali e la movimentazione in cantiere.

**Picco emissivo del 2024 (108,78 t CO<sub>2</sub>, +80,8% sul 2023).** Riconducibile alla concentrazione di cantieri in fase di avvio operativo e di lavorazioni a forte impegno di mezzi d'opera (scavo, demolizione, movimentazione terra, posa fondazioni e armature), oltre alla numerosità delle commesse aperte simultaneamente in ambiti territoriali distribuiti tra Campania (Napoli, Quarto, Ischia, Avellino, Torre Annunziata, Salerno) e Lazio (Latina), con conseguente incremento delle percorrenze degli automezzi aziendali.

**Riduzione del 2025 (64,77 t CO<sub>2</sub>, -40,5% sul 2024).** Pur in presenza di un portafoglio commesse strutturalmente stabile (12 cantieri attivi per € 25,6 mln di lavori), le emissioni si





riducono per effetto della transizione operativa di numerosi cantieri dalle fasi iniziali ad alta intensità di mezzi d'opera alle fasi intermedie e di completamento, della ricomposizione fra vettori energetici con maggior ricorso al deposito di Pozzuoli per le attività di prefabbricazione (a cui corrisponde il +241,2% dei consumi elettrici del deposito stesso), e dell'ottimizzazione della logistica di flotta prevista dal Programma Ambientale.

**Indicatore R2 (t-CO2 da carburante / dipendenti totali).** Si attesta nel 2025 a 1,70 t/dipendente, in netto miglioramento rispetto al 2024 (3,11 t/dip., -45,3%) e in linea con il valore del 2023 (1,88 t/dip.). Il dato 2025 rappresenta il secondo valore più basso del quinquennio dopo il 2022, a fronte di un organico aziendale in costante crescita (da 30 a 38 dipendenti, +26,7%). Tale miglioramento dell'indicatore è particolarmente significativo perché disaccoppia le emissioni dalla scala dell'attività, attestando un effettivo miglioramento dell'efficienza ambientale operativa.

**Coerenza con gli altri inquinanti atmosferici.** L'andamento delle emissioni di SO2 (0,43 t nel 2025 contro 0,73 nel 2024, -41,1%), NOx (0,86 t contro 1,45, -40,7%) e P.M. (0,22 t contro 0,36, -38,9%) è perfettamente proporzionale a quello della CO2 e dei litri di gasolio consumati, a conferma della coerenza interna del calcolo emissivo e dell'assenza di anomalie nei fattori applicati.

#### Considerazione conclusiva

Le emissioni atmosferiche da consumo di carburante registrano nel 2025 un andamento di significativa riduzione rispetto al picco del 2024, in coerenza con la naturale evoluzione delle fasi di cantiere, la ricomposizione fra vettori energetici (con maggior ricorso all'energia elettrica del deposito di Pozzuoli) e le azioni di razionalizzazione logistica previste dal Programma Ambientale. Il miglioramento dell'Indicatore R2 da 3,11 a 1,70 t-CO2/dipendente attesta un effettivo aumento dell'efficienza ambientale operativa, indipendente dalla scala dell'attività e quindi attribuibile a fattori gestionali e di razionalizzazione dei processi.

Per il 2026 la ZETA S.r.l. mantiene attivi gli obiettivi di progressiva sostituzione del parco automezzi con veicoli a minore intensità di emissione (Euro 6d-Final, ibridi, valutazione di alimentazione elettrica per la flotta urbana), monitoraggio mensile dei consumi specifici per singolo mezzo (L/100 km e L/h per i mezzi d'opera), estensione della rendicontazione ai gruppi elettrogeni di cantiere e valutazione di soluzioni tecniche alternative per le fasi più energivore.





### 8.3 Consumo idrico

#### 1. SEDE:

Il consumo idrico è esiguo, siccome, legato ai servizi igienici e alle attività dell'ufficio amministrativo. L'approvvigionamento idrico avviene tramite allaccio all'acquedotto comunale. Tuttavia, non è possibile avere il dato preciso legato al consumo in quanto quest'ultimo è pagato con il canone di locazione. Di conseguenza, per avere un'idea approssimativa dei consumi, abbiamo sviluppato una stima basata su un calcolo che considera il numero di dipendenti, il consumo medio previsto per persona e il numero di giorni lavorativi al mese.

Il consumo d'acqua in ufficio è uniforme e regolato poiché le attività quotidiane coinvolgono operazioni specifiche, tra cui l'utilizzo dei servizi igienici, il lavaggio delle mani, la preparazione di bevande come caffè e tè, la pulizia degli spazi comuni e la cura di piccoli giardini o piante in vaso.

Indicatore 1: mc acqua consumata/n° dipendenti in ufficio

| ANNO | Mc stimati | Num. Dipendenti<br>Ufficio | Indicatore 1 |
|------|------------|----------------------------|--------------|
| 2021 | 115,2 mc   | 5                          | 19,2         |
| 2022 | 96 mc      | 6                          | 19,2         |
| 2023 | 172,8 mc   | 9                          | 19,2         |
| 2024 | 211,2mc    | 11                         | 19,2         |
| 2025 | 230mc      | 12                         | 19,2         |

#### 2. DEPOSITO:

L'acqua utilizzata nel deposito edile è destinata principalmente ai servizi igienici del magazziniere e ad altre attività connesse all'ambiente di lavoro, come la pulizia e la manutenzione delle attrezzature. L'attività nel deposito di Pozzuoli è iniziata nell'aprile del 2022 e i consumi idrici sono monitorati attraverso la lettura di un contatore dedicato. L'indicatore relativo al consumo d'acqua è stato calcolato in base



alla presenza del personale in magazzino, rappresentato in questo caso da un unico dipendente (il magazziniere). Tale indicatore non è stato calcolato per il deposito di Salerno, poiché non è presente personale fisso assegnato a quella sede.

Indicatore 1: mc acqua consumata/n° dipendenti in deposito

| ANNO | Mc stimati | Num. dipendenti<br>deposito | Indicatore 1 |
|------|------------|-----------------------------|--------------|
| 2022 | 89 mc      | 1                           | 89           |
| 2023 | 90 mc      | 1                           | 90           |
| 2024 | 90mc       | 1                           | 90           |
| 2025 | 90mc       | 1                           | 90           |

### 3. CANTIERE:

L'acqua necessaria al cantiere viene prelevata, previa autorizzazione, dal committente. Questa risorsa idrica è essenziale per vari processi di produzione e lavorazione, tra cui la preparazione del calcestruzzo, la pulizia delle attrezzature e il raffreddamento delle macchine utilizzate nel cantiere. Inoltre, l'acqua svolge un ruolo cruciale nell'abbattimento delle polveri generate durante le attività, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più sicuro e a garantire la conformità alle normative ambientali.

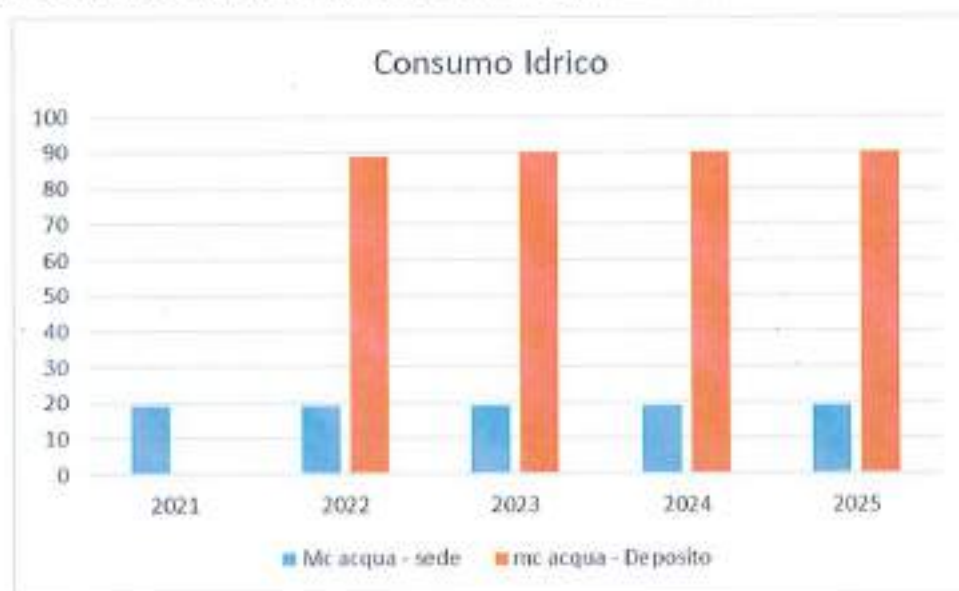
Dal momento che l'acqua utilizzata in cantiere proviene dalle utenze del committente, è spesso difficile determinare con precisione il consumo idrico specifico del cantiere. Tuttavia, è possibile promuovere l'efficienza idrica attraverso l'uso di apparecchiature e attrezzature a basso consumo d'acqua.

Nell'illustrazione successiva, vengono messi a confronto i livelli di consumo d'acqua tra il deposito e l'ufficio centrale. Questo confronto permette di evidenziare le differenze





significative nei consumi idrici tra le due aree e offre spunti interessanti per l'ottimizzazione e il controllo delle risorse idriche in diverse parti dell'organizzazione.



## 8.4 Scarichi reflui

### 1. SEDE e DEPOSITO:

Nella sede aziendale, la generazione di acque reflue riguarda esclusivamente gli scarichi provenienti dai servizi igienici. Tutti questi scarichi sono direttamente connessi alla rete fognaria pubblica e il trattamento delle acque reflue avviene mediante gli impianti di depurazione gestiti dal Comune di Pozzuoli.

La pulizia del piazzale viene effettuata adottando metodi ecosostenibili che riducono l'impatto ambientale. Questa scelta consapevole mira a preservare l'ecosistema locale e a garantire un'operatività rispettosa dell'ambiente.

Per quanto riguarda la pulizia dei mezzi, essa viene gestita attraverso un autolavaggio. Questa pratica non solo garantisce un alto standard di pulizia e manutenzione per i veicoli, ma può essere organizzata in modo efficiente e controllato per ridurre lo spreco di acqua e l'utilizzo di detergenti nocivi per l'ambiente, sottolineando ulteriormente l'impegno verso una gestione sostenibile.





## 2. CANTIERE:

In cantiere non vi è la produzione di acque reflue, i servizi igienici sono costituiti da bagni chimici che non prevedono scarico di acque.

La tracciabilità degli scarichi di acque reflue derivanti dalla pulizia delle attrezzature e dall'uso di materiali in un cantiere può essere estremamente complessa o addirittura impossibile. Questo accade perché tali attività non sono concentrate in un unico punto e non seguono un percorso ben definito, rendendo difficile la loro localizzazione e monitoraggio.

Per gestire questa complessità e minimizzare l'impatto ambientale, la ZETA SRL prevede procedure di pulizia che riducono al minimo l'uso di sostanze inquinanti e il loro rilascio nell'ambiente.

## 8.5 Materiali

I materiali utilizzati dall'azienda possono essere suddivisi in due categorie:

- Materiali utilizzati durante la fase di cantiere;
- Materiali utilizzati durante la fase amministrativa di ufficio.

Se la seconda macro-categoria può essere considerata come non impattante, in ragione della digitalizzazione aziendale, la prima risulta essere quella di maggior peso.

Eppure il materiale utile per le fasi di cantiere è direttamente collegato alla quantità stoccata in deposito ed alla quantità necessaria alla risoluzione del progetto. Risulta, quindi, ovvio che l'andamento dell'acquisizione di materiale è collegato alle caratteristiche di cantiere.

### 1. SEDE, DEPOSITO:

Ecco i dati annuali relativi ai consumi di materiale da ufficio: l'acquisto di risme sta mostrando una tendenza alla riduzione nel corso del tempo, riflettendo un calo sia nelle esigenze di carta che nell'uso di toner e plotter.

Indicatore A1: Consumo totale diretto di risme/n° dipendenti in ufficio

Indicatore A2: Consumo totale diretto di toner/n° dipendenti in ufficio

Indicatore A3: Consumo totale diretto di plotter/n° dipendenti in ufficio





| Consumo totale diretto di materiali da ufficio in pz/Numero Dipendenti Ufficio |                                                                    | DATI ANNO |      |      |      |      |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------|------|------|------|------|
|                                                                                |                                                                    | 2021      | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| DATO A1                                                                        | Consumo totale diretto di Risme in pz.                             | 95        | 90   | 90   | 39   | 60   |
| DATO A2                                                                        | Consumo totale diretto di Toner in pz.                             | 86        | 51   | 45   | 77   | 42   |
| DATO A3                                                                        | Consumo totale diretto di Plotter in pz.                           | 19        | 18   | //   | //   | 6    |
| DATO B                                                                         | Numero totale dei dipendenti in ufficio                            | 5         | 6    | 9    | 11   | 12   |
| DATO R1 (A1/B)                                                                 | Consumo totale diretto di Risme in pz./Numero Dipendenti Ufficio   | 19        | 15   | 10   | 3,55 | 5    |
| DATO R2 (A2/B)                                                                 | Consumo totale diretto di Toner in pz./Numero Dipendenti Ufficio   | 17,20     | 8,50 | 5    | 7    | 3,5  |
| DATO R3 (A3/B)                                                                 | Consumo totale diretto di Plotter in pz./Numero Dipendenti Ufficio | 3,80      | 3,00 | //   | //   | 0,5  |

Commento: Questa diminuzione è attribuita a strategie di ottimizzazione, alla digitalizzazione delle attività e a una maggiore consapevolezza ambientale nel gestire le risorse.

## 2. CANTIERI:

La presente sezione fornisce il quadro dei principali prodotti e materiali acquistati dall'Organizzazione nel triennio 2023-2025 per l'esecuzione delle commesse di costruzione e manutenzione edile, in coerenza con il principio EMAS di rendicontazione dei flussi in entrata significativi sotto il profilo ambientale (cfr. Allegato IV, parte B, lettera e, del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.).

I dati riportati derivano dalla contabilità di magazzino e dagli ordini di acquisto registrati nel sistema gestionale aziendale e fanno riferimento ai prodotti effettivamente impiegati nei cantieri attivi. Non sono inclusi i prodotti acquistati direttamente dai subappaltatori per le lavorazioni specialistiche di rispettiva competenza, né i materiali forniti in regime di fornitura e posa da terzi.

Tabella riepilogativa degli acquisti — anni 2023, 2024, 2025

| Prodotto                       | U.M. | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------|------|------|------|------|
| MATERIALI EDILI DI BASE        |      |      |      |      |
| Mattone pieno grezzo 5,5x12x25 | PZ   | //   | //   | 220  |





| Prodotto                          | U.M. | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------|------|------|------|------|
| Tavella 3x25x50 Excelsior         | PZ   | //   | //   | 4160 |
| Pietra cemento 25 40x10           | PZ   | //   | //   | 800  |
| LEGANTI E MALTE                   |      |      |      |      |
| Intocad Grigio da 25 kg           | SC   | //   | //   | 660  |
| IC grigio da 25 kg                | PZ   | 560  | 560  | //   |
| Prontocem da 25 kg                | PZ   | 46   | 69   | //   |
| POZZETTI                          |      |      |      |      |
| Pozzetto cemento 30x30            | PZ   | //   | //   | 24   |
| Pozzetto cemento 40x40            | PZ   | //   | //   | 1    |
| Pozzetto cemento 50x50            | PZ   | //   | //   | 3    |
| Pozzetto cemento 70x70x70         | PZ   | //   | //   | 3    |
| Pozzetto PL 20x20                 | PZ   | //   | //   | 4    |
| Pozzetto PVC 20x20                | PZ   | //   | //   | 9    |
| IMPIANTISTICA ELETTRICA E TERMICA |      |      |      |      |
| Tubo rigido D.25 mt. 3            | ML   | 798  | 1083 | //   |
| Tubo corrugato nero D.25          | MT   | 750  | 1150 | //   |
| Tubi corrugati elettrici 50 mt    | RT   | //   | //   | 12   |
| Canalina bianca 18x18             | MT   | 1596 | 1596 | //   |
| Guaina per condizionamento D.25   | MT   | 450  | 390  | //   |
| IMPERMEABILIZZAZIONE E BITUMINOSI |      |      |      |      |





| Prodotto                               | U.M. | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------------------|------|------|------|------|
| Ediltop 4 MM 1x10 m -15                | MQ   | 3400 | 3560 | //   |
| Primer bituminoso al solvente da 16 kg | PZ   | 14   | 14   | //   |
| Asfalto a freddo pronto da 25 kg       | SC   | //   | //   | 692  |
| FINITURE, VERNICI E PVC                |      |      |      |      |
| Paraspigolo PVC con rete H 2.50        | PZ   | //   | //   | 120  |
| Vernice acrilica verde da 20 kg        | PZ   | //   | 15   | //   |
| Vernice acrilica rossa da 20 kg        | PZ   | //   | 17   | //   |

Legenda: il simbolo // indica che il prodotto non risulta acquistato per l'annualità di riferimento; le unità di misura riportate (PZ = pezzi, ML = metri lineari, MT = metri, MQ = metri quadri, SC = sacchi, RT = rotoli) sono coerenti con la registrazione del fornitore nei documenti di trasporto e nelle fatture di acquisto.

Questi dati dimostrano un'effettiva presenza di tali materiali nei processi produttivi e una gestione documentata dei relativi rifiuti. In particolare, l'attenzione è stata posta sull'intero arco temporale da gennaio a dicembre 2025, in quanto rappresenta il periodo attivo per lo smaltimento documentato e coerente con i cicli operativi dei cantieri aziendali.

ZETA S.r.l. ha integrato progressivamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle proprie forniture, privilegiando materiali conformi alle normative vigenti in materia ambientale. Questo approccio rafforza l'impegno dell'azienda verso una costruzione sostenibile, contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali e offre un vantaggio competitivo nelle gare pubbliche, migliorando il punteggio tecnico e la reputazione nel settore edile.

## 8.6 Rifiuti prodotti

### 1. SEDE:

La ZETA SRL, all'interno dei suoi uffici, genera esclusivamente Rifiuti Solidi Urbani (RSU) associati alle operazioni amministrative e di impiegatizia. Questi RSU vengono adeguatamente conferiti al servizio di raccolta pubblica, seguendo le procedure standard di smaltimento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i





rifiuti pericolosi, come i toner per stampanti, la società ha scelto di affidarne la gestione a un'azienda specializzata (Pezzolla s.r.l.) nel trattamento e nello smaltimento di tali materiali, garantendo così un adeguato rispetto delle normative ambientali e di sicurezza.

Per avere un'idea approssimativa dei rifiuti prodotti in ufficio, abbiamo sviluppato una stima basata su un calcolo che considera il numero di dipendenti, il consumo medio previsto per persona e il numero di giorni lavorativi al mese.

| ANNO | Kg. RSU | Num. dipendenti Ufficio |
|------|---------|-------------------------|
| 2021 | 2,5     | 5                       |
| 2022 | 3       | 6                       |
| 2023 | 4,5     | 9                       |
| 2024 | 5,5     | 11                      |
| 2025 | 6       | 12                      |

## 2. DEPOSITI:

Nei depositi, sono presenti cassoni di materiali correttamente catalogati, in attesa di essere gestiti dalla stazione appaltante. Questo materiale è principalmente costituito da materiali edili. La corretta catalogazione e gestione di tali materiali sono fondamentali per garantire una gestione efficiente delle risorse, la conformità alle normative ambientali e la riduzione degli sprechi.

## 3. CANITERE:

Il PVC, le vernici e le colle rappresentano materiali critici di utilizzo nei cantieri di ZETA S.r.l., strettamente legati alle specifiche tecniche previste nei capitolati di appalto. Tali





materiali, stoccati temporaneamente sia in cantiere sia nei depositi aziendali, sono impiegati in modo continuativo nell'ambito delle attività di costruzione e manutenzione.

L'attività dei cantieri 2025 ha generato un volume complessivo di rifiuti gestiti pari a **circa 1.168 tonnellate**, suddiviso tra rifiuti prodotti e conferiti direttamente da ZETA S.r.l. mediante FIR a essa intestati (687,5 t, pari al 58,8% del totale) e rifiuti gestiti da imprese subappaltatrici e fornitori specializzati nell'ambito delle lavorazioni di rispettiva competenza (480,9 t, pari al 41,2% del totale), con titolarità FIR in capo ai medesimi soggetti.

#### **Rifiuti prodotti e conferiti direttamente da ZETA S.r.l.**

Nel corso del 2025 ZETA S.r.l. ha emesso **296 formulari di identificazione rifiuti (FIR)** per un quantitativo complessivo di **687.468 kg** di rifiuti, **integralmente classificati come non pericolosi** e tutti riconducibili all'attività di costruzione e demolizione (esonerati dall'obbligo di dichiarazione MUD ai sensi della normativa vigente). Le tipologie principali sono riportate nella tabella seguente.

| CER      | Tipologia                                                | N°<br>FIR | Quantità<br>(kg) |
|----------|----------------------------------------------------------|-----------|------------------|
| 17.09.04 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione | 143       | 279.920          |
| 17.05.04 | Terra e rocce                                            | 40        | 338.360          |
| 15.01.06 | Imballaggi in materiali misti                            | 46        | 23.780           |
| 17.04.05 | Ferro e acciaio                                          | 24        | 16.980           |
| 17.06.04 | Materiali isolanti non pericolosi                        | 25        | 6.540            |
| 17.02.01 | Legno                                                    | 4+1       | 4.160            |
| 17.04.02 | Alluminio                                                | 7         | 1.760            |
| 16.05.05 | Rifiuti costituiti da gas in contenitori a pressione     | 1         | 1.068            |





|               |                                   |            |                |
|---------------|-----------------------------------|------------|----------------|
| 17.04.11      | Cavi (diversi da CER 17.04.10*)   | 2          | 740            |
| 17.02.02      | Vetro                             | 1          | 680            |
| 17.03.02      | Miscele bituminose non pericolose | 1          | 13.400         |
| 17.04.01      | Rame, bronzo, ottone              | 1          | 80             |
| <b>TOTALE</b> |                                   | <b>296</b> | <b>687.468</b> |

I rifiuti sono stati prodotti prevalentemente nei cantieri di maggiore dimensione e attualmente in pieno regime operativo: Università degli Studi di Salerno – Fisciano (321 t), Rione 219 – Quarto (132 t), P.O. Anna Rizzoli – Ischia (130 t), Comune di Pomigliano d'Arco (60 t), oltre a quote minori distribuite su Stadio Arechi – Salerno, Sistemi Salerno, Acqualatina, Città di Torre Annunziata e altri cantieri minori.

#### Rifiuti gestiti dai subappaltatori e fornitori specializzati

Per le specifiche lavorazioni affidate a subappaltatori e fornitori specializzati – tipicamente movimentazione terre con autotrasportatori autorizzati, smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, smaltimento di materiali isolanti pericolosi, asportazione e smaltimento di miscele bituminose contenenti pece di catrame – la titolarità del FIR è in capo all'impresa specializzata, nel rispetto dell'art. 188 del D.Lgs. 152/2006 e delle clausole contrattuali specifiche di subappalto. Nel 2025 sono stati emessi 44 FIR per un totale di 480.908 kg, dei quali 1.170 kg classificati come rifiuti pericolosi (pari allo 0,24% del volume gestito tramite subappalto e allo 0,10% del volume totale dei cantieri):

| CER      | Tipologia                         | N°<br>FIR | Quantità<br>(kg) | Pericoloso |
|----------|-----------------------------------|-----------|------------------|------------|
| 17.05.04 | Terra e rocce                     | 25        | 428.020          | no         |
| 17.06.04 | Materiali isolanti non pericolosi | 1         | 4.180            | no         |
| 16.02.14 | Apparecchiature fuori uso (RAEE)  | 3         | 12.060           | no         |





|               |                                                      |           |                |    |
|---------------|------------------------------------------------------|-----------|----------------|----|
| 16.03.04      | Rifiuti inorganici non pericolosi                    | 2         | 11.796         | no |
| 15.01.06      | Imballaggi in materiali misti                        | 3         | 9.480          | no |
| 17.03.02      | Miscele bituminose non pericolose                    | 2         | 7.500          | no |
| 17.08.02      | Materiali da costruzione a base di gesso             | 2         | 3.650          | no |
| 16.05.05      | Rifiuti costituiti da gas in contenitori a pressione | 2         | 2.032          | no |
| 15.01.01      | Imballaggi di carta e cartone                        | 1         | 1.020          | no |
| 17.03.01*     | Miscele bituminose pericolose                        | 2         | 740            | sì |
| 17.06.03*     | Materiali isolanti pericolosi                        | 1         | 430            | sì |
| <b>TOTALE</b> |                                                      | <b>44</b> | <b>480.908</b> |    |

I rifiuti pericolosi gestiti tramite subappalto sono stati prodotti nelle seguenti specifiche lavorazioni:

- **Miscele bituminose pericolose (CER 17.03.01\*, 740 kg complessivi)** – conferite nell'ambito delle lavorazioni stradali del Comune di Torre Annunziata (lotti di Via Cavour e dell'accordo quadro), dove la rimozione di pavimentazioni stradali esistenti





contenenti tracce di catrame ha imposto la classificazione del rifiuto come pericoloso per la presenza di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) sopra soglia;

- **Materiali isolanti pericolosi (CER 17.06.03\*, 430 kg)** – conferiti nell'ambito del cantiere Rione 219 – Quarto, in occasione della rimozione di materiali isolanti non rispondenti agli standard di sicurezza imposti dalle normative attuali sui prodotti chimici.

### Considerazioni conclusive

L'analisi dei flussi 2025 conferma che l'attività di ZETA S.r.l. nei cantieri in esecuzione genera prevalentemente rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione (rientranti nell'esonero MUD previsto dalla normativa vigente per le attività di costruzione e demolizione), mentre la frazione di rifiuti pericolosi rappresenta una quota residuale (0,10% del volume totale di rifiuti gestiti sui cantieri) ed è esclusivamente riconducibile a lavorazioni specialistiche affidate al trasporto in subappalto a operatori autorizzati relativamente all'anno 2025, pertanto l'azienda provvederà per l'anno 2026 a redigere ed inviare il MUD.

ZETA S.r.l. ha integrato progressivamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle proprie forniture, privilegiando materiali conformi alle normative vigenti in materia ambientale. Questo approccio rafforza l'impegno dell'azienda verso una costruzione sostenibile, contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali e offre un vantaggio competitivo nelle gare pubbliche, migliorando il punteggio tecnico e la reputazione nel settore edile.

| CER      | Descrizione del rifiuto       | Recupero / smaltimento | Quantità prodotta in Kg. 2021 | Quantità prodotta in Kg. 2022 | Quantità prodotta in Kg. 2023 | Quantità prodotta in Kg. 2024 | Quantità prodotta in Kg. 2025 |
|----------|-------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 15 01 01 | imballaggi di carta e cartone | R13                    | 780                           | 980                           | 200                           | //                            | 1.020                         |
| 15 01    | imballaggi in materiali misti | R13                    | 880                           | 3.220                         | 1.900                         | 740                           | 33.260                        |





| CER       | Descrizione del rifiuto                                                                   | Recupero / smaltimento | Quantità prodotta in Kg. 2021 | Quantità prodotta in Kg. 2022 | Quantità prodotta in Kg. 2023 | Quantità prodotta in Kg. 2024 | Quantità prodotta in Kg. 2025 |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 06        |                                                                                           |                        |                               |                               |                               |                               |                               |
| 16 02 14  | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE)                               | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | 12.060                        |
| 16 03 04  | rifiuti inorganici non pericolosi                                                         | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | 11.796                        |
| 16 05 05  | gas in contenitori a pressione (diversi da CER 16 05 04*)                                 | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | 3.100                         |
| 17 02 01  | Legno                                                                                     | R13                    | 3.900                         | 5.200                         | 140                           | 3.200                         | 4.160                         |
| 17 02 02  | Vetro                                                                                     | R13                    | 760                           | 2.980                         | //                            | 180                           | 680                           |
| 17 03 01* | Miscele bituminose contenenti catrame di carbone (PERICOLOSO – titolarità subappaltatori) | —                      | //                            | //                            | //                            | //                            | 740                           |
| 17 03 02  | Miscele bituminose non pericolose (diverse da CER 17 03 01*)                              | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | 20.900                        |
| 17 04 01  | Rame                                                                                      | R13                    | 120                           | 80                            | 200                           | 50                            | 80                            |
| 17 04 02  | Alluminio                                                                                 | R13                    | 1.160                         | 1.240                         | 670                           | 580                           | 1.760                         |
| 17 04 03  | Plombo                                                                                    | R13                    | //                            | 80                            | //                            | //                            | //                            |
| 17 04 05  | Ferro e acciaio                                                                           | R13                    | 580                           | 8.180                         | 6.980                         | 4.080                         | 16.980                        |
| 17 04     | Metalli misti                                                                             | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | //                            |



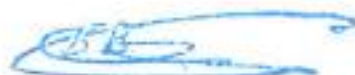


| CER                     | Descrizione del rifiuto                                                                       | Recupero / smaltimento | Quantità prodotta in Kg. 2021 | Quantità prodotta in Kg. 2022 | Quantità prodotta in Kg. 2023 | Quantità prodotta in Kg. 2024 | Quantità prodotta in Kg. 2025 |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 07                      |                                                                                               |                        |                               |                               |                               |                               |                               |
| 17 04 11                | Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*                                             | R13                    | //                            | 840                           | 1.260                         | 380                           | 740                           |
| 17 05 04                | Terra e rocce non contaminate (diverse da CER 17 05 03*)                                      | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | 766.380                       |
| 17 06 03*               | Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose (PERICOLOSO – titolarità subappaltatori)    | —                      | //                            | //                            | //                            | //                            | 430                           |
| 17 06 04                | Materiali isolanti non pericolosi (diversi da CER 17 06 01* e 17 06 03*)                      | R13                    | //                            | //                            | //                            | //                            | 10.720                        |
| 17 08 02                | Materiali da costruzione a base di gesso (diversi da CER 17 08 01*)                           | R13                    | 7.860                         | 9.250                         | 20.000                        | //                            | 3.650                         |
| 17 09 04                | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (diversi da CER 17 09 01*, 02*, 03*) | R13                    | 156.224                       | 100.140                       | 30.760                        | 6.900                         | 279.920                       |
| TOTALE COMPLESSIVO (kg) |                                                                                               |                        | 172.264                       | 132.190                       | 62.110                        | 16.110                        | 1.168.376                     |

#### Indicatore R – Produzione di rifiuti per dipendente (kg/dipendente)

Si riporta di seguito la tabella dell'Indicatore R, calcolato come rapporto tra la produzione annua di rifiuti per ciascun codice CER (espressa in kg) e il numero totale dei dipendenti dell'azienda nell'annualità di riferimento. L'indicatore consente la lettura normalizzata della prestazione ambientale, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV, parte C, del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e ss.mm.ii.

| Consumo totale diretto di Rifiuti in KG/Numero Dipendenti | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------------------------------|------|------|------|------|------|
|-----------------------------------------------------------|------|------|------|------|------|





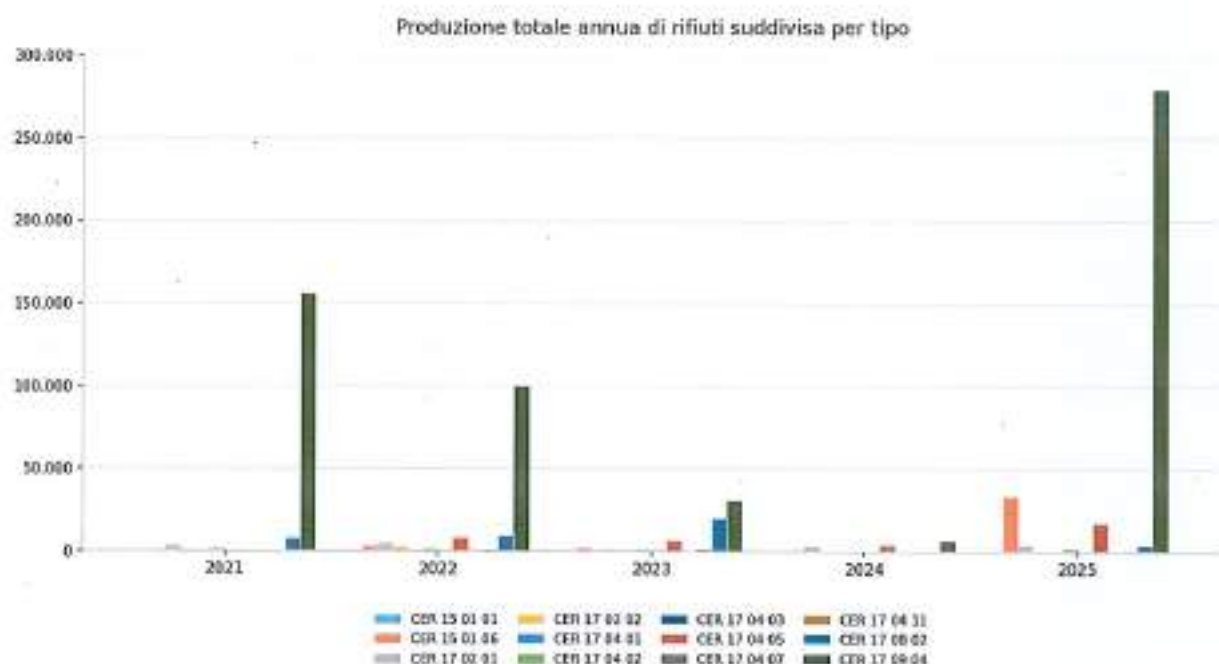
| Consumo totale diretto di Rifiuti in KG/Numero Dipendenti |                                                                                                        | 2021    | 2022    | 2023   | 2024   | 2025    |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|--------|--------|---------|
| DATO B                                                    | Numero totale dei dipendenti                                                                           | 30      | 30      | 32     | 35     | 38      |
| DATO R (A/B)<br>CER 15 01 01                              | <i>Produzione totale annua di Rifiuti<br/>suddivisa per tipo espressa in kg./Numero<br/>dipendenti</i> | 26,00   | 32,67   | 6,25   | //     | 26,84   |
| DATO R (A/B)<br>CER 15 01 06                              |                                                                                                        | 29,33   | 107,33  | 59,38  | 21,14  | 875,26  |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 02 01                              |                                                                                                        | 130,00  | 173,33  | 4,38   | 91,43  | 109,47  |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 02 02                              |                                                                                                        | 25,33   | 99,33   | //     | 5,14   | 17,89   |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 04 01                              |                                                                                                        | 4,00    | 2,67    | 6,25   | 1,43   | 2,11    |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 04 02                              |                                                                                                        | 38,67   | 41,33   | 20,94  | 16,57  | 46,32   |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 04 03                              |                                                                                                        | //      | 2,67    | //     | //     | //      |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 04 05                              |                                                                                                        | 19,33   | 272,67  | 218,13 | 116,57 | 446,84  |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 04 07                              |                                                                                                        | //      | 2,67    | //     | //     | //      |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 04 11                              |                                                                                                        | //      | 28,00   | 39,38  | 10,86  | 19,47   |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 08 02                              |                                                                                                        | 262,00  | 308,33  | 625,00 | //     | 96,05   |
| DATO R (A/B)<br>CER 17 09 04                              |                                                                                                        | 5207,47 | 3338,00 | 961,25 | 197,14 | 7366,32 |





### Produzione totale annua di rifiuti suddivisa per tipo

Il grafico seguente rappresenta in forma visuale la produzione assoluta annua di rifiuti (in kg) per ciascun codice CER nel periodo 2021-2025. La voce CER 17 09 04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) costituisce la quota largamente prevalente del totale gestito, con un picco di 279.920 kg nel 2025 in corrispondenza della piena operatività dei cantieri di maggiore dimensione (Università di Salerno – Fisciano, P.O. Anna Rizzoli – Ischia, Rione 219 – Quarto).



### Commento

La quantità complessiva dei rifiuti prodotti si è mantenuta sostanzialmente coerente con l'andamento dell'attività operativa nel quinquennio osservato. Nel 2024 si è registrata una significativa diminuzione dei volumi complessivi, attribuibile alla fase di completamento e consegna di numerosi cantieri storici, che ha ridotto temporaneamente la generazione di rifiuti misti da costruzione e demolizione.

Il 2025 evidenzia invece un marcato incremento dell'Indicatore R per i CER 17 09 04 (rifiuti misti C&D, da 197,14 kg/dip. nel 2024 a 7.366,32 kg/dip. nel 2025), 15 01 06 (imballaggi misti, da 21,14 a 875,26 kg/dip.) e 17 04 05 (ferro e acciaio, da 116,57 a 446,84 kg/dip.). Tale incremento è direttamente correlato all'avvio in pieno regime delle nuove commesse di importo elevato (Università degli Studi di Salerno – Fisciano, P.O. Anna Rizzoli – Ischia, Rione 219 – Quarto, Stadio Arechi – Salerno) e all'intensificazione delle fasi di scavo, demolizione e movimentazione terra che caratterizzano i cantieri in fase iniziale e intermedia.





L'incremento dei volumi va letto in correlazione con la crescita strutturale del portafoglio commesse aziendale, pari a € 25,6 milioni di lavori in essere al 04/11/2025 distribuiti su 12 cantieri attivi, e non costituisce indicatore di inefficienza gestionale né di derive operative. ZETA S.r.l. ha implementato pratiche efficaci di gestione dei rifiuti orientate alla massimizzazione del recupero (operazione R13 – messa in riserva per successivo recupero), in coerenza con i principi di economia circolare e con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) progressivamente integrati nelle forniture aziendali.

Il monitoraggio dell'Indicatore R per dipendente, normalizzato rispetto alla scala dell'organico aziendale (in costante crescita da 30 a 38 dipendenti nel quinquennio osservato), consente di valutare l'andamento della prestazione ambientale in modo disaccoppiato dal volume produttivo, in coerenza con i requisiti del Regolamento EMAS sulla rendicontazione degli indicatori core.

## 8.7 Emissioni acustiche

### 1. SEDE, DEPOSITO

Le operazioni amministrative e di deposito eseguite da ZETA S.r.l. sono caratterizzate da un impatto sonoro trascurabile. Questo è particolarmente rilevante in considerazione del fatto che tali attività generalmente coinvolgono movimenti e operazioni che, per loro natura, generano livelli di rumore minimi.

### 2. CANTIERE

In generale prima dell'inizio dei lavori viene effettuata una valutazione sul possibile superamento dei limiti prescritti dal piano di zonizzazione acustica del Comune nel quale il cantiere si trova. In caso di superamento dei livelli previsti dal Piano viene richiesta deroga al Comune nel quale si trova il cantiere.

## 8.8 Odori e polveri

### CANTIERE

Il rilevamento dell'aspetto ambientale legato agli odori nelle attività di ZETA S.r.l. dipende principalmente dall'uso di vernici, adesivi, solventi, sigillanti e altri prodotti chimici impiegati nella costruzione e nella rifinitura. In molte delle lavorazioni dell'azienda, il processo operativo potrebbe non coinvolgere la produzione di odori significativi. L'identificazione di questo aspetto specifico consente a ZETA S.r.l. di concentrarsi su misure preventive e di controllo quando necessario, assicurando un approccio proattivo alla gestione ambientale e alla tutela della qualità dell'aria nella vicinanza delle proprie attività.





A seconda del tipo di cantiere e del momento in cui si svolgono le lavorazioni per ridurre eventuali emissioni di polvere, ZETA S.r.l. implementa il procedimento di innaffiamento nella zona interessata.

## 8.9 Impatto visivo

### SEDE, DEPOSITO e CANTIERE

Non applicabile. Le lavorazioni si svolgono in orario diurno. Le disposizioni relative all'applicabilità delle norme relative alle sorgenti luminose per i cantieri oggetto delle lavorazioni sono oggetto di specifica analisi di applicabilità sulla singola commessa.

## 8.10 Traffico veicolare

### 1. SEDE, DEPOSITO

Il traffico diretto generato dal sito riguarda prevalentemente:

- Spostamenti vari del personale di ufficio e direzionale per l'espletamento delle proprie mansioni
- Spostamento del personale tecnico/amministrativo dalla propria abitazione verso la sede

### 2. CANTIERE

Il traffico diretto veicolare relativo all'attività di cantiere riguarda:

- Spostamento del personale da e verso i cantieri
- Trasporto per proprio conto di rifiuti
- Utilizzo mezzi d'opera

Il traffico indotto relativo all'attività di cantiere riguarda:

- Forniture di materiali
- Trasporto per conto terzi di rifiuti in discarica
- Possibili modifiche della viabilità stradale che possono portare la popolazione a dover percorrere percorsi alternativi

Traffico diretto: traffico prodotto direttamente dall'organizzazione

Traffico indotto: traffico prodotto da attività a servizio di quelle dell'organizzazione





## 8.11 Effetti sulla Biodiversità

### 1. SEDE, DEPOSITO

Come riportato nelle tabelle sottostanti in questo paragrafo viene evidenziato l'impatto che l'organizzazione ha sulla biodiversità

#### Uso del suolo in relazione alla biodiversità: SEDE OPERATIVA VIA ANTIGNANA

| TIPO DI INDICATORE: Superficie totale impermeabilizzata in mq in rapporto al n° dipendenti suddivisa per anno mq/N° Dip |                                                                                                     | DATI ANNO |      |      |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------|------|------|
|                                                                                                                         |                                                                                                     | 2022      | 2023 | 2024 | 2025 |
| DATO A:                                                                                                                 | Superficie totale impermeabilizzata in mq                                                           | 195       | 195  | 195  | 195  |
| DATO B:                                                                                                                 | N° dipendenti                                                                                       | 6         | 9    | 11   | 12   |
| DATO R (A/B):                                                                                                           | Superficie totale impermeabilizzata in mq in rapporto al N° DIP Suddivisa per anno mq/N° dipendenti | 32,5      | 21,6 | 17,7 | 16,3 |

#### Uso del suolo in relazione alla biodiversità: SEDE DEPOSITO VIA LUCIANO 76

| TIPO DI INDICATORE: Superficie totale impermeabilizzata in mq in rapporto al n° dipendenti suddivisa per anno mq/N° Dip |                                                                                                     | DATI ANNO |      |      |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------|------|------|
|                                                                                                                         |                                                                                                     | 2022      | 2023 | 2024 | 2025 |
| DATO A:                                                                                                                 | Superficie totale impermeabilizzata in mq                                                           | 2471      | 2471 | 2471 | 2471 |
| DATO B:                                                                                                                 | N° dipendenti                                                                                       | 1         | 1    | 1    | 1    |
| DATO R (A/B):                                                                                                           | Superficie totale impermeabilizzata in mq in rapporto al N° DIP Suddivisa per anno mq/N° dipendenti | 2471      | 2471 | 2471 | 2471 |

#### Uso del suolo in relazione alla biodiversità: SEDE DEPOSITO VIA WENNER 22

| TIPO DI INDICATORE: Superficie totale impermeabilizzata in mq in rapporto al n° dipendenti suddivisa per anno mq/N° Dip |  | DATI ANNO |      |      |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------|------|------|------|
|                                                                                                                         |  | 2022      | 2023 | 2024 | 2025 |





|               |                                                                                                      |   |   |      |      |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|------|------|
| DATO A:       | Superficie totale impermeabilizzata in mq                                                            | / | / | 1200 | 1200 |
| DATO B:       | N° dipendenti                                                                                        | / | / | 1    | 1    |
| DATO R (A/B): | Superficie totale impermeabilizzata in mq in rapporto al N° DIP. Suddivisa per anno mq/N° dipendenti | / | / | 1200 | 1200 |

L'indicatore "uso del suolo in relazione alla biodiversità" è uno degli indicatori chiave di prestazione ambientale previsti dall'Allegato IV, parte C, del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), calcolato come rapporto tra la superficie totale impermeabilizzata (in m<sup>2</sup>) e il numero di dipendenti dell'Organizzazione. L'indicatore consente di valutare in chiave normalizzata il consumo di suolo connesso alle attività aziendali e la sua incidenza sulla matrice ambientale "biodiversità ed ecosistemi".

Nel quadriennio 2022-2025 ZETA S.r.l. ha mantenuto superfici impermeabilizzate complessivamente stabili sui propri siti, mentre l'organico aziendale è cresciuto in modo costante, determinando un progressivo miglioramento dell'indicatore normalizzato.

#### Sede Operativa di Via Antignana

La sede operativa presenta una superficie impermeabilizzata costante pari a 195 m<sup>2</sup> nell'intero periodo osservato. Il numero di dipendenti afferenti alla sede è cresciuto da 6 (2022) a 12 (2025), determinando un progressivo miglioramento dell'Indicatore R, che passa da 32,5 m<sup>2</sup>/dipendente nel 2022 a 16,3 m<sup>2</sup>/dipendente nel 2025, con una riduzione complessiva del 49,8% nel quadriennio. Il dato evidenzia un utilizzo più efficiente degli spazi operativi a parità di superficie costruita, in coerenza con i principi di razionalizzazione del consumo di suolo.

#### Deposito di Via Luciano 76

Il deposito presenta una superficie impermeabilizzata di 2.471 m<sup>2</sup>, costante nel periodo, ed è presidiato da un solo dipendente dedicato alla custodia e gestione delle aree. L'Indicatore R risulta pertanto stabile a 2.471 m<sup>2</sup>/dipendente. Il valore elevato è coerente con la natura del sito, che svolge funzione di deposito strumentale e di stoccaggio mezzi/materiali e non di postazione lavorativa ordinaria; l'indicatore va quindi letto in chiave qualitativa più che comparativa.

#### Deposito di Via Wenner 22

Il deposito è entrato nella disponibilità aziendale a partire dal 2024, con una superficie impermeabilizzata di 1.200 m<sup>2</sup> e un dipendente assegnato. L'Indicatore R risulta pari a 1.200 m<sup>2</sup>/dipendente, anch'esso da interpretare in funzione della destinazione d'uso





prevalentemente di stoccaggio. Il sito è pienamente operativo nel 2025 con i medesimi parametri.

#### Considerazioni complessive

ZETA S.r.l. non ha incrementato la superficie impermeabilizzata delle proprie sedi operative né dei depositi storici nel quadriennio osservato, e l'unica variazione è riconducibile all'acquisizione di un nuovo deposito (Via Wenner 22) funzionale alla crescita strutturale del portafoglio commesse aziendale. La superficie totale impermeabilizzata complessiva dei tre siti è pari a 3.866 m<sup>2</sup> nel 2025 (contro 2.666 m<sup>2</sup> del 2022), per un totale di 14 dipendenti distribuiti.

Nessun sito aziendale risulta ubicato in aree protette, siti Natura 2000, ZPS, ZSC o aree di particolare pregio naturalistico. L'Organizzazione conferma il proprio impegno alla minimizzazione del consumo di suolo e all'utilizzo prioritario di immobili esistenti già destinati a uso produttivo, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale e con gli obiettivi della Strategia europea per la biodiversità 2030.

## 2. CANTIERE

In linea generale, l'impatto sulla biodiversità è principalmente associato alla fase di realizzazione dell'opera. Durante l'esecuzione dei lavori, potrebbe verificarsi un impatto, tuttavia, è da considerare che questo rimane localizzato e temporaneo.

ZETA S.r.l. riconosce che l'adozione di pratiche di costruzione ecocompatibili, la pianificazione accurata delle aree destinate all'urbanizzazione e l'implementazione di misure di mitigazione possono efficacemente contribuire a minimizzare l'impatto sull'uso del suolo e a salvaguardare la biodiversità locale. Parallelamente, la corretta gestione dei rifiuti da costruzione e la riduzione dell'utilizzo di materiali inquinanti sono elementi fondamentali per prevenire la contaminazione del suolo e tutelare la salute complessiva dell'ambiente.

## 8.12 Uso/Contaminazione del suolo

### SEDE, DEPOSITO e CANTIERE

Gli eventi ipotizzabili che potrebbero condurre a una possibile contaminazione del suolo sono:

- Incendio
- Sversamenti derivanti da:
  - operazioni di prelievo/travaso e manipolazione di oli e altre sostanze chimiche, compresi i rifiuti allo stato liquido;





- danneggiamento dei contenitori di sostanze;
- durante il rifornimento di carburante dei mezzi;
- per la fuoriuscita di acidi di batteria da mezzi d'opera;
- per la rottura delle tubazioni del gasolio di mezzi e attrezzature.

ZETA s.r.l. ha predisposto una procedura per la gestione delle emergenze ed ha adottato una serie di misure per il contrasto di un'eventuale emergenza:

- predisposizione sui mezzi di trasporto e presso la baracca di cantiere di estintori portatili oggetto di manutenzione periodica
- predisposizione sui mezzi di trasporto di cuscini/panni assorbenti per olio/gasolio
- predisposizione in cantiere di sostanza assorbente per olio/gasolio e sostanza neutralizzante per acido batterie

### 8.13 Gas effetto serra/Sostanze lesive per lo stato di ozono

#### 1. SEDE

Presente impianto di condizionamento a pompa di calore a servizio dei locali a destinazione ufficio.

La manutenzione e la gestione di tale impianto è a carico condominiale come previsto dal contratto di locazione del 22/04/2021.

#### DATI IMPIANTO:

Marca: CARISMA CRC -ECM

Numero circuiti:1

Potenza frigorifera nominale in raffrescamento 66 kW

Potenza termica nominale in riscaldamento 73 kW,

Carico massimo del gas refrigerante: 13 Kg R410A





#### CANTIERE

Nell'ambito delle attività svolte dall'azienda non vi è la presenza di sostanze lesive dell'ozono o effetto serra.

### 8. 14 Fornitori/Subappaltatori

La qualifica dei fornitori e ancor di più dei subappaltatori è una fase fondamentale nel lavoro di ZETA s.r.l. L'organizzazione ha definito sistemi periodici di qualificazione e di sorveglianza dei fornitori, finalizzati a verificare le modalità di fornitura, il rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale e della Politica Ambientale. Allo stesso modo i subappaltatori sono edotti sulla Politica Ambientale e sulle procedure che devono rispettare e sono sottoposti a verifica ispettiva di cantiere. Tale verifica viene svolta al fine di controllare il rispetto del modus operandi, il rispetto normativo e delle istruzioni impartite. I fornitori/Subappaltatori sono considerati qualificati se in possesso della certificazione ISO 14001.





Indicatore 1: fornitori qualificati/ totale dei fornitori utilizzati

| ANNO | Totale dei fornitori | N° Fornitori qualificati | Fornitori qualificati/Totale dei fornitori utilizzati |
|------|----------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------|
| 2023 | 54                   | 19                       | 0,35                                                  |
| 2024 | 54                   | 33                       | 0,6                                                   |
| 2025 | 54                   | 33                       | 0.6                                                   |

## 9. L'impegno al miglioramento continuo

La Direzione ha definito la propria Politica Ambientale con cui intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ambientale, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione dell'ambiente circostante.

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale di seguito.

Eventuali obiettivi non definibili al momento saranno identificati nei previsti aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale





### VALUTAZIONE OBIETTIVI PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025

| Aspetto ambientale              | Impatto ambientale                                | Indicatore                                                                       | Obiettivo                                                                                                                                      | Azione/attività                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Scadenza   | Stato         | Valutazione e dati di riscontro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Consumi Carburante              | Consumo Risorsa Emissione di CO2                  | Percentuale di dipendenti che partecipano a corsi di formazione superiore al 50% | Sensibilizzare e formare il personale sull'importanza della pratica di guida efficienti e sulle strategie per ridurre il consumo di carburante | 1) Offrire corsi online o sessioni interattive per rendere la formazione più accessibile e coinvolgente per i dipendenti<br>2) Introdurre programmi di incentivazione o riconoscimenti per i dipendenti che adottano pratiche di guida efficienti                                                                   | 20/05/2026 | ✓ RAGGIUNTO   | RAGGIUNTO – Riduzione consumo carburante 2025: -40,5% (da 42.162 a 25.105 L)<br>Emissioni CO2 carburante: -40,5% (da 108,78 a 64,77 t)<br>Indicatore R2 (CO2/dp.): da 3,11 a 1,70 t (-45,3%)<br>Formazione su guida efficiente erogata in coerenza con D.Lgs. 81/08 e ISO 45001                                                                   |
| Consumi di materiali e prodotti | Produzione di rifiuti<br>Contaminazione del suolo | Condurre analisi dati trimestrali                                                | Migliorare il monitoraggio dei materiali critici per garantire la gestione più efficiente delle risorse                                        | Integrare il sistema di tracciamento con strumenti di analisi dati per ottenere informazioni utili sulla gestione delle risorse, identificare tendenze e supportare la pianificazione strategica                                                                                                                    | 20/05/2026 | Ⓢ PARZIALE    | PARZIALEMENTE RAGGIUNTO – Avviato sistema di rendicontazione RR per CER su base mensile (340 FIR totali nel 2025: 296 ZETA + 44 fornitori). Da consolidare il reporting trimestrale strutturato e la dashboard di analisi.                                                                                                                        |
| Gestione Rifiuti                | Riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica       | Tasso di riduzione dei rifiuti                                                   | Riduzione della produzione di rifiuti inerti al cantiere                                                                                       | Attraverso l'utilizzo di:<br>- Imballaggi biodegradabili<br>- Riutilizzo del terreno derivante dalle operazioni di scavo<br>- Formazione degli operatori di cantiere e dei responsabili ai fini della gestione ambientale, durante le operazioni di demolizione o manutenzione per una minore produzione di rifiuti | 20/05/2026 | X DA RIVEDERE | NON RAGGIUNTO – Volume totale rifiuti 2025: 1.168 t (vs -480 t nel 2024 stimato). Il dato è correlato all'avvio in pieno regime di nuove commesse (+ 765 t di terra/roccia e + 280 t di rifiuti misti C&D), per cui l'incremento è fisiologico. L'indicatore va riformulato in chiave di intensità (kg rifiuti / 65AL) per il triennio 2025-2028. |





### VALUTAZIONE OBIETTIVI PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025

| Aspetto ambientale | Impatto ambientale                    | Indicatore                                    | Obiettivo                                                                    | Azione/attività                                                                                                                         | Scadenza   | Stato       | Valutazione e dati di riscontro                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prefabbricati      | Riduzione consumo risorse e scarti    | % opere realizzate con elementi prefabbricati | Promuovere l'utilizzo di componenti prefabbricati per ridurre impatti        | Verifica progettuale per sostituzione opere in opera con prefabbricati in fase di offerta e pianificazione esecutiva                    | 30/05/2026 | © PARZIALE  | PARZIALEMENTE RAGGIUNTO – Avviata valutazione progettuale per nuovi cantieri 2025 (Università Salerno, Rione 219 Lotto II, opificio Quarto). Si evidenzia un incremento dei consumi elettrici del deposito di Pozzuoli (+241,2%) coerente con l'attività di prefabbricazione/pre-assemblaggio, a riduzione dei trasferimenti su strada. |
| Prodotti CAM       | Riduzione impatti ciclo vita prodotti | % forniture conformi ai CAM                   | Aumentare la percentuale di materiali conformi ai CAM negli appalti pubblici | - Selezione fornitori certificati<br>- Inserimento requisiti CAM nei capitolati<br>- Verifica documentale in fase di approvvigionamento | 30/05/2026 | ✓ RAGGIUNTO | RAGGIUNTO – Monitoraggio CAM avviato nel 2024 e mantenuto nel 2025 nelle commesse pubbliche (PVA8 Ischia, Rione 219 Quarto, Università Salerno). I requisiti CAM sono stati progressivamente inseriti nei capitolati di approvvigionamento.                                                                                             |

### Sintesi dei risultati ottenuti nel triennio precedente

Nel triennio precedente la ZETA S.r.l. ha conseguito significativi risultati ambientali, in particolare:

- *Riduzione del 40,5% dei consumi di carburante e delle relative emissioni di CO<sub>2</sub> (da 108,78 a 64,77 t), con miglioramento dell'Indicatore R2 (CO<sub>2</sub>/dipendente) del 45,3% (da 3,11 a 1,70 t/dip.) – obiettivo "Consumi Carburante" RAGGIUNTO.*
- *Riduzione del 42,9% dell'Indicatore di intensità energetica del carburante (MWh/Emln VdP), che attesta un effettivo miglioramento dell'efficienza ambientale operativa disaccoppiato dalla scala dell'attività.*
- *Integrazione progressiva dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle commesse pubbliche – obiettivo "Prodotti CAM" RAGGIUNTO.*





• Avvia del monitoraggio strutturato dei rifiuti tramite tracking del FIR (340 formulari nel 2025) – obiettivo "Consumi materiali" PARZIALMENTE raggiunto.

• Avvio della prefabbricazione di componenti presso il deposito di Pozzuoli, evidenziato dall'incremento del +241,2% del consumi elettrici del deposito stesso e dalla corrispondente riduzione delle percorrenze degli automezzi su strada – obiettivo "Prefabbricati" PARZIALMENTE raggiunto.

L'obiettivo "Gestione Rifiuti" relativo alla riduzione della produzione complessiva è risultato non raggiungibile in valore assoluto a causa dell'avvio in pieno regime di nuove commesse di importo rilevante (Università di Salerno, P.O. Anna Rizzoli – Ischia, Rione 219 – Quarto, Stadio Arechi), con conseguente aumento fisiologico della produzione di terra/rocce e rifiuti misti C&D. L'indicatore va riformulato in chiave di intensità (kg/€SAL maturato) per il triennio successivo, in coerenza con le buone pratiche EMAS per il settore costruzioni.

#### Nuovo Programma Ambientale 2026-2028

Sulla base della valutazione del triennio precedente e dei risultati di prestazione documentati, ZETA S.r.l. definisce il nuovo Programma Ambientale per il triennio 2026-2028, articolato in 10 obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti (criteri SMART), copertura completa degli aspetti ambientali significativi dell'organizzazione.

#### NUOVO PROGRAMMA AMBIENTALE 2026-2028

| Aspetto ambientale              | Impatto ambientale           | Indicatore                                               | Obiettivo (target)                                                            | Azione/attività                                                   | Budget   | Scadenza                       | Responsabile   |
|---------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------|----------------|
| Consumi Carburante/emissioni in | Consumo risorsa Emissione di | Indicatore R2 (CO2/dipendente)<br>Valore base 2025: 1,70 | Mantenere R2 ≤ 2,00 t/dip. su base triennale<br>Ridurre CO2 da carburante del | 1) Sostituzione progressiva di 2 furgoni leggeri Fiat con veicoli | € 30.000 | 1) 31/12/2028<br>2) 31/12/2026 | Nicola Zazzaro |





# NUOVO PROGRAMMA AMBIENTALE 2026-2028

| Aspetto ambientale                      | Impatto ambientale                                       | Indicatore                                                  | Obiettivo (target)                                                                 | Azione/attività                                                                                                                                     | Budget  | Scadenza                       | Responsabile   |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------|----------------|
| atmosfera                               | CO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> , PM | t/dip.                                                      | 10% rispetto a media triennio 2023-2025 (entro 2028)                               | Euro 6d-Final / ibridi (uso urbano)<br>2) Monitoraggio mensile L/100 km e L/h per singolo mezzo<br>3) Estensione rendicontazione gruppi elettrogeni |         | 3) 31/12/2026                  |                |
| Efficienza energetica deposito pozzuoli | Consumo risorsa<br>Emissione CO <sub>2</sub>             | Intensità energetica MWh/€mln Vdp<br>Valore base 2025: 2,92 | Riduzione del 15% dell'intensità energetica del deposito di Pozzuoli entro il 2028 | 1) Sostituzione corpi illuminanti con LED ad alta efficienza<br>2) Installazione di sistemi di rilevazione presenza                                 | € 5.000 | 1) 31/12/2027<br>2) 31/12/2028 | Nicola Zazzaro |
| Gestione Rifiuti                        | Produzione rifiuti<br>Contaminazione suolo               | Quota rifiuti recuperati R13                                | Ridurre indice intensità del 10% al 2028 vs 2025                                   | 1) Riutilizzo terra e rocce in cantiere ai sensi DPR 120/2017<br>2) Dashboard mensile rifiuti (CER, kg,                                             | € 3.000 | 1) 31/12/2028<br>2) 31/12/2026 | Nicola Zazzaro |



*[Handwritten signature]*



# NUOVO PROGRAMMA AMBIENTALE 2026-2028

| Aspetto ambientale   | Impatto ambientale                                          | Indicatore                                                                         | Obiettivo (target)                                                                                                    | Azione/attività                                                                                                                                         | Budget        | Scadenza                       | Responsabile   |
|----------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------|----------------|
| Rifiuti pericolosi   | Contaminazione suolo e acque<br>Rischio sanitario           | kg rifiuti pericolosi prodotti/anno<br>Valore base 2025: 1.170 kg (via subappalto) | Mantenere il 100% dei rifiuti pericolosi tracciati tramite RENTRI / FIR digitali; rendicontazione completa in DA EMAS | %recupero)<br>1) Verifica documentale FIR subappaltatori (clausole contrattuali)<br>2) Procedura interna di gestione rifiuti pericolosi                 | € 500         | 31/12/2026                     | Nicola Zazzaro |
| Prodotti CAM         | Riduzione impatti ciclo vita prodotti<br>Economia circolare | % forniture conformi ai CAM su totale forniture commesse pubbliche                 | ≥ 50% forniture conformi CAM nelle commesse pubbliche entro il 2027<br>80% al 2028                                    | 1) Database fornitori CAM-conformi con relativa documentazione<br>2) Inserimento sistematico requisiti CAM in capitolati<br>3) Audit annuale conformità | € 4.000       | 1) 31/12/2027<br>2) 31/12/2027 | Nicola Zazzaro |
| Formazione personale | Sensibilizzazione ambientale<br>Riduzione comportamenti     | % dipendenti formati su tematiche ambientali<br>Ore di                             | Almeno 80% dei dipendenti operativi formati ogni anno; minimo 4 ore/dip./anno su                                      | 1) Piano formativo annuale con moduli specifici (rifiuti, energia, guida efficiente, EMAS)                                                              | € 1.000 /anno | Annuale                        | Nicola Zazzaro |



*[Handwritten signature]*



# NUOVO PROGRAMMA AMBIENTALE 2026-2028

| Aspetto ambientale | Impatto ambientale     | Indicatore                                                                           | Obiettivo (target)                                                                        | Azione/attività                                                                                                                           | Budget  | Scadenza                                        | Responsabile   |
|--------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------|----------------|
|                    | dispersivi             | formazione/dipendente                                                                | tematiche ambientali                                                                      | 2) E-learning aziendale<br>3) Verifica apprendimento e attestati                                                                          |         |                                                 |                |
| Acqua              | Consumo risorsa idrica | m <sup>3</sup> /dipendente/anno<br>Valore base 2025: stima ~1,1 m <sup>3</sup> /dip. | Acquisire dato misurato (non stimato) entro il 2026; ridurre del 10% l'indicatore al 2028 | 1) Richiesta formale alla Locatrice per estratto consumi storici<br>2) Sensibilizzazione personale<br>3) Riduttori di flusso ai rubinetti | € 1.500 | 1) 31/12/2026<br>2) 31/12/2026<br>3) 31/12/2028 | Nicola Zazzaro |





## Dati del Verificatore Ambientale

### Environmental Verifier data:

Name of Environmental Verifier = Cyprus Certification Company

Contact Details = 30 Anaxagoras Street, 4th Floor

2014 Strovolos, Nicosia, Cyprus

P.O Box 16197, Nicosia Cyprus

Tel : + 357 22 411435

Fax: + 357 22 519115

Email: info@cycert.org.cy

Accredited By = Hellenic Accreditation (ESYD)

Accreditation Certificate = EL-V-009 (No 549)

Accreditation Scope = As per Annex E2 of Accreditation Certificate





*Per chiarimenti sulla presente Dichiarazione Ambientale, per segnalazioni o comunicazioni ambientali:*

Nicola Zazzaro

Resp. Sistema di Gestione Ambientale

e Referente EMAS

[info@zetaserviziinfrastrutture.it](mailto:info@zetaserviziinfrastrutture.it)

081 186 588 56

081 186 588 57

